



# Sei invitato a fare un ritiro spirituale virtuale con Padre Michele Rodrigue

Sacerdote, Esorcista, Fondatore e Superiore Generale della Fraternità Apostolica di San Benedetto Giuseppe Labre (fondata nel 2012)

## Cominciamo... Allora, chi è P. Michele Rodrigue?

*Quanto segue è stato compilato da Christine Watkins*

Tratto dal libro più venduto: *The Warning: Testimonies and Prophecies of the Illumination of Conscience.*

P. Michele Rodrigue è il fondatore e Abate di una nuova fraternità approvata dalla Chiesa Cattolica: la Fraternità Apostolica di San Benedetto Giuseppe Labre, nella diocesi di Amos in Quebec, Canada (Fraternité Apostolique Saint Benoît-Joseph Labre). Nato in una fedele famiglia cattolica di ventitré figli, Michele crebbe povero. La sua famiglia viveva in un piccolo terreno agricolo, dove il duro lavoro e i viaggi non comodi alla Messa domenicale con molti bambini a cavallo tenevano viva la sua famiglia nel corpo e nello spirito.

Come San Padre Pio e altre anime scelte, Dio Padre cominciò a parlare a Michele in tenera età. “Quando avevo tre anni”, dice P. Michele, “Dio ha cominciato a parlarmi, e avevamo conversazioni regolari. Ricordo che ero seduto sotto un grande albero dietro la nostra casa nella nostra fattoria di famiglia e chiesi a Dio: ‘Chi ha creato quest’albero?’

“Io l’ho fatto,” rispose Dio. E quando Egli pronunciò la parola “Io”, improvvisamente mi venne data una vasta visione della Terra, dell’universo e di me stesso, e capii che tutto era stato fatto e tenuto in esistenza da Lui. Pensavo che tutti parlassero con Dio Padre. Dai tre ai sei anni, il Signore mi istruì nella fede e mi diede un’educazione teologica approfondita. Mi disse anche, quando avevo tre anni, che sarei diventato sacerdote.”

Il Padre diede a Michele una formazione così approfondita in teologia che quando frequentò il Grande Seminario del Québec dopo il liceo, passò le sue classi con un A+ . Michele successivamente studiò psicologia e aree della teologia, quali la mariologia, la pneumatologia, gli scritti dei Padri della Chiesa, e si laureò con un dottorato in teologia.

### Il nuovo monastero in costruzione

Dopo aver fondato e gestito un rifugio per i giovani senzateetto, che offriva loro cure psicologiche e spirituali, Michele Rodrigue fu ordinato sacerdote diocesano all’età di trent’anni. Servì come parroco per cinque anni nell’Ontario settentrionale fino a quando il suo vescovo comprese che il suo talento sarebbe stato meglio utilizzato formando il futuro clero. P. Michele allora divenne un sacerdote sulpiciano insegnando teologia al Grand Seminary di Montreal.

La vigilia di Natale del 2009, il sacerdozio di P. Michele prese una svolta straordinaria. Fu svegliato nella notte dalla presenza di San Benedetto Giuseppe Labre, che era in piedi accanto al suo letto, scuotendogli la spalla per ottenere la sua attenzione. P. Michele si svegliò e sentì la voce di Dio Padre che diceva: “Alzati”. Così P. Michele si alzò. “Vai al computer.” Egli obbedì. “Ascolta e scrivi.” Fu allora che Dio cominciò a dettare l’intera costituzione per una nuova fraternità della Chiesa, più

velocemente di quanto P. Michele potesse digitare. Dovette dire al Padre di andare piano!

Poi Dio improvvisamente portò P. Michele in un volo mistico in direzione del territorio nella diocesi di Amos, Quebec, dove voleva che fosse costruito un monastero, e gli mostrò



in dettaglio il disegno del monastero. Il Padre disse a P. Michele che sarebbe stato il fondatore di questo monastero. Iniziò una nuova fraternità per la Chiesa chiamata Fraternité Apostolique Saint Benoît-Joseph Labre (Fraternità

Apostolica San Benedetto-Giuseppe Labre) al fine di preparare i sacerdoti per il futuro della Chiesa cattolica, insieme a un secondo ramo per i laici consacrati e un terzo per le famiglie. P. Michele inizialmente rispose con sentimenti di panico, poiché i suoi obblighi erano già schiacciati, ma si rese subito conto che dire di no al Padre (Celestiale) non era un'opzione. Oggi il primo dei due edifici del monastero è stato costruito, esattamente come è da istruzioni e attualmente, padre Michele ha bisogno di molto sostegno per avere il secondo monastero completato entro la data di scadenza che il Padre gli ha dato: la fine dell'estate del 2020.

Il 28 marzo 2020, P. Michele scrisse a coloro che lo stanno aiutando a realizzare il progetto del Signore del monastero per la Chiesa del futuro. In una lettera scrive:

*...Notate che tutti quelli che conoscono la venuta di Cristo nella grazia nel nostro tempo sono figli e figlie di Maria, nostra Madre. Siamo scelti per un ruolo speciale: essere obbedienti allo Spirito Santo e alla nostra Madre Maria ed essere pronti e in grado di aiutare i nostri fratelli e sorelle ad entrare nel cammino della Chiesa [...] Mio caro popolo di Dio, stiamo ora per passare una prova. I grandi eventi della purificazione inizieranno questo autunno. Siate pronti con il Rosario a disarmare Satana e a proteggere il nostro popolo. Assicuratevi di essere in stato di grazia dopo aver fatto la vostra confessione generale con un sacerdote cattolico. La battaglia spirituale avrà inizio. Ricordate queste parole: IL MESE DEL ROSARIO VEDRÀ GRANDI COSE! —Dom Michel Rodrigue*

Dio ha donato a P. Michel Rodrigue straordinari doni intellettuali e spirituali, come la guarigione, la lettura delle anime, una memoria fotografica (che si è diminuita dopo molte gravi malattie e otto infarti!), le profezie, locuzioni e visioni.

Ha un'indole naturalmente gioiosa e una risata pronta, mentre allo stesso tempo ha una grande attitudine seria riguardo alle cose di Dio. È un esorcista ufficiale della Chiesa, oltre ai suoi doveri di professore del Seminario, ministro dell'ospedale, parroco e, più recentemente, come fondatore e superiore generale della nuova confraternita della Chiesa nel Québec francofono. Si veda qui il decreto di approvazione per la costituzione della Fraternità, che è ancora in vigore. P. Michele è anche il rettore dello Studium di San Giuseppe, un programma di corsi canonicamente accreditati in collaborazione tra la Fraternità Apostolica di San Benedetto Giuseppe Labre e il Monastero del Cuore di Gesù a Chicoutimi.



P. Michele riceve il reliquiario di San Benedetto Giuseppe Labre con una copia della sua maschera di morte

\* \* \*

La Madonna stessa ha nominato P. Michele Rodrigue "Apostolo degli ultimi tempi". Pochi, se non nessuno, hanno avuto una conoscenza così approfondita e utile dell'immediato futuro del nostro mondo. P. Michele dipinge quindi per noi su una tela più grande, che rivela l'interconnessione e la pertinenza delle profezie per il nostro tempo, incluso quelle della Scrittura. "Ora, ho capito! Adesso vedo! Dicono le persone che hanno sentito P. Michele e che in precedenza hanno soggiornato nei testi profetici e sono emersi con gli occhi incrociati.

Le parole di P. Michele su questo sito (Countdown to the Kingdom) sono tratte da registrazioni delle sue presentazioni. Alcuni dei suoi discorsi sullo stesso argomento sono stati combinati in uno, e in posti occasionali, la traduzione non è verbatim al fine di utilizzare la corretta grammatica inglese.

P. Michel può essere raggiunto per posta al seguente indirizzo. Non ci ha chiesto di menzionare quanto segue, ma se si desidera donare al suo monastero, è possibile inviare un assegno intestato a FABL li. P. Michele vuole farvi sapere che, anche se non può rispondere ad ogni lettera a causa di vincoli di tempo, vi manda il suo amore e le sue preghiere

**Fraternité Apostolique Saint Benoît-Joseph Labre**

163, Rte 109

Saint-Dominique-du-Rosaire (Qc)

JOY 2K0

Canada

# 1

## Un apostolo degli ultimi tempi

### La storia della vita di P. Michele Rodrigue

*Un discorso di P. Michel sulla sua vita iniziale*

Michele è il ventitreesimo figlio di una famiglia di ventitré. Quando aveva tre anni, Dio cominciò a parlargli, ed essi avrebbero avuto conversazioni regolari con le semplici parole di una comprensione di un bambino di tre anni. Michele ricorda che era seduto sotto un grande albero nei terreni agricoli della sua famiglia, dietro la sua casa e chiese a Dio: “Chi ha creato questo albero?”

“Io l’ho creato”, rispose Dio. Quando Dio pronunciò la parola “Io”, a Michele fu improvvisamente data una veduta vasta della Terra, dell’universo e di se stesso, e capì che tutto era fatto e tenuto in esistenza da Dio. Come il bambino, Francesco Forgione, che crebbe per diventare San Padre Pio, Michel pensò che tutti avevano tali conversazioni con il Padre che si potevano udire. Dai tre a i sei anni, Dio lo istruì nella Fede cattolica e gli diede un’educazione teologica approfondita. Dio gli disse anche, all’età di tre anni, che sarebbe diventato sacerdote.

Intorno ai sei anni, Michele incontrò per la prima volta il peccato e il diavolo. I suoi occhi furono improvvisamente in grado di vedere il diavolo agire in una certa persona, influenzando il suo pensiero, i suoi modi e i suoi movimenti. Il piccolo Michel poteva chiaramente vedere che questa persona aveva un cuore freddo bloccato dall’esprimere amore, ed egli vide il diavolo muovere le braccia, le gambe e il viso della persona. Sorpreso, Michele chiese a Dio: “Che è questo?”

Dio Padre gli rispose: “È il diavolo che agisce in una persona quando è nel peccato”.

“Che cos’è un peccato?”

“Le persone peccano ogni volta che fanno qualcosa contro di Me, contro i tuoi fratelli e sorelle, contro la Mia volontà e contro gli insegnamenti che ti do.”

P. Michele ricorda di essersi incontrato con il proprio peccato consapevolmente per la prima volta. Con cinquantacinque nipoti, era zio prima di nascere. Nel 2004, contò quanti nipoti aveva, e giunse al totale di 250,

così smise di contare. Un giorno, quando Michele stava giocando con il suo nipotino Claude, il padre di Michel, di nome Emilio, prese Claude, lo alzò in piedi e lo fece ballare e ridere. Michel brontolava con gelosia.

Quando suo padre finalmente mise Claude, Michel disse a Claude in modo invitante: “Vieni fuori e gioca con me”. I fili elettrici fiancheggiavano la recinzione per impedire ai maiali della sua famiglia di scappare, Michele iniziò a spingere Claude qua e là contro il filo.

Sentendo gli intermittenti strilli di Claude, la madre di Michele guardò fuori e gridò: “Michele! Che cosa stai facendo?”

“Sto giocando!”, urlò di nuovo. “Quello era il mio secondo peccato”, racconta P. Michele. “Mentii.” Sua madre lo portò dentro come punizione, lo fece inginocchiare di fronte al muro.

“Perché l’hai fatto, Michele?” Ella chiese.

“Perché Claude era sulla gamba di mio padre, e lui lo fece ballare, e io volevo essere al suo posto.”

“Michele, tu non comprendi. Tuo padre ti ama. Tu sei suo figlio. E ama anche tuo nipote.” Michel cominciò a urlare. Dopo aver appreso che suo padre amava anche un altro bimbo oltre a lui, si sentiva come se fosse stato preso a schiaffi. Era la prima volta che comprese che l’amore non era solo per lui. L’amore era per tutti. “Ero troppo giovane per andare alla Confessione”, dice P. Michele, “quindi ho dovuto aspettare. Mi sentivo in colpa davanti al Padre, ma Era così buono. Continuò a parlare con me.

Quando Michele aveva quattro o cinque anni, aveva un grande camion- un blocco di legno con quattro ruote fatte con i coperchi dei barattolo - ed egli ne era abbastanza orgoglioso. Un giorno, mentre giocava con il suo camion davanti alla casa di famiglia, mentre faceva l’imitazione del suono del motore dei camion, sentì Dio Padre dire: “Michele”.

“Sì,” rispose, ancora assorbito nel suo gioco

“Un giorno viaggerai.”

“Viaggio? Che cosa significa viaggio?”

“Andrai in altri posti.”

“Senza mia madre?”

“Sì.”

“Oh,” e tornò a di nuovo ad imitare i suoni del camion. Il messaggio lo fece meravigliare, ma non lo disturbò molto. Le

parole del Padre recentemente diventarono realtà, perché dal 2017 al 2019, P. Michele viaggiò in Canada e negli Stati Uniti dando discorsi e ritiri, senza la sua mamma.

Quando Michele aveva sei anni, si sentì chiamare di nuovo quando giocava fuori: “Michele! Michele! Ma questa volta non riconobbe la voce provenire da Dio. Si guardò intorno, ma non c’era nessuno. Le sue sorelle non erano a casa, e gli altri suoi fratelli lavoravano nel campo, così entrò in casa. “Mamma, mi hai chiamato?”

“No.”

“Qualcuno mi ha chiamato.”

“No, no. Vai a giocare fuori.

Così fece. Poi udì di nuovo il suo nome: “Michele! Michele!

La voce sembrava così vicina, ma allo stesso tempo, così lontana da lui. Entrò di nuovo in casa.

“Mamma, mi hai chiamato? Ho sentito una voce, mamma.

“No, no, no. Vai a giocare.”

Mentre giocava fuori, la voce chiamò il nome di Michele per la terza volta. Quando entrò di nuovo in casa, sua madre gli disse: “La prossima volta che senti la voce, dici: ‘Parla, Signore, perché il tuo servo ascolta.’”

Quella domenica, tutta la famiglia di Michele andò a Messa, non tutti allo stesso tempo e non in macchina. Fecero le otto miglia (13 km) a cavallo, ed egli viaggiò sulla parte posteriore del cavallo che era molto scomoda.

*La prima lettura fu di 1 Samuele, Capitolo 3:*

*Ancora una volta il Signore chiamò Samuele, che si alzò e andò da Eli. “Eccomi”, disse. “Mi hai chiamato.” Ma lui rispose: “Non ti ho chiamato, figlio mio. Tornare a dormire.”*

Quando il Signore lo chiamò nella lettura per la terza volta, Michele udì la famosa frase del profeta: “Vai a dormire, e se sei chiamato, rispondi: ‘Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta’”. Le parole di Eli erano le parole di sua madre. La Scrittura continuò: “Samuele crebbe, e il Signore era con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole “. (1 Samuele 3: 19) Michel si sedette sulla panca come folgorato.

Per un breve periodo quando Michele aveva 6 anni, il Signore cessò di parlargli attraverso locuzioni, invitandolo ad ascoltare la Sua voce attraverso la Parola. Quando Dio Padre riprese con le locuzioni, la Sua voce aveva un suono

diverso da quella che aveva sentito all’età di tre anni. In quell’anno, fu anche introdotto ad una nuova dimensione della realtà.

Un giorno, Michel corse da sua madre, terrorizzato. “Mamma, ho visto questa cosa brutta!” Una bestia alta circa 5 metri era apparsa sulla proprietà della sua famiglia. Era lo stesso Satana.

“Non preoccuparti”, gli disse sua madre. “Pregheremo il Rosario insieme. Con la recita del Rosario, Michel vide che le preghiere lanciavano Satana di nuovo all’inferno.

“I miei genitori sono dei santi”, racconta Don Michele. “Mia madre era molto forte, materna, affettuosa e amorevole. Mio padre era sempre scherzoso. Nei suoi ultimi anni, Emile soffrì così tanto che aveva difficoltà a respirare; eppure Michele non vide mai suo padre ribellarsi o lamentarsi con Dio a causa della sua malattia.

Ogni anno, i polmoni di Emile ansimavano per più ossigeno, e a quel tempo, non erano disponibili macchine per l’ossigeno. In inverno, la famiglia sceglieva di tenere le finestre e le porte aperte perché l’aria fredda è più ossigenata. Ogni membro della famiglia di Michele, ventitré persone, era disposto a sentirsi congelare in modo che Emilio potesse sentirsi meglio. Di notte, Michele fissava il ghiaccio pendente dal soffitto.

Il giovane Michel chiese un giorno a Dio Padre: “Perché mio padre ha questa malattia?”

Dio rispose: “Ti ricordi quando ti ho parlato del peccato originale e di come causa la malattia nel corpo? Questa è una conseguenza del peccato originale”.

“Ma perché il cancro?”

“Le debolezze nel suo corpo lo hanno reso suscettibile al cancro. Ma non è colpa sua.”

Durante una massiccia tempesta con 1 metro e mezzo di neve, Emilio sembrava vicino a morire, e le strade erano bloccate. La madre di Michel disse a suo fratello Gaetano di andare a prendere un prete. Gaetano si precipitò su una motoslitte e tornò con un prete aggrappato alla vita, indossando un grosso elmetto. Il sacerdote entrò nella stanza di Emilio, gli diede gli ultimi riti, pregò con lui, tornò a vedere la mamma di Michel e cominciò a ridere.

“Perché stai ridendo? Ella chiese.

“Oh, non sta per morire.”

“No?”

“Perché egli racconta barzellette.” Il padre di Michel visse altri due anni.

Attraverso questo incidente, Dio Padre approfondì la comprensione di Michele del potere dei sacramenti.

Più Michele cresceva in età, più dovette affrontare il maligno poiché, come si scopri, la casa della sua famiglia era infestata. Il piccolo Michele sapeva che il diavolo gli era appresso ogni volta che lo scuoteva e scuoteva la sua casa, o faceva rumori spaventosi che gli facevano venire i brividi. Anche suo padre vedeva Satana nella loro casa, come anche le sue sorelle e i suoi fratelli, così dissero al loro parroco: “Devi benedire la nostra casa perché il diavolo è lì”. Quando il sacerdote venne e aprì la porta di casa, prima che pronunciasse una preghiera, Satana fece un ruggito terrificante, e il sacerdote scappò! Così chiamarono il vescovo, e non appena aprì la porta d’ingresso, il diavolo urlò di nuovo. Il vescovo gridò: “Non posso farlo! Non posso farlo!” e lasciò prima di provare.

La famiglia Rodrigue aveva un lago sulla loro proprietà, e un giorno al tramonto, quando Michele aveva circa sette anni, sua madre gli disse: “Vai a dare da mangiare alle anatre”.

“Mamma!” “Sei sicura che vuoi che lo faccia?”

“Sì, si può fare.”

“Mamma, è quasi notte, e quella cosa mi prenderà!”

“Non preoccuparti,” disse. Il fratello di Michel, Gervais, vedendolo terrorizzato, si offrì di accompagnarlo. Mentre si avvicinavano al lago, all’improvviso, il terreno si aprì sotto Michele, e due mani simili a quelle di animali, larghe poco più di un metro, con lunghe unghie balzarono dal mondo sotterraneo, afferrarono la gamba e cominciarono a tirarlo con forza sottoterra. Gervais afferrò le mani di Michele e cercò di tirarlo fuori, ma la bestia era più forte. “Sono finito!” pensò Michele. Ricordando la Vergine Maria, gridò: “Maria, Madre di Dio, per favore, per favore, aiutami!” Una forza forte improvvisamente lo tirò fuori dal buco, e corse indietro verso casa.

“Mai chiederci questo di nuovo, Mamma!” gridarono.

“Pregheremo il Rosario.”

La mamma di Michele era una donna di profonda pietà che confidava nella preghiera e aveva sperimentato molti miracoli nella sua vita. Poco dopo la nascita di Michele, Emilio, il papà, ebbe un terribile incidente. Ella pregò sant’Anna, la nonna del Signore, e i due fratelli di Michele, morti quando avevano tre e sei mesi, le apparvero in un alone di luce. “Non preoccuparti, mamma,” le dissero. “Papà arriverà a casa tua domani, e sarà con te fino a quando il bambino (Michele) avrà dieci anni.” Le loro parole si avverarono. Il padre di Michele tornò il giorno

dopo, visse altri dieci anni e morì di cancro tra le braccia di Michele quando Michele aveva dieci anni.

Subito dopo la morte di Emilio, l’intera famiglia ebbe una riunione. Dovevano affrontare la realtà di dover agire per quanto riguarda il diavolo in mezzo a loro. Esso era stato il loro ospite non gradito per abbastanza tempo. Impotenti a cacciarlo, decisero di bruciare la loro casa. Poiché l’attività di Satana sembrava diretta contro il piccolo Michele, annunciò alla famiglia: “Sarò io ad accendere il fuoco”.

La famiglia di Michel fece sei buche nella pavimentazione della loro grande casa, la quale ospitava a tutti i ventitré figli e alla mamma di Michel. Versò benzina in tutti i fori, accese un fiammifero, e lo gettò in uno di essi. Un fuoco scoppiò seguito da un grande vento, che soffiò sulle fiamme. Accese un secondo fiammifero, lo lanciò, e accadde la stessa cosa. Prima del suo terzo tentativo, pregò la Madre di Dio che la casa bruciasse. Questa volta, il fuoco infuriava, e Michel dovette correre attraverso le fiamme per raggiungere la porta principale, che era fiancheggiata su ogni lato da due grandi finestre. Le due finestre avevano i vetri infranti, e mentre correva fuori dalla porta d’ingresso, due mani di fuoco raggiunsero l’esterno attraverso lo spazio dove erano le finestre per afferrarlo. La madre di Michele, appena fuori dalle porte, pregò il Sacro Cuore di Gesù, e le mani si ritirarono nella loro casa in fiamme.

P. Michele racconta di questo evento: “Questa è stata una delle migliori decisioni che abbiamo preso insieme come famiglia perché abbiamo dovuto ricominciare la vita in un altro villaggio, in una nuova casa. Ma il diavolo ha trovato un altro modo per stare con me. Ho iniziato a soffrire un dolore terribile sotto la mia pelle, e quando la mamma mi portò da un medico, egli disse: ‘Non ho mai visto una malattia come questa su una persona giovane. Succede solo agli anziani che sono vicini alla morte. Mi diede delle medicine, ma non furono in grado di eliminare il dolore. Sentivo che c’era qualcosa in me, come un grosso ragno, e le uniche volte che ho trovato sollievo era quando stendevo il mio corpo sopra la nostra stufa a legna. Quando facevo ciò, potevo sentire vicino al mio cuore che questo ‘qualcosa’ era morto, e allo stesso tempo, che il mio corpo non avrebbe sentito il calore della stufa. Era tutto molto strano, e anche mia madre era confusa.”

Un giorno, la mamma di Michele si avvicinò a lui quando piangeva per il dolore:

“Ascoltami. C’è qualcosa che non va. Questo non è del Signore”.

“Lo so, mamma. Ma è dentro di me. Non so cosa sia.”

“Preghiamo e guardiamo il Sacro Cuore di Gesù”. Così pregarono davanti all’immagine del Signore. “Ora, guarda il Cuore Immacolato di Maria. Le chiederemo di metterti a dormire in modo che il Signore possa guarirti”. Michele disse questa preghiera con sua madre e poi si addormentò. Quando si svegliò la mattina seguente, il suo corpo era completamente privo di dolore. Questo “qualcosa” era caduto da lui nel letto. Poi hanno rimossero le coperte del letto e le bruciarono.

Poco dopo, Michele fece la sua Prima Comunione. Poiché la sua famiglia era povera, egli non aveva un vestito elegante, come lo indossavano gli altri ragazzi. Sua madre aveva fatto tutto per Michele e per i suoi fratelli a mano. Anche se era ben vestito come il suo cuore e le tasche potevano farlo, si sentiva timido e consapevole delle sue vecchie scarpe, essendo l’unico bambino presente senza nuove e lucide scarpe.

Quando arrivò il momento per Michel di ricevere la sua Prima Comunione, la sua mente non era presente. Era mentalmente nelle sue scarpe. Mentre si faceva avanti per la Comunione, guardava i suoi piedi. Alzò gli occhi per vedere il suo santo parroco, P. Jean-Marc, che conosceva bene la sua famiglia e serviva il loro villaggio nel Québec francofono per trent’anni. P. Jean-Marc sollevò l’Ostia, e mentre pronunciava le parole “Il corpo di Cristo”, un raggio di sole luminoso irrompeva dalle finestre laterali della chiesa, bagnando soltanto il Padre e Michele della sua luce. Il sacerdote si fermò, come sospeso, il che diede a Michele abbastanza tempo da dire al Signore: “Mi dispiace per le mie scarpe”. Poi ricevette la sua Prima Comunione.

A partire dall’età di dieci anni, Michele aveva un sacerdote consigliere spirituale. Il sacerdote sapeva che Michel aveva paura del buio. Sapeva anche che Michele era terrorizzato ogni volta che vedeva il brutto volto del maligno, che spesso si rivelava a lui.

All’età di dodici anni, Michele lavorava in chiesa dopo la Messa, quando il sacerdote disse: “Michele, questa sera pregheremo insieme”.

“Oh?”

“Verrai al santuario e pregherai con me.” Quella notte, Michele lo incontrò in chiesa. “Mi siedo e pregherò da una parte della chiesa”, disse il sacerdote, “e tu fai lo stesso dall’altra parte”. Poi spense tutte le luci. C’era silenzio. Si fece scuro. Soltanto la fiamma tremolante della candela del Tabernacolo era visibile.

“Perché non lasciamo le luci accese?” Michel con la bocca aperta, terrorizzato.

“Non preoccuparti.”

Improvvisamente, la porta del vestibolo cominciò a tremare furiosamente.

Il prete disse a Michel: “Vai a vedere cos’è”.

“Oh, mio Dio!” Michele tremava, sentendo come se stesse per morire di paura. “Dobbiamo andarcene!”

“No, ti muoverai verso il rumore. Camminerai. Quando raggiungerai la porta, aprila. Michel obbedì e si diresse verso il rumore al buio. Il martellare e lo sbattere scosse la porta fisicamente. Il diavolo voleva entrare.

Michele cercò a tentoni la porta della chiesa al buio. Con una mano tremante e la paura di una morte imminente, aprì la porta. Non c’era niente e nessuno. Si sedette con il prete per qualche minuto. Poi improvvisamente i colpi alla porta e il fragore ripresero.

“Vai.”

“Oh, mio Dio.”

“Guarda di nuovo.”

“Ho paura.”

“Vai. Devi andare.”

Tremando nelle sue scarpe, Michel si avvicinò al buio verso la porta del vestibolo. L’aprì e tremandò, guardò nel santuario della chiesa, ma non c’era nulla lì, così tornò indietro e si sedette. Ciò accadde la terza volta con lo stesso risultato.

Nel sedersi di nuovo, pensò tra sé e sé. “Morirò proprio qui, adesso.” Poi le luci nel vestibolo cominciarono ad accendersi e spegnersi da sole.

“Devi tornare indietro e spegnere le luci.”

“Ma l’interruttore della luce è già spento. Era buio prima.”

“Devi andare.”

Andando avanti con paura atroce, Michele si diresse verso il retro della chiesa, attraversò la porta nel vestibolo, e premendo gli interruttori delle luci. Le luci non si accesero.

Si sedette. Poi, improvvisamente, tutte le finestre chiuse nella chiesa si aprirono nello stesso momento. Michele ansimava, sentendo che il suo cuore quasi gli sfuggiva dal petto.

“Questo è il diavolo”, disse il suo consigliere spirituale. “Ma Gesù è qui. Quando sei con Gesù, nulla può spaventarti”. Le parole del padre diedero a Michele una forza tale che, dopo,

non sentì paura. Tutto divenne tranquillo, e da quel momento in poi, Michele sentiva di poter affrontare qualsiasi situazione oscura che il suo futuro potesse portare.

“Ora”, disse il suo consigliere spirituale, “puoi essere un sacerdote”.

\* \* \*

Michele decise di entrare nel seminario in Quebec, e il Signore continuò ad affermare la sua chiamata. Un giorno, il suo pastore, P. Jean-Marc, venne a fargli visita. “Michele”, disse, “ti ricordi quando hai ricevuto la tua Prima Comunione da me diversi anni fa?”

“Sì, ma quello che ricordo di più sono le mie scarpe.” Risero fino a non poterne più. Nel ritornare serio, il pastore disse: “C’è qualcosa che non ti ho mai detto”.

“Cosa?”

“Ti ricordi i raggi del sole che coprivano soltanto noi due?”

“Sì, fu impressionante.”

“Beh, in quel momento, ho ricevuto una parola da Gesù.”

“Oh, che cos’era?”

“Quando tenevo su l’Ostia, Gesù mi disse: ‘Colui che riceverà il mio Corpo oggi, quello di fronte a te, diventerà un sacerdote’. Così, quando ho sentito che stavi entrando in seminario, volevo dirti questo per darti il coraggio di continuare ad andare avanti”. (Michele) Avrebbe avuto bisogno di questo coraggio negli anni a venire.

Michele iniziò a lavorare come venditore di pesce porta a porta per raccogliere i soldi per i suoi studi. Era il venditore più proficuo perché faceva ridere le persone così tanto che compravano il suo pesce, e non sapevano il perché ridevano. (La pronta risata e il sorriso di P. Michele sono immediatamente contagiosi.)

Nei primi mesi di Seminario, Michele fu di gran lunga, all’età di sedici anni, il peggior studente di filosofia della sua classe di quelli di tredici. Non capiva nulla di ciò che l’insegnante diceva e si scoraggiava. Il rettore s’incontrò con lui e gli disse: “Non ce la farai a superare i tuoi studi. Devi tornare a casa. Non hai capacità per il Seminario e certamente non per gli studi universitari. Se puoi fare qualcosa con le tue mani, ciò sarà un bene per te.”

Schiacciato, Michele pensò: “No no, no, non sono un vaso vuoto!” Andò a trovare il professore di filosofia, che sembrava un po’ perso, visti i suoi capelli spettinati e i suoi

borbottii, però era un vero genio. Era un sacerdote del Sacro Cuore di Gesù che insegnava fisica e aveva dottorati in matematica e filosofia.

“Voglio parlarti”, disse Michele.

“Vieni!” Dopo averlo seguito nel suo ufficio, Michel condivise con lui le parole del rettore. Il prete si fece una grossa risata. “Non sanno nulla. Non sanno nulla!”

“Oh, no?”

“No, ti darò questa preghiera”, e porse a Michele una preghiera a San Tommaso d’Aquino:

*Vieni, Spirito Santo, Divino Creatore, vera fonte di luce e fonte di sapienza. Versa il tuo brillare sul mio intelletto, disperdi l’oscurità che mi ricopre, quella del peccato e dell’ignoranza. Concedimi una mente penetrante per capire, una memoria ritentiva, metodo e facilità nell’apprendimento, lucidità per comprendere e abbondante grazia nell’esprimermi. Guida l’inizio del mio lavoro, dirigi il suo progresso e portalo a compimento con successo. Questo chiedo attraverso Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, che vive e regna con Te e con il Padre, nei secoli dei secoli. Amen.*

“Dirai questa preghiera, mi capisci? Prima di andare a dormire e quando ti alzi la mattina, e vedrai! Vedrai! Vai!

Michel lasciò l’ufficio del professore eccentrico, pensando: “Potrei sia tornare a casa, sia a fare quello che dice e vedere cosa succede”. Decise di recitare la preghiera ogni giorno, ma ancora, non capiva nulla di filosofia. Al trentesimo giorno della recita fedele della preghiera, Michele si sedette nella sua classe e sentì: “Blah, blah, blah”, quando improvvisamente una luce colpì la sua mente. Sentiva che entrava con un “Bang!” Immediatamente, capì non solo tutto il materiale passato e presente che il professore aveva coperto, ma quello che stava per insegnare. Michel alzò la mano.

“Sì, Michele.”

“Professore, quello che sta dicendo è...”

Quando finì di parlare, il professore esclamò, “Oh, ho ho ho, vedi! Non solo hai capito le mie lezioni passate e quello che sto dicendo ora, ma hai dato i miei corsi futuri!”

Dopo di ciò, gli studenti iniziarono ad andare da Michele in modo che potesse spiegare loro la filosofia. Divenne un altro “professore” al seminario. Dopo un paio d’anni, andò in un’università per studiare teologia e divenne anche un mini-professore in questa materia. Iniziarono a

chiamarlo il “Toro della facoltà”. Poteva stare di fronte a un professore che stava dando un insegnamento erraneo e non solo disarmare le sue argomentazioni, ma provare l’insegnamento della Chiesa. Questo perché gli era già stata insegnata la teologia dal Padre Eterno, a partire dall’età di tre anni. Il signor Michele dice che non aveva alcun merito in ciò. L’informazione era semplicemente nella sua testa. Inoltre, possedeva una memoria fotografica, a quel tempo. Poteva guardare una pagina di un libro, “fotografarla” nella sua mente, poi chiudere gli occhi, assorbire le informazioni e passare alla pagina successiva. Ma questa notevole abilità è cambiata più tardi nella vita dopo aver avuto il suo primo attacco di cuore (uno degli otto)!

Dopo un anno di teologia, Michele si sentiva come se stesse sprecando il suo tempo, così andò a vedere il decano dell’università. “Ho un problema. Non sto imparando niente”, disse. P. Michel ora commenta: “Immaginate quanto devo essere apparso orgoglioso, un piccolo tizio come me.”

“Questo è impossibile.”

“So già tutto quello che stanno insegnando.”

“Va bene, vedremo. Ti metteremo alla prova.”

Tre uomini con dottorato in teologia prepararono esami comprensivi per Michele, di cui ricevette un voto A+. “Sei troppo giovane per essere ordinato”, disse il decano, “così rimarrai qui e studierai diverse aree della teologia di tua scelta, e ti darò un dottorato in teologia”. Ciò permise a Michele d’imparare molto, e sotto la supervisione della facoltà, si tuffò nella mariologia (teologia della Madre di Dio), la pneumatologia (la teologia dello Spirito Santo), la teologia della grazia, gli scritti dei Padri della Chiesa e altre aree della teologia.

La verità era, che essere al Seminario era duro. Quando Michele entrò per la prima volta, appena fuori dalla porta della stanza accanto alla sua, sedeva un demone, guardando e aspettando. L’attività omosessuale era dilagante lì al momento, e il suo vicino riceva un sacco di visitatori dopo il tramonto. Michele sentiva tutto attraverso le pareti e poteva odorare ondate di alcool. Andò dal rettore e gli disse della situazione, nominando il giovane della porta accanto. In risposta, il rettore lo gettò fuori dal seminario. Dissero che era troppo spirituale e lo accusarono di dire troppo il Rosario fuori, sulla proprietà del seminario. La notizia fu così dolorosa per lui che quasi svenne dopo averlo ascoltata. Più tardi, seppe che il rettore era uno dei visitatori notturni del suo vicino di Seminario.

Michele tornò a casa, colpito da una spada di dolore e di

sconfitta, composta dal desiderio delle persone di uccidere la sua vocazione. Il dolore era così insopportabile che si sentì perforare fisicamente il cuore. Sua madre comprese rapidamente il suo spirito avvilito e disse: “Michele, guardami”. Alzò il mento abbassato. “Ti ricordi quando abbiamo pregato insieme il Cuore Immacolato e il Sacro Cuore di Gesù?”

“Sì, mamma.”

“Se Gesù vuole che tu diventi prete, allora nessun uomo, nessuno, ti fermerà. Capisci? Perciò abbi fide in Lui e fidati di Lui”. Un po’ rincuorato dalle parole della mamma, Michele decise di chiamare Louis-Albert Vachon, l’arcivescovo del Québec, che conosceva Michele perché aveva servito la Messa per lui come accolito.

L’arcivescovo l’ho richiamò di nuovo. “Ho sentito che sei stato messo fuori. Che cosa è successo? Michel gli raccontò la storia, nominando tutti e ogni cosa coinvolta. Poco dopo, l’arcivescovo entrò nel seminario segretamente a tarda notte. Andando nella stanza del vicino di stanza di Michele, bussò alla porta. Si è aperto. “Fai le valigie e esci di qui!”, comandò. Poi l’arcivescovo andò alla porta del rettore: “Toc, toc, toc”.

“Che cosa è successo?”, disse il prete dagli occhi intorpiditi. “Come mai siete qui?”

“Sono qui perché questa è casa mia!”

“Che cosa è successo?”

“Ho appena buttato fuori il tuo seminarista, e ora è il tuo turno.” Quella notte, l’Arcivescovo Vachon pulì il seminario e fui in grado di tornare ai miei studi.” Michele terminò i suoi studi teologici e continuò a studiare psicologia. Ma non tutti erano contenti del suo rivelare la situazione. Un giorno, l’Arcivescovo di Remouski andò a trovare la madre di Michel per dirle che nessuno lo avrebbe ordinato, e che Michele non sarebbe più seminarista.”

La madre di Michele lo guardò e gli disse: “Sua Eccellenza. Mio figlio è un uomo che ha libero arbitrio, e Dio farà con Lui ciò che vuole. Potreste avere una mitra sulla testa, ma non siete Gesù. Siete soltanto un discepolo di Gesù. Quando faccio la mia zuppa per molti qui, voi non sei invitato. Fatevi la zuppa a casa vostra, e io farò la mia. Potete andare ora.

La mamma di Michele, dice, era una santa. Non solo si prese cura di ventitré figli, ma aveva sempre una stanza nella loro casa di famiglia per i mendicanti di passaggio che avevano bisogno di un posto per stare, ma non c’era più spazio per l’arcivescovo. La madre di Michel soffrì molto per Michele. Offrì tutto quello che aveva per aiutarlo a diventare sacerdote.

Michele continuò a impegnarsi nel ministero e fu incaricato di essere il capo liturgista per l'Arcidiocesi di Ramonski e di supervisionare la vita liturgica di altre tre diocesi. Poi si recò nella diocesi di Amos per unirsi a una confraternita fondata da un sacerdote, ma quando i suoi uomini furono ordinati, il vescovo li inviò ad essere sacerdoti diocesani, così dovette chiudere la fraternità.

Michele tornò a Montreal e aprì un centro per giovani in difficoltà, tra i diciotto e i ventun anni che vivevano per la strada, coinvolti nella droga e nella prostituzione. A quel tempo, aveva anche una laurea in psicoanalisi. Michel consigliò i giovani, diede loro speranza e futuro e radunò molte persone per lavorare sotto di lui per la causa.

In quel periodo, la madre di Michele contrasse il cancro, e lui sapeva nel suo cuore che non avrebbe vissuto a lungo. La sera prima di morire, Michele disse alla Vergine Maria: "Non riesco a vedere mia madre così. È troppo. Per favore, fate qualcosa. O guarirla durante la notte o venite a prenderla. Quando andò a dormire, fece un sogno in cui vide suo padre, Emilio, il papà, in piedi in un grande campo di grano d'oro, lontano alla sua destra. La madre di Michele apparve poi all'estremità sinistra del campo. Emilio iniziò a muovere le braccia, accennando alla moglie di venire verso di lui mentre ella guardava Michele e sorrideva. Poi, Emilio guardò Michele e chinò la testa. Michel sapeva che questo significava che sarebbe morta. Sua madre si diresse verso il centro del campo, si fermò, guardò ancora una volta Michele e poi ad Emilio, che le fece cenno di nuovo. Sorrise a Michele un'ultima volta, e poi si diresse verso il marito.

La madre di Michel morì il giorno dopo, cinque minuti prima della mezzanotte. P. Michele racconta: "Per dirvi quanto grande ella fosse, durante le sue ultime quattro ore di vita, illuminò la sua stanza d'ospedale. Luce irradiava il suo corpo, e ogni infermiera e medico dell'Ospedale del Sacro Cuore di Montreal venne a vedere quello che chiamavano 'il fenomeno'. Essi non sapevano che il l'alone che emanava da lei era un segno della sua santità.

Settimane dopo la morte della madre, Michele ricevette una telefonata da un suo amico sacerdote, invitandolo a cantare ad una Messa di ordinazione nella diocesi di Hearst in Ontario, Canada. Aveva bisogno di lui per cantare la Litania dei santi e una canzone allo Spirito Santo con note alte che nessun altro poteva raggiungere. Michele accettò. Il vescovo di Hearst, Roger-Alfred Despatie, era presente, e mentre si inginocchiava, di fronte all'altare, per la litania dei santi, udì una voce che gli diceva: "Figlio mio, colui che canta la litania dei Miei santi, voglio che sia ordinato da te". Il vescovo scosse la testa, si guardò intorno e pensò: "Sono impazzito. Sento

una voce." Cercando di ignorarla, si concentrò sulla preghiera più profondamente della litania dei santi, ma la voce tornò: "Figlio mio, ascolta. Colui che canta la litania dei Miei santi, voglio che sia ordinato". Il vescovo Despatie si rese conto allora che era la voce di Gesù.

Al termine del servizio, il vescovo si avvicinò a Michele e chiese: "Vuoi essere ordinato sacerdote?"

Egli rispose: "Sì, lo vorrei."

"Ti sto chiamando ora", dichiarò.

Michel cominciò a ridere. Aveva avuto così grandi difficoltà con la gerarchia che pensava che il vescovo stesse scherzando.

"Siete serio?"

"Ti sto chiamando ora."

"Va bene", rispose, "ma non voglio venire a servire come pastore laico. Se mi vuoi, verrò da te come futuro sacerdote".

"Sì, questo è quello che voglio."

"Va bene!"

Michele lasciò la sua posizione di presidente direttore dei servizi psicologici presso l'organizzazione che aveva fondato a Montreal, e pochi giorni dopo, il vescovo Despatie lo chiamò per dirgli: "Sarai ordinato e assegnato alla Chiesa dell'Assunzione della Vergine Maria."

"Uh, sei sicuro?", rispose Michele.

"Perché?"

"Oh, ok," mormorò Michele, senza entusiasmo. Il suo cuore cadde perché all'età di undici o dodici anni, quando pregava davanti a una statua della Madonna di Tutte le Grazie nella sua chiesa natale, la Madonna gli disse: "Un giorno, sarai ordinato sacerdote sotto il mio Cuore Immacolato" e aggiunse che sarebbe stato ordinato in una chiesa chiamata Immacolata Concezione della Vergine Maria.

"No, c'è qualcosa che non va", pensò Michele. "Forse ti ho frainteso, mamma?"

Due o tre giorni dopo ricevette un'altra chiamata dal vescovo. "Michele, ho un problema. Non posso spostare il pastore dall'Assunzione della Chiesa della Vergine Maria, quindi devo spostare te. Ti metterò all'Immacolata Concezione della Chiesa della Vergine Maria, dove sarai ordinato."

"Sì, sì!" Michele esclamò prima che il vescovo potesse finire

la sua sentenza. Così Michel finalmente è diventò P. Michele Rodrigue all'età di trent'anni. Michele aveva avuto l'abitudine di dire per anni al suo angelo custode: "Dopo di te", quando entrava nella sua stanza. Ma il giorno della sua ordinazione, quando tornò nella sua stanza e disse: "Per favore, vai davanti a me", sentì il suo angelo dire: "No, tu vai davanti a me. Tu sei un prete ora."

Molti anni dopo, il vescovo Despatie disse a P. Michel: "Ho sentito la voce di Gesù solo una volta nella mia vita, ed è stato per la tua ordinazione."

\* \* \*

Così. Michele Rodrigue fu ordinato sacerdote dal vescovo di Hearst in Ontario, Canada, Roger-Alfred Despatie. Riconoscendo gli straordinari doni di P. Michele, fece di lui un direttore di formazione dei sacerdoti poco prima della morte del vescovo. "Andrai a Montreal per incontrare i Padri Sulpiciani", disse, e fece in modo che P. Michele incontrasse il Superiore di un ordine nella Chiesa di cui non aveva mai sentito parlare. Poco dopo, P. Michele divenne sacerdote Sulpiciano e professore del Seminario a Montreal. A questo compito aggiunse il ruolo di esorcista, cappellano dell'ospedale e parroco di tre parrocchie.

Il sacerdozio di P. Michele non è mai stato un normale. Alla vigilia di Natale del 2009, una parrocchia di Montreal non è riuscita a trovare un pastore per celebrare le loro Messe delle 8 e delle 10 della mattina. "Andrò!" pensò P. Michel. San Michele è il mio santo patrono. La Messa della vigilia di Natale iniziò come una cerimonia normale, piena con tre balconi traboccanti (di persone), e poi, improvvisamente, lo Spirito Santo si riversò su tutti i presenti, come una Pentecoste. L'esperienza è stata più gloriosa di quanto le parole p. Michele potessero descrivere. Quando gli spiriti della gente si sollevarono, passarono dal cantare una canzone di Natale all'alzare le mani in lode, alcuni dei quali improvvisamente cantavano in lingue. Il suono era così forte che la gente fermarono le loro auto ed è entrarono in chiesa dalla strada, chiedendosi cosa stesse accadendo all'interno. P. Michele fluttuava nello Spirito e sentiva che l'elettricità lo attraversava mentre predicava. "Sono nel mio elemento!", pensò.

Poi è arrivato la Messa delle 10 mattutina. Ancora elettrizzato, P. Michele sperava di vedere la gente prendere di nuovo il fuoco dello Spirito. No. Un mare di facce scontente lo fissandolo dalle panche. P. Michele commenta: "Quando lo Spirito Santo, Gesù e il Padre ti danno un pezzo di caramella, non ti danno lo stesso due volte". Nel chiedere un'altra "Pentecoste", disse al Signore: "Fai qualcosa, ti prego!" Poco dopo, tutti sentirono un urlo proveniente dal terzo balcone:

"Aiuto!" P. Michele sapeva che era successo qualcosa di grave, così smise di predicare e corse. "Ci sono medici qui?", gridò, e quattro di loro corsero su per le scale davanti a lui. Quando arrivò al terzo balcone, sbuffando e sbuffando, i medici stavano facendo compressioni manuali sul petto su una donna che era svenuta. Dopo aver cercato di rianimarla, gli dissero: "È finita, Padre. E 'morta."

"Cosa!? Morta!? Stasera! In qualsiasi altro momento, P. Michele l'avrebbe accettato perché sapeva che il Natale era uno dei momenti migliori per morire, un giorno nel quale Dio accoglie le anime in paradiso in gran numero. Ma in quel momento (e non sapeva il perché) combattè contro di essa. Si inginocchiò accanto al corpo della donna, e tutto scomparve intorno a lui. Gridò: "Finito? Come mai, Padre? Come può questa signora morire stanotte? Non lo posso accettare! Che stai facendo? Questo è Natale! La Natività di tuo Figlio! Si suppone che nessuno qui debba essere morto stasera. Tu si suppone devi dare la vita!"

E si è dimentico che il suo microfono era acceso. L'intera chiesa sentì tutto forte e chiaro. Nella sua angoscia, mise la sua mano sul suo petto e dichiarò: "Nel nome del Signore Gesù, torna!" Con un forte sussulto che si udì in tutta la chiesa, la donna fece un enorme sospiro ed entrò di nuovo nel suo corpo. Poi balzò in piedi e cominciò a ballare davanti a P. Michele, e i medici sembravano confusi. "Padre, sto così bene! Non mi sono mai sentita meglio in vita mia!"

"Stop, stop. Devi andare all'ospedale", insistette.

"No, no, non voglio andare all'ospedale."

Qualcuno aveva chiamato un'ambulanza, che stava aspettando fuori. "Ascoltami", le disse con le parole che lo Spirito gli aveva dato. "Andrai all'ospedale. Non ti troveranno nulla. Tornerai, e quando lo farai, le porte del retro della chiesa si apriranno. Vedrai un corridoio di vapore dal fiume San Lorenzo entrare nella chiesa (in inverno a Montreal la temperatura può scendere a -20 gradi). Attraverserai questa nube e, man mano che emergerai, riceverai la Santa Comunione, come se tu fossi un'apparizione".

Lei lo guardò e disse: "Sì".

P. Michele tornò di nuovo al santuario della chiesa e vide che tutti erano inginocchiati in silenzio. "Che cosa ho fatto?", si chiese. Continuò a dire la Santa Messa, e mentre stava dando la Comunione alle ultime persone in fila, tutti udirono un forte rumore. Le porte sul retro della chiesa, che non erano state aperte in circa 100 anni, si aprirono lentamente di loro spontanea volontà, e la nebbia del fiume San Lorenzo si riversò come un corridoio nel mezzo della chiesa. La donna

era nascosta alla vista mentre camminava attraverso la nuvola di vapore, e mentre la nebbia si dissolveva, apparve “miracolosamente” davanti a P. Michele. Quando ricevette la Santa Comunione, tutti nella chiesa, pieni di stordimento, si alzarono spontaneamente in piedi e batterono le mani tra fragorosi applausi.

Il Signore aveva orchestrato forse uno dei più grandi apici della fede: vedere una signora, risorta dalla morte, ricevere il Corpo di Gesù Cristo, circondata da una nuvola, alla vigilia della nascita del Salvatore.

Mentre P. Michele guidava verso casa dal seminario, Dio Padre gli dettava la coroncina per l’Eterno Padre, di cui Don Michele non aveva mai saputo prima che il Padre lo istruisse in questo, fino a casa. P. Michele diventò così intriso della grazia del Padre che la preghiera del “Padre Nostro” respirava e viveva in lui. Quando giunse a casa alla fine della giornata, era così pieno del respiro vivo di Dio che “fluttuava” nella sua stanza. “Signore,” rise tra i denti P. Michele, “dobbiamo dormire adesso perché domani abbiamo una lunga giornata!”

Dio Padre, tuttavia, aveva altri piani. Alle 2:30 del mattino, il letto di P. Michele cominciò a muoversi da un lato all’altro, e vide San Benedetto Giuseppe Labre in piedi al suo capezzale scuotergli la spalla per svegliarlo. San Benedetto Joseph Labre era un laico francese del 1700 che fu chiamato da Dio ad essere un mendicante solitario. Dotato di straordinari doni spirituali, a volte veniva visto in più chiese allo stesso tempo, adorando Gesù nell’Eucaristia. Soltanto altri due o tre santi nella storia della Chiesa hanno avuto questo dono della bilocazione. Oggi, il corpo di San Benedetto Joseph Labre è incorrotto e flessibile.

Parlando di quello che successe dopo, P. Michele dice: “Conosco la voce del Padre, conosco la voce di Gesù, conosco la voce della Vergine Maria, e conosco anche la voce del mio angelo custode. Ma la voce che sentii dopo non riesco a identificarla perché era così profonda. Era la fonte di tutto. Non ero sicuro chi stesse parlando. Pensavo che forse era la Trinità a parlare come uno.”

P. Michele poi sentì la voce dirgli: “Alzati”, così fece. “Vai al computer”, si avvicinò e si sedette alla sua scrivania. “Ascolta e scrivi.” Allora Dio Padre procedette a dettare l’intera costituzione di un nuovo ordine religioso. Digitando 63 parole al minuto, non riusciva a tenere il passo. “Non posso seguirti!”, si lamentava. “Stai andando troppo veloce!” P. Michele sentì il Padre sorridere, e rallentò per lui. Dio disse a P. Michele che l’ordine sarebbe stato chiamato Fraternité Apostolique San Benoàt-Joseph Labre (La Fraternità Apostolica di San Giuseppe Benedetto

Labre). Un ramo sarebbe per le famiglie impegnate nella vita cristiana, un altro per le suore consacrate e un altro per i futuri sacerdoti e diaconi.

Poi il Padre portò improvvisamente Don Michel via con Lui. Si trovò a sorvolare un pezzo di terra nella diocesi di Amos nel nord del Quebec, dove Dio voleva questa nuova fraternità di vita semi-monastica. Dio gli mostrò il monastero da costruire e il fiume dietro di esso. Poi condusse P. Michele dentro le sue mura, e passarono attraverso le sue stanze insieme. P. Michele poteva vedere tutto in dettaglio, ciò di cui la fraternità avrebbe avuto bisogno, di come sarebbe stata nella realtà. Poi Dio gli mostrò un secondo edificio del monastero e il suo interno, lasciando un’impronta di tutto nella sua mente.

P. Michele iniziò ad avere panico. Quello che il Padre gli stava chiedendo sembrava troppo grande, troppo! Egli stava già insegnando in seminario per la formazione di futuri sacerdoti della Chiesa. Era un pastore, un sacerdote alla cattedrale e un esorcista. Come poteva Dio chiedergli di fondare un’altra comunità? Disse a Dio: “Non posso farlo, Padre! Tu mi conosci. Ho avuto otto infarti e il cancro tre volte. Morirò. Perché non scegli qualcuno intelligente: un buon teologo? Perché non scegli qualcuno in buona salute?”

P. Michele imparò che non si deve discutere troppo con il Padre. Improvvisamente, tutto scomparve, e fu sospeso come polvere nell’universo. Poteva vedere tutti i pianeti, il sole, le stelle, le galassie, tutto. Aveva aperto libri di astronomia e visto belle immagini dell’universo, ma esse non erano paragonabili alla grandezza di ciò che lo circondava. Allora Dio, il Padre, gli parlò. Le sue parole tuonanti, che emanavano dalla Sorgente di tutta la vita, fecero vibrare intensamente ogni cellula del suo corpo. “TU, RAZZA UMANA. TU CHE HO CREATO CON IL MIO AMORE, CHE COMMITTI IL PECCATO”. Quando Dio pronunciò la parola “PECCATO”, P. Michele pensò che sarebbe morto, questa volta, per davvero.

Poi udì Gesù dire: “Michele”, con una voce morbida e amorevole, completamente diversa da quella del Padre. Con il suono del suo nome, entrò nelle camere del Sacro Cuore di Gesù. Nelle sue stesse parole, P. Michele ricorda:

Nella prima camera c’erano tutti i sacerdoti e i vescovi chiamati a rappresentarLo sulla Terra. Nella seconda camera erano tutti battezzati. Nella terza vi erano quelli che non conoscevano Gesù, che dovevano essere evangelizzati, e nella quarta era tutta la creazione di Dio sulla Terra e nell’universo. Compresi che in Lui e attraverso Lui, per volontà del Padre, abbiamo la nostra esistenza. Potevo vedere e sentire il battito del Cuore di Gesù, che riecheggiava l’amore dell’Eterno. Potevo vedere scorrere il Suo Sangue, nutrire e dare armonia a tutto. In ogni

istante della nostra vita, il Suo Sangue passa attraverso di noi, toccando completamente ogni livello dell'universo. Non dimenticherò mai il battito del Cuore di Gesù.

Poi Gesù disse di nuovo il suo nome, "Michele", e vide i monasteri, la terra e tutto ciò che il Padre gli aveva mostrato. "Non sai che tutto ciò che il Padre Mio ti ha chiesto di fare esiste già? Tu sei giusto un Suo servo, e troverai persone che ti aiuteranno".

P. Michele dice: "Posso assicurarvi che in quel momento, regolai tutto il mio apprendimento teologico in pochi secondi."

"Sì, Padre", dissi. "Lo farò", e improvvisamente tornò a casa, seduto davanti al suo computer.

P. Michele dice:

Quando ero ritornato, il Padre cominciò a mostrarmi molte cose che accadranno nel mondo. Tutto ciò che sto condividendo, lo dico anche al mio vescovo. Non ho segreti. Lui e gli altri tre vescovi hanno tutti approvato il nuovo ordine, quindi non ho avuto altra scelta che andare avanti perché sono un sacerdote della Chiesa. Da allora, il Padre ha organizzato tutto. Abbiamo la terra. Abbiamo iniziato la costruzione del primo monastero e chiediamo fondi per il secondo. Sta preparando la Chiesa del futuro e un rifugio per i sacerdoti. Questo è il motivo per cui ci ha chiesto di costruire il nuovo monastero, ed è per questo che chiedo alla gente di aiutarmi. Non è per aiutare me, è per aiutare il Padre. E mi ha mostrato che sto preparando i sacerdoti per il futuro della Chiesa. Il futuro della Chiesa è nelle Sue mani.

Il nostro vescovo approvò il nuovo ordine attraverso la Chiesa, e durante la cerimonia in cui benedisse i nostri paramenti sacri e mise il nuovo vestimento su di me come primo abate del nuovo monastero, sentii la voce della Vergine Maria dire: "Io chiamo l'apostolo dei tempi ultimi". [Nota: P. Michele ha anche sentito San Michele l'Arcangelo chiamare la Chiesa a "pregare con la Madre di Dio affinché gli apostoli degli ultimi giorni aumentino!" Quindi, P. Michele non è l'unico chiamato a testimoniare di questi "tempi finali".] E poi ho sentito: "Chiamo un nuovo ordine della Chiesa."

## 2

# Avventure a Medjugorje

Essendo un professore del Seminario esperto in molti campi -Psicologia, Teologia Dogmatica, Teologia Pastorale, Teologia

Pratica - e dopo aver studiato le dottrine della Chiesa e i documenti della Chiesa riguardanti la Vergine Maria e approvato le apparizioni Mariane, P. Michele non credeva in Medjugorje. La Vergine Maria, per quanto ne sapeva, non era mai apparsa e aveva dato messaggi consistenti per così tanto tempo e in tal modo.

Ma P. Michele non si è mai pronunciato contro le presunte apparizioni di Medjugorje e invece si tenne i suoi dubbi per se stesso. Il giorno in cui l'Iraq invase il Kuwait nel 1990, la Madonna gli apparve e gli chiese di pregare, dicendo che questa invasione avrebbe potuto iniziare una terza guerra mondiale, ma la preghiera poteva evitarla. P. Michele le promise che avrebbe pregato per questa intenzione. Poiché la Vergine Maria sembrava diversa da come egli era abituato a vederla, e non conosceva come appariva ai veggenti di Medjugorje, chiese: "Chi sei?"

Lei rispose: "Sono la Regina della Pace." Poi aggiunse: "Vorrei che andassi a Medjugorje".

Le disse: "Ma io non ho i soldi per andarci."

Lei sorrise e poi scomparve.

Il giorno dopo ricevette un assegno di 3000 dollari per posta per un pagamento che gli era dovuto e che non si aspettava. Anche con le tensioni politiche ed etniche nella regione, con la Jugoslavia che si sfasciava come paese in quel momento, con la guerra in sospeso, P. Michele aveva piena fiducia nella Beata Madre e non sentiva paura di viaggiare in quel luogo.

Poco dopo l'arrivo di P. Michele, uno dei sacerdoti francescani gli chiese: "Parli francese?"

"Sì."

"Puoi sentire le confessioni in francese? Perché non abbiamo nessuno."

"Sì, nessun problema." P. Michele procedette ad ascoltare confessione, dopo confessione, dopo confessione... Alla fine disse al Signore: "Devo andare al bagno!" Poi qualcuno venne e lo aiutò a fare una breve pausa. "Grazie, Signore. Oh, grazie, Signore."

Tornò e ascoltò confessione, dopo confessione, dopo confessione, dopo confessione...

"Padre, ho fame", disse. Immediatamente, qualcuno venne alla porta del confessionale: "Ho un panino per te, padre."

"Grazie!"

Più tardi aveva bisogno di bere, così chiese a Dio di bere, e

qualcuno gli portò immediatamente una bottiglia.

“Oh, ho ricevuto così tante grazie lì”, disse P. Michele. “Un giorno, a Medjugorje, stavo camminando lungo il marciapiede e dissi: “Signore, vorrei un segno da te. Sì, Mamma Maria, dammi un segno. Vorrei avere una stola, una verde reversibile col rosso. E preferisco averne una con un calice. Subito dopo aver dato loro tutte le mie richieste, passai davanti al ristorante dove qualcuno gridò: “Padre, padre!”

Guardai e dissi: “Io?”

“Sì!”

Non l’avevo mai visto prima in vita mia. Così sono entrato.

Disse in inglese: “Padre, ho un dono per voi”.

“Un regalo per me?” E mi diede una scatola con una stola, verde sul lato, rossa dall’altra parte, e con l’immagine di un calice su di esso, tutto.”

Disse a Mamma Maria: “Wow!” Come posso non credere in Medjugorje? È impossibile. Ho continuato a ricevere molti più segni di quello della stola a Medjugorje, vi assicuro.

Una mattina, mentre P. Michele era fermo vicino al lato della strada, un’auto si gli si avvicinò. “Vieni con me”, gli disse l’uomo in francese. Abbiamo molto da fare oggi. Faremo colazione.”

“Chi è questo prete?” P. Michele si chiedeva, “e come fa a sapere che parlo francese? E perché sto improvvisamente trascorrendo la giornata con lui?”

L’uomo era P. Slavko Barbaric, un sacerdote francescano originariamente inviato a Medjugorje nel 1983 per indagare sulle apparizioni. Divenne un fervente credente e, più tardi, direttore spirituale per molti anni dei sei veggenti di Medjugorje. Fino alla sua morte improvvisa sul Monte Krizevac nel novembre 2000, quando stava pregando le Stazioni della Croce, era il pilastro dei pellegrini di Medjugorje. Un esperto Psicoterapeuta che parlava molte lingue; organizzava instancabilmente le liturgie quotidiane, sermoni in molte lingue, ore di adorazione eucaristica, Rosari, e scrisse libri sulla preghiera, sul digiuno, sulla Adorazione, sulle Stazioni della Croce e sulla Confessione. In un messaggio unico di Medjugorje, pochi giorni dopo la sua morte, la Madonna disse alla veggente Marija che P. Slavko era con Lei in Cielo.

P. Michele non aveva mai incontrato P. Slavko prima d’ora, e non sapeva nemmeno perché P. Slavko sapesse chi era o dove lo stava portando. P. Slavko portò P. Michele intorno a Medjugorje, spiegandogli il significato dei vari siti e la storia

delle apparizioni. Poi lo portò in una stanza vicino alla Chiesa di San Giacomo dove cartella dopo cartella, era conservata tutta la documentazione relativa a Medjugorje, compresi le registrazioni dei miracoli e dei messaggi.

“Seguimi”, disse P. Slavko. P. Michele lo seguì in un luogo vicino alla canonica. Scesero una rampa di scale che conduceva ad una stanza sotterranea, una stanza segreta. Un altro sacerdote era lì.

P. Michele notò che su un lato della stanza era visualizzata una Bibbia, e dall’altro lato, un libro. “Tocca il libro”, disse P. Slavko a P. Michele, così prese il libro e sfogliò le pagine. Le pagine erano come pergamene e le sentiva come nulla che avesse mai toccato sulla terra.

“Cosa vedi sulle pagine?”

“Niente”, disse P. Michele.

P. Slavko poi spiegò come i dieci segreti di Medjugorje sono scritti sulla pergamena di quel libro e come alla veggente Mirjana sia stato chiesto da Maria di scegliere un sacerdote che avrebbe rivelato ogni segreto al mondo. Ha scelto un prete di nome P. Petar Ljubicic. Dieci giorni prima che accada il primo, Mirjana darà il libro a P. Petar, che potrà poi vedere e leggere il primo segreto. Ognuno di loro pregherà e digiunerà per sette giorni. Tre giorni prima che il segreto accada, P. Petar lo rivelerà al Papa e al mondo. Poi riconsegnerà il libro a Mirjana, che glielo riporterà dieci giorni prima che si verifichi il prossimo segreto. “In un modo o nell’altro, Dio garantirà che il messaggio raggiunga il mondo.”

“Il libro viene dal Cielo”, disse P. Slavko. Era stato studiato e analizzato dagli scienziati che dicevano che il materiale non esisteva sulla Terra.

P. Slavko disse poi a P. Michele: “Hai un messaggio per noi?” Il Cielo aveva dato a P. Michele un messaggio specifico per la parrocchia di Medjugorje, e in quel momento, si ricordò di questo messaggio: “Sì”. P. Slavko sapeva del messaggio perché Maria di Medjugorje aveva detto al visionario, Ivan, che P. Michele sarebbe venuto con un messaggio. P. Michele trasmise il messaggio, e P. Slavko lo archiviò.

Il giorno prima che P. Michele doveva lasciare Medjugorje, si unì alle tante persone della chiesa di San Giacomo per pregare il Rosario in chiesa prima delle 17:40 apparizione della Madonna. A quel tempo, i veggenti si riunirono in una piccola stanza chiamata sala dell’Apparizione ogni giorno poco prima che la Madonna apparisse loro. Solo un piccolo numero di persone erano ammesse nella stanza.

P. Michele notò che P. Slavko davanti alla chiesa iniziò a puntare il dito contro qualcosa sul retro della chiesa. P. Michele si guardò intorno per vedere cosa stava indicando, e tutti girarono la testa per guardare a lui. "Io?", gesticolò? P. Slavko annuì con la testa: sì.

P. Michele è andò avanti è fu accompagnato alla sala delle apparizioni dove un piccolo gruppo di persone e tutti e sei i veggenti pregavano, in attesa che apparisse la Vergine Maria. Quando Maria apparì, i veggenti improvvisamente alzarono lo sguardo e cominciarono a parlare e ad ascoltarla, impermeabile a qualsiasi dolore, luci terrene o al mondo che li circondava. Nello stesso momento, P. Michele vide Maria sotto forma di un contorno, che durò per il tempo dell'apparizione.

Un altro evento soprannaturale a Medjugorje avvenne quando P. Michele camminava di notte e sentì un leggero sussurro vicino a lui. Guardò in direzione del suono per vedere il veggente Ivan camminare e pregare il Rosario, il che era normale, tranne per il fatto che i suoi piedi erano sollevati. Non toccavano il pavimento.

Si riconobbero senza dire una parola. P. Michele chiese poi a P. Slavko perché i piedi di Ivan non toccassero il suolo. Gli disse che ciò era perché la Madonna lo stava accompagnando, e che insieme stavano circondando Medjugorje con un Rosario, pregando per la sua protezione.

Quando scoppiò la guerra bosniaca nel 1992, Medjugorje era divinamente protetta. La Serbia lanciò alcuni aerei da guerra incaricati di bombardare la chiesa di San Giacomo a Medjugorje, ma mentre i piloti si avvicinavano al loro obiettivo, una grande nube proveniente dal nulla, bloccava la loro visione della chiesa, e non potevano vedere nulla. Nonostante ciò, lanciarono i loro missili. Miracolosamente, non detonarono, e la chiesa è rimase intatta.

### 3

# Maria ha già chiamato l'apostolo degli ultimi tempi

*Un messaggio di Dio Padre a P. Michele Rodrigue:*

"Miei cari figli e figlie,

Ora sta arrivando il tempo e la gloria del Mio Vivente Figlio si manifesterà a tutta l'umanità. Le vostre preghiere sono

preziose e i vostri sacrifici leniscono il dolore che nasce dalle anime dei giusti e che (giunge) fino a Me. Ascoltate e sentite il clamore di coloro che sono stati uccisi nel grembo delle loro madri e di coloro che vengono uccisi e sacrificati all'età della saggezza per servire mammona e il suo controllo delle tenebre. Felici voi che siete qui riuniti nel Nome del mio amato Figlio Gesù. Ascoltate, servi Miei, e conoscete la Mia Volontà. Nessun capello della vostra testa esiste senza la Mia volontà. Vedrete ciò che gli occhi dell'uomo non hanno ancora visto. Vedrete il segno glorioso di mio Figlio brillare nel cielo e il fuoco dello Spirito Santo cadere sulla terra, col rivelare lo stato delle anime che vivono sulla terra. Il castigo seguirà se l'umanità persevera nella durezza del peccato.

La figlia Mia, Maria, ha già chiamato l'apostolo dei tempi ultimi [Nota: P. Michele ha sentito anche San Michele l'Arcangelo chiamare la Chiesa a "pregare con la Madre di Dio affinché sorgano gli apostoli degli ultimi tempi!"] Quindi, P. Michele non è l'unico chiamato a testimoniare di questi "tempi ultimi (o finali)". Ascoltate la Mia voce dalla bocca di vostra madre e della Madre del Mio amato Figlio, e siate pronti a rispondere al grido di mia figlia Maria. Ella è l'arca della Nuova Alleanza, la colonna di fuoco durante la notte e la fresca rugiada mattutina durante il giorno. E Mio Figlio Gesù è la Roccia che aprirà la Piaga del suo costato per proteggervi dai serpenti degli ultimi giorni. Ricevete la Sua Misericordia e berrete le acque vive della salvezza.

Insieme vi chiedo di fare tutto il possibile per aiutare Mio figlio, (P.) Michele, a costruire il monastero che formerà i sacerdoti consapevoli dei tempi ultimi e che rispondono alla chiamata di Mia figlia, Maria. Le schiere dei santi ora vengono sulla terra con Mia figlia, Maria, e tua nonna Anna, per aiutarvi a chiedere l'intercessione di Mio Figlio. Non rifiuto nulla di ciò che Egli (Gesù) mi chiede. Noi siamo Uno.

Ascoltate la Mia voce... siate pronti... I sacerdoti che saranno preparati dal Monastero di San Benedetto Giuseppe Labre, saranno quelli che serviranno i sopravvissuti che usciranno dal Mio rifugio. Moltiplicherò la chiamata al sacerdozio per il mio fedele servitore. Presto i Miei angeli compiranno la Mia volontà per voi e per il mondo. Seguirete le luci davanti a voi. Sono i miei angeli!

Vi amo attraverso il Cuore del Mio Amato Figlio e il respiro dello Spirito Santo.

Siate benedetti!

Vostro Padre."

P. Michele Rodrigue parla della costruzione dei due monasteri che Dio Padre gli ha chiesto per la Fraternità di San Giuseppe

Benedetto Labre (Fraternité Apostolique Saint Benoît-Joseph Labre) nella diocesi di Amos, Quebec, Canada

Sette anni fa, quando mi fu affidata questa nuova missione di essere il fondatore di questo nuovo ministero, Dio mi diede cinque anni [per costruire un monastero]. Dopo cinque anni mi occupavo di tre parrocchie. Avevo l'intera città di Amos sulle mie spalle. Ero solo. Nessuno mi aiutava. Quando fui assegnato ad altre tre parrocchie dove costruì il nuovo monastero, mi sostituirono con sei sacerdoti. "Mi dispiace, Padre", dissi a Dio, "Siamo nel quinto anno e non ho fatto nulla. Mi sento in colpa."

Egli mi disse: "Ti darò un anno ancora".

Gli dissi, "Padre, sei così grande."

Mi disse: "Ma quest'anno sarà un anno di misericordia".

Andai dal vescovo e gli dissi: "Il Padre, mi ha detto che avrebbe prolungato il mio tempo, e mi dovete sciogliere (dai miei doveri pastorali) con la città di Amos e con le altre (parrocchie), e io andrò per il nuovo.

Il vescovo disse: "Ok, lo farò. Che cosa ha detto (il Padre)?"

"Ha detto che avremo un anno di misericordia."

"E' impossibile. Michele, abbiamo appena finito un anno santo con San Paolo. Il Papa non ne annuncerà un altro."

Gli dissi: "Sì, ce l'avremo". Così, un mese e mezzo dopo, l'anno della misericordia venne pronunciato.

\* \* \*

L'anno scorso nel gennaio del 2017 faceva freddo fuori, 40 gradi centigradi sotto zero. E io amo il freddo. Mi dà una sfida. Rappresenta per me la freddezza del diavolo, quindi il freddo mi dà un atteggiamento caloroso con cui combattere. Mi piace!

Ero fuori e (il Padre) disse: "Guarda. Cosa vedi?"

"Una piccola collina."

"Comprala."

"Padre, non ho i soldi."

"Comprala."

Così la cosa era per me un mal di testa perché per due volte ero andato a vedere questo tizio [che era proprietario della terra]. Lo chiameremo "contanti". La prima volta mi chiese un ammontare così grande, era pazzesco. Ritornai. Stessa cosa.

Il 13 maggio, nella data dell'apparizione della Vergine Maria a Fatima. Uno dei miei amici venne, e celebriamo la Messa nella cappella del Santo Angelo, e pregammo per questa terra: "Fai qualcosa, Maria!" In seguito, uscimmo ed egli disse: "Questo è il posto. Devi costruire il tuo monastero qui."

Dissi: "Lo so. Ma il tizio vuole troppi soldi.

"Vuoi andare a trovarlo?"

"Sì, adesso." Così andai dritto a casa sua ed entrai nel suo garage. Sapevo che era lì. Lo guardai e gli dissi: "È oggi o mai più".

Mi guardò e disse: "Ok".

Gli chiesi: "Quanto vuoi per la tua terra?"

Disse: "Ottomila". Prima di allora, aveva chiesto 20.000 dollari.

Dissi: "Ok. Sei un uomo di parola?"

Disse: "Sì, facciamo il contratto qui."

Facemmo il contratto proprio lì.

Il mio amico disse: "Voglio lo stesso, ma accanto a lui".

Disse: "Sì".

Qualche mese dopo, tornò dicendo: "Non so perché ho acconsentito a ciò".

Pensavo, "La Vergine Maria".

Così comprammo la terra e cominciammo a costruire perché il Padre ci disse a gennaio, "Entro la fine di settembre, avrete il monastero elevato da terra." Vi assicuro che, entro la fine di settembre, tutti gli edifici erano completati. L'interno, tutto, è stato fatto in tre mesi. Così tanti miracoli accaddero ovunque. Per questo motivo, oggi abbiamo il monastero, e lo abbiamo aperto con la grazia del Signore. Ho benedetto il monastero alla presenza del mio vescovo, che era anche lui felice.

Quel giorno chiesi una cosa alla Vergine Maria: "Vergine Maria, sai che sono sempre accaldato. Mi piacerebbe avere una giornata fredda coperta di nuvole in modo che il sole non passi attraverso. E quando benedico il monastero, per favore, quando la gente è di fronte, mostra loro l'amore del Padre. Apri le nuvole in modo che il sole risplenda sul monastero". È successo proprio così.

Gesù disse: "Io e il Padre verremo, e dimoreremo in te Nostra casa". ["Chi mi ama manterrà la mia parola, e mio Padre lo amerà, e noi verremo da Lui e faremo la nostra dimora in lui.

(Giovanni 14:23) Attraverso la forza e la fiducia della vostra preghiera, attraverso la fede che voi avete, e con i doni dello Spirito Santo nel vostro cuore, potete parlare con il Padre, potete parlare con Gesù. Gesù non è un estraneo quando avete lo Spirito Santo nel vostro cuore. Egli diventa un amico, Egli diventa Nostro Signore. Questa è la verità.

Ero così felice nel mese di settembre perché ebbi l'impressione, quando mi guardai intorno, che i miei occhi stavano vedendo un film di eventi davanti a me. "Non ho fatto nulla, Padre. Tu hai fatto tutto. Sono solo un testimone della vostra grazia ovunque."

Mi disse: "Preparati, figlio Mio".

"Per cosa, Padre?"

"Hai un secondo (monastero) da costruire."

Egli disse: "Sii consapevole perché questo messaggio è molto importante. Costruirai il secondo monastero quando verrà la Tribolazione."

Sorprenderò molti di voi qui. "Lo costruirai alla fine del mandato di Trump. Ciò significa che nel 2020, si dovrà costruirlo."

Avevo una domanda nel cuore: "Trump? Perché?" Ma non l'ho l'avevo chiesto. La risposta tornò immediatamente,

"Questo qui l'ho scelto. Non possono controllarlo". Dio non ha detto che era un santo. Non l'ha mai detto. "Essi [il popolo dell'Unico Governo Mondiale che tenta di prendere il potere] non può controllarlo. Non sanno su quale gamba stia ballando. Per questo motivo, non sono stati in grado di raggiungere la loro meta." Questo è ciò che Dio mi disse. E questo è ciò che accadde.

*Messaggio a P. Michele Rodrigue a Dio Padre, il 5 gennaio 2017:*

Sono passati cinque anni da quando ti ho stabilito in questa terra di Amos a Saint-Dominique-du-Rosaire. Ho scelto voi come evangelizzatori nello stesso modo in cui ho scelto Domenico, Figlio Mio. Contemplate, meditate sulla Parola e sui Santi Misteri di mio Figlio Gesù. Sono io che gli ho dato il Suo Nome, il Nome che salva dai tormenti del Maligno. Pregate, e sotto i suggerimenti del Mio Spirito Santo, insegnate e proclamate, in tempi favorevoli e in tempi sfavorevoli, a questo mondo che continua a cercare risposte.

Ti starai chiedendo perché così tanti santi ti assistono? Desidero che, attraverso loro, tu possa entrare nell'intimità del Mio mistero d'amore per te. Guarda ad essi: Benedetto

Labre, figlio dell'Adorazione e della Passione di mio Figlio; John Vianney, che nel sacrificio, ha vissuto il sacerdozio unico di mio Figlio attraverso la riconciliazione e la penitenza per i peccatori; Teresa d'Avila che era infiammata dall'amore per mio Figlio e desiderava diffondere lo spirito di preghiera per il rinnovamento della vita cristiana e il vero apostolato nel Mio Santo Spirito.

Sì, tu sei davanti al presepe, davanti a Mia figlia Maria, che ho scelto, che ho protetta per essere la Madre del Figlio mio, Gesù. Egli te la diede quale Madre tua. Ecco qui tu sei davanti a Giuseppe che ho chiamato e dato a lui la grazia per Mia misericordia di essere padre a somiglianza di Me.

Voi, figli Mie, non giudicate sui meriti o sui doni di cui siete in possesso. Soltanto l'amore che avete gli uni per gli altri parla della verità dei vostri doni. Siate la fiamma che arde davanti al Tabernacolo, la fiamma che porta il segno della presenza di Mio Figlio e il potere della Sua amorevole umiltà. Siate il rifugio del Cuore di Gesù, che ha tanto amato il mondo. Rimanete vigilanti e pronti!

Prepara la terra che ti ho dato per la semina. Inizia i lavori di costruzione, per quanto umili possano essere, e i Mie angeli faranno (la loro parte)...

Il mio giorno Arriverà e tutta la verità sarà resa nota. L'orgoglio dei forti sarà spezzato. Voi siete portatori di un segno attraverso il mistero della Natività di mio Figlio. Voi siete portatori del segno della Pentecoste che presto rivelerà la cecità dei cuori di pietra. Restate pronti, preparatevi con la preghiera e il digiuno per il Grande Giorno della Fede. Non cercate né il giorno né l'ora! Tutto viene dalla Mia misericordia; l'ora appartiene a Me e il Giorno sta per arrivare! Io sono il Signore!

A voi, famiglie, il mistero del Natale vi mostri l'accoglienza della Parola, la Vita nell'esempio di Maria e di Giuseppe. Meditate su questo mistero e vivete nell'obbedienza a Mio Figlio. Insegnate ai vostri figli a pregare, a condividere, a capire il vero amore. Insegnate loro il perdono col ricevere il perdono di Mio Figlio. Insegnate loro a rispettare i loro fratelli, così come i loro fratelli e sorelle nell'umanità.

A voi, figli e figlie miei consacrati, siate in unione di cuore con mio Figlio a somiglianza di Maria che unì il suo cuore al quello del Figlio col porre tutta la sua vita nelle Mie mani. Come Lei, collaborate all'opera di salvezza che fu annunciata dagli angeli ai pastori.

Ai Mie figli di predilezione e a tutti i Mie sacerdoti, poggiate la vostra testa sul Cuore di Mio Figlio. Da esso, raccoglierete i segreti della salvezza, la forza della liberazione

e l'incomparabile dolcezza della guarigione. Perseverate nell'amore reciproco. Verranno giorni in cui soltanto coloro che appoggiano la testa sul Cuore di Mio Figlio sapranno discernere le trame e gli schemi del diavolo e manifesteranno la luminosa vittoria di Mio Figlio.

A tutti voi che ho creato per amore, avvicinatevi a Gesù. Venite a ricevere la gioia alla fonte della salvezza. Egli è presente per voi in tutti i Tabernacoli del mondo. Venite a Lui.

Vi benedico.

Dio Padre”

## 4

# P. Michele Rodrigue viene portato da San Padre Pio al Cielo e incontra la Sacra Famiglia

*Un discorso di P. Michele sul suo viaggio in cielo:*

*Un messaggio di Dio Padre alla “Gospa Retreat House” (Casa del ritiro spirituale della Madonna), 23 novembre 2019:*

“Miei carissimi figli,

Quale Padre vostro, voglio ringraziare tutti coloro che sono venuti a questo ritiro. Ogni volta che vi radunate in questa casa benedetta di mia figlia, Maria, compiacede il Mio Cuore e il Cuore di Mio Figlio, Gesù. Oggi voglio riaffermarvi la Mia presenza e la Mia benedizione. Io e mio Figlio concederemo molte grazie a voi, alle vostre famiglie e ai vostri amici. Il ministero della guarigione che il Mio sacerdote vi offrirà darà molte grazie per la vostra salute e per la vostra anima.

Devo avvertirvi che molti cercano la data del Mio intervento in questo mondo. Queste curiosità non corrispondono alla grazia della Mia cura per voi. Ho detto molte volte che proteggerò i Miei figli durante i giorni della tribolazione e dell'oscurità. La protezione dei Miei angeli, i rifugi che ho preparato per voi, il dono dell'illuminazione delle coscienze del Mio Santo Spirito d'amore e la grazia unica della salvezza

del Mio figlio, Gesù, sono sufficienti per calmarvi e darvi pace. Cercate prima il regno dei cieli e tutto il resto vi sarà dato! Gesù ha detto che non sarete mai orfani... mai abbandonati. Io sono il Padre vostro, e mio Figlio, il vostro Redentore, e su di voi è il Mio Spirito d'Amore. Non abbiate paura! Non abbiate paura! Come nutro gli uccelli e vesto i gigli del campo, così proteggerò voi. Non lasciate che i vostri cuori siano turbati col farli vagare sul sentiero di una curiosità fuori luogo che vi renderà ansiosi. Quando fate questo, state pensando come il mondo, ed è Satana che cerca di infiltrarsi ed influenzare il vostro pensiero.

Voi già sapete dall'insegnamento di Mio Figlio, Gesù, che sarete in grado di discernere la Mia azione dai frutti che produrrà. Conoscete i frutti dello Spirito Santo e conoscete la Mia attenzione e il Mio amore. Sì, figli Miei, i tempi sono vicini e in arrivo; ma per voi è imperativo che abbandoniate tutto, e in particolare i vostri pensieri, a Mio Figlio, Gesù.

Ora preparatevi e siate pronti con la preghiera, il digiuno, e l'agire con carità, come mio Figlio vi ha insegnato. I tempi che verranno sono un tempo di speranza. Alla fine, ci sarà il trionfo di mia figlia, Maria.

Vostro Padre.”

## 5

# L'Avvertimento, la Tribolazione, la Chiesa entra nella tomba

*Messaggio di San Michele a P. Michele Rodrigue*

Circa due settimane prima di Natale, dissi a Dio: “Padre, se vuoi dare un messaggio quest'anno, sono pronto a sentirti e a fare ciò che vuoi”.

Il 3 gennaio 2019, ricevetti un messaggio quando stavo camminando verso casa. Entrò in me come un fulmine, colpendo il centro del mio cuore. Il Padre mi disse:

“Figlio mio, quest'anno riceverai un messaggio, ma non verrà da Me. Ho chiesto a San Michele di darti il messaggio.”

Percepì molta compassione nelle Sue parole, che mi comunicavano che era troppo difficile per Lui pronunciare ciò che sta per arrivare.

Allora San Michele l'Arcangelo iniziò:

“Michele, hai portato il mio nome fin dal giorno del tuo battesimo, che fu celebrato nella chiesa parrocchiale di San Michele. Io e te siamo legati dalla Volontà del Padre e dal Prezioso Sangue di Gesù, che ha salvato il mondo dall'orrore del peccato. Attraverso il Corpo Santo di Cristo, che è la Chiesa cattolica, serviamo l'Unico Salvatore.”

In quel momento, vidi un albero che rappresentava la Chiesa con rami di confessioni e divisioni cristiane, e il tronco della Chiesa era la Chiesa cattolica.

“Vengo quale messaggero dell'Eterno Padre per la Fraternità Apostolica di San Giuseppe Benedetto Labre e per tutti quelli che ascolteranno questo appello.”

*E poi San Michele trasmise il messaggio del Padre:*

“Più e più volte in passato, la Santissima Madre di Dio ha invitato l'umanità a pentirsi e a ritornare a suo Figlio, Gesù.

La Vergine Maria è apparsa molte volte sulla Terra per ricordare all'umanità di tornare a Gesù, in particolare nella recente storia della Chiesa: a Fatima, Lourdes e Pontmain, in Francia; a Beauraing e Banneux, in Belgio; anche a Medjugorje. Medjugorje è un luogo santo. La Madonna è anche apparsa a Garabandal, e vi invito a leggere i suoi messaggi.

Le varie apparizioni in tutto il mondo hanno rivelato la necessità di ritornare a Cristo attraverso la confessione del peccato, la recita del Rosario e una sincera pietà verso la Santa Eucaristia. Diversi messaggi furono inviati all'umanità per metterla in guardia contro il Comunismo e l'ateismo pratico che stavano invadendo il mondo e le società.

Storicamente negli Stati Uniti, l'America ha propagandato il Comunismo come una forza politica malvagia. Oggi il diavolo non procede testa a testa attraverso un grande spettacolo politico, ma sta introducendo in modo sottile e lentamente il Comunismo in tutta la società attraverso l'ideologia. Questo è il motivo per cui siamo arrivati a leggi sull'eutanasia, per esempio. I governanti affermano che risparmieremo denaro, ma la sorgente di questo pensiero deriva dall'ideologia comunista nella quale una persona non è più una persona, ma un oggetto utile per la comunità fino al momento in cui diventa inefficace, e così egli fuori.

Le perversioni e le bestemmie degli uomini contro Dio e contro la vita, in tutte le sue forme, si sono moltiplicate a tal punto che la purificazione è ora necessaria.

Questo è stato così difficile da parte di Dio di dirlo a me e al mondo.

Rinnovate la vostra consacrazione ai Santi Cuori di Gesù e Maria! Tutti quelli che hanno portato a casa la Sacra Famiglia e il presepe Natalizio saranno protetti. Fate attenzione a

tenere vivo il vostro cuore coll'apprezzare tutte le meraviglie che il Signore ha fatto per voi durante tutta la vostra vita.

Una grande tenebra avanza sul mondo, e presto gli occhi dei figli di Dio vedranno come la Terra sia contaminata dal peccato. Le anime piovono all'inferno. Dio visiterà il Suo popolo.

Si deve essere in uno stato di grazia per ricevere la salvezza. Possano coloro che non sono battezzati richiedere il Santo Battesimo per la salvezza che sperano. Possano coloro che sono battezzati riscoprire uno stato di grazia, se lo hanno perso per il loro peccato. Siate sicuri, quest'anno, di fare una confessione generale prendendo i Comandamenti di Dio come luce della vostra vita e confessando tutti i vostri peccati commessi o omessi.

Riprendete la preghiera del Rosario. Pregate con la Parola di Dio. Continuate a digiunare, se è possibile, il mercoledì e il venerdì per la salvezza dei peccatori. Alla Fraternità Apostolica di San Benedetto Giuseppe Labre, vi ricordo che il carisma della guarigione e della liberazione viene esercitato innanzitutto con il digiuno e la preghiera.

A tutti dico: “Siate fedeli!” Non fatevi fuorviare dalle false dottrine del diavolo. Pregate gli angeli di Dio, che sono i vostri guardiani e protettori. Chiedete l'intervento degli eserciti celesti in questo tempo, che è vostro. Vedrete il potere di Dio manifestarsi nella debolezza. Io e tutti gli angeli con me siamo qui per difendervi e proteggervi dagli assalti del maligno.

La benedizione del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo vi accompagnino.

D'ora in poi, l'ora sta arrivando e il giorno è vicino quando vedremo la salvezza di Dio. State attenti! Oggi più che mai preghiamo con la Madre di Dio perché gli apostoli degli ultimi giorni si sollevino!

Grazie per aver risposto alla chiamata del Signore.

San Michele, l'Arcangelo”

Il tempo che viene non è la fine del mondo. Per favore, mettetevelo in testa. Ciò che si avvicina è la fine di un periodo travagliato, nel quale stiamo entrando. (P. Michele chiama questo periodo prima dell'Avvertimento, della tribolazione minore e del tempo dopo l'Avvertimento, la tribolazione.) Finirà, come ci ha promesso la Vergine Maria a Fatima, con il suo glorioso Trionfo, e la pace fiorirà su tutta la Terra:

“Alla fine, il mio Cuore Immacolato Trionferà. . . e un periodo di pace sarà concesso al mondo.”

Il Padre mi spiegò che quando Gesù morì, non morì soltanto per la nostra salvezza, ma Egli rinnovò ogni cosa. Nella prossima era di pace, avremo un nuovo Cielo e una nuova

Terra, fatti nuovi con il dono della redenzione di Gesù Cristo. Egli purificherà questo mondo e tutta la creazione sarà sotto il Suo glorioso Nome.

Ma Satana tornerà. (P. Michele ha detto che questo sarebbe successo dopo tre generazioni.) Soltanto dopo il suo ritorno ci sarà la fine del mondo: l'ultimo giudizio, la Seconda Venuta, quando si manifesterà il Trionfo del Cuore di Gesù, il Re dell'Universo.

I tempi sono urgenti. La Tribolazione arriverà, e sarà presto. Siamo in un momento di emergenza. Quando il Padre mi diede la fraternità, mi chiese di costruirla in fretta perché sarebbe stata un rifugio per molti sacerdoti che verranno ad essa. Molto di ciò di cui sarete testimoni sarà orchestrato dal diavolo. Vedrete persone che si combatteranno gli uni contro gli altri per una ragioni politiche. La persecuzione dei cristiani, che è già iniziata, da persona a persona attraverso il ridicolo e l'accusa, verrà da leggi che sono illegali. Non sarete in grado di seguire queste leggi in buona coscienza, così la persecuzione cadrà sotto l'autorità civile.

Sarà introdotta una Messa ecumenica Nella Chiesa. Sarà formulata da diversi capi religiosi, in primo luogo, da una commissione. Come passo finale, essa sarà proposta a Roma, al Papa. Un documento di Papa Francesco, *Magnum Principium*, entrò in vigore il 1 ottobre del 2017, il quale dava autorità alle conferenze episcopali nazionali di includere nuovi termini o preghiere nel rito della Messa per i loro paesi. Molti paesi sono ora coinvolti nei peccati del matrimonio e hanno già deviato dal cammino del Signore. Se i sinodi dei vescovi di questi paesi hanno l'autorità di fare un rito alterato della Messa, potete essere sicuri che porteranno qualcosa di errato al Papa. Se il Papa non firmerà le loro proposte, il che significa respingere ciò che egli aveva già dato loro potere di fare, cosa accadrà? Lo Scisma, che è una delle cose che vedremo presto nella Chiesa.

Roma firmerà il documento perché sentiranno che tutta l'autorità è stata data ai vescovi per apportare tali cambiamenti nei loro paesi. Questo non significa che sarà il papa colui che accetterà il documento.

Sarete in grado di discernere che la Messa è ecumenica perché le parole della consacrazione non saranno le stesse. Non dovete assistere a queste cosiddette "Messe". Farestes meglio a mangiare un cracker (il pane dell'ostia non consacrato) perché il pane sarà ancora pane. Non sarà consacrato. Questo sarà il primo segno dal tempio. La Chiesa sta ora entrando nella tomba, e farà gli stessi passi dello stesso Gesù. Non siamo migliori del Maestro; siamo soltanto i Suoi seguaci.

L'Anticristo è nella gerarchia della Chiesa in questo momento, e ha sempre voluto sedersi sulla Cattedra di Pietro. Papa Francesco sarà come Pietro, l'apostolo. Egli realizzerà i suoi errori e cercherà di riunire la Chiesa sotto l'autorità di Cristo,

ma non sarà in grado di farlo. Verrà martirizzato. Il papa emerito, Benedetto XVI, che indossa ancora il suo anello papale, interverrà per convocare un consiglio, cercando di salvare la Chiesa. Lo vidi, debole e fragile, tenuto da entrambi i lati da due guardie svizzere, fuggire da Roma con la devastazione tutt'intorno. Si nascose, ma poi fu trovato. Vidi il suo martirio.

Recentemente ho avuto una riunione con il mio vescovo. Un prete era lì, e stavo parlando dei segni dei tempi ultimi che indicano i nostri tempi, e il sacerdote disse: "No, no, no. Nel XIII secolo, questa brutta cosa accadeva, e nel XVIII secolo, quella cosa brutta stava accadendo..."

"Sì, conosco anche queste cose, naturalmente", dissi. "Cose brutte sono sempre accadute, ma non sto parlando del XIII secolo, o del XVIII secolo, sto parlando dei segni universali. Segni dei tempi. Quando si parla un po' di questi tempi ultimi, le persone indicano sempre un tempo nella Chiesa in cui le cose erano difficili. Sì, le cose erano difficili in un paese, ma non in un altro. Ora, le cose vanno peggio, non solo in un paese, ma ovunque nel mondo.

La Chiesa ha attraversato momenti di grande difficoltà in passato, ma non abbiamo mai visto tanta oscurità nella Chiesa cattolica. Anche la Chiesa protestante entrerà nella tomba perché anch'essi sono cristiani, e il diavolo sta lavorando ovunque per uccidere e distruggere la fede. Questa è la differenza. Questo è il segno dei nostri tempi. Chi ha le orecchie per sentire, ascolti! Chi ha gli occhi per vedere, veda!

La confusione regnerà. Sentirete voci di guerra, ma la guerra non arriverà ancora. Terremoti, inondazioni, uragani, malattie e piaghe (pandemie) arriveranno tutte allo stesso tempo in luoghi diversi. Il tempo meteorologico e le temperature cambieranno sulla Terra. Questi sono alcuni dei "dolori del parto."

Ci sarà carestia. Gesù me l'ha presentata proprio di recente. Ero nella mia stanza, e quando mi sedetti, preparandomi per andare a letto, vidi arrivare un cavaliere nero. Questo significa carestia. Ho sentito, "Avranno soldi, ma non avranno pane", il che significa che si potranno avere i soldi per comprarlo, ma non si troverà nulla.

Allora tutti i soldi perderanno valore, quindi è bene dare via i vostri soldi ora, perché scompariranno. Ci sarà una grande rivolta. Vedrete la rivoluzione nelle vostre strade. Le persone si combatteranno gli uni gli altri apertamente. Il governo non avrà altra scelta che istituire la legge marziale. Allo stesso tempo dell'inizio della legge marziale, comincerà la guerra.

Allora arriverà l'Avvertimento. L'ho visto. Le stelle, il sole e la luna non brilleranno. Tutto sarà nero. Improvvisamente nei cieli, apparirà un segno di Gesù e illuminerà il cielo e il mondo. Egli sarà sulla croce, non nella Sua sofferenza, ma

nella Sua gloria. Dietro di Lui, in una luce pallida, apparirà il volto del Padre, il Vero Dio. Sarà un qualcosa, ve lo assicuro.

Dalle ferite nelle mani, nei piedi e nel fianco di Gesù, raggi luminosi di amore e di misericordia cadranno su tutta la Terra, e tutto si fermerà. Se sarai in un aereo, esso si fermerà. Se starai guidando la macchina, non ti preoccupare, l'auto si fermerà. Se mi chiedete: "Come può essere?" Dirò: "Dio è Dio. Egli è il Padre Onnipotente, Creatore del cielo e della Terra. Se ha messo P. Michele là fuori nell'universo, come un pezzo di polvere, pensate che non possa fermare la materia? Credete che il vostro piccolo aereo lo infastidisca? No. Questo è ciò che Dio mi ha detto; ma ha anche detto tali cose ad altri, come a Garabandal, in cui credeva San Padre Pio.

Tutto sarà fissato nel tempo e la fiamma dello Spirito Santo illuminerà ogni coscienza sulla Terra. I raggi splendenti delle ferite di Gesù trafiggeranno ogni cuore, come lingue di fuoco, e ci vedremo come in uno specchio di fronte a noi. Vedremo le nostre anime, quanto sono preziose per il Padre e il male dentro ogni persona ci sarà rivelato. Sarà uno dei più grandi segni dati al mondo dalla risurrezione di Gesù Cristo.

Quando Papa Giovanni XXIII pregò al termine della convocazione per il Vaticano II affinché una nuova Pentecoste venisse a rinnovare l'umanità, non solo pregava per la Chiesa perché la Chiesa aveva già ricevuto la sua Pentecoste. Chiedeva una Pentecoste per tutta l'umanità. E questo è ciò che accadrà. Gesù risponderà a questa preghiera di Papa Giovanni XXIII.

L'illuminazione durerà circa quindici minuti, e in questo misericordioso pre-giudizio, tutti vedranno immediatamente dove andranno se dovessero morire in quel momento: cielo, purgatorio o inferno. Ma più che vedere, sentiranno le pene del loro peccato. Coloro che andranno al purgatorio vedranno e sentiranno i dolori del loro peccato e della loro purificazione. Riconosceranno i loro difetti e sapranno cosa devono correggere in se stessi. Per coloro che sono molto vicini a Gesù, vedranno cosa devono cambiare per vivere in completa unione con Lui,

Il Padre vuole che io proclami di non avere paura. Per chi crede in Dio, questo sarà un giorno d'amore, un giorno benedetto. Vedrete ciò che dovete correggere per realizzare di più la Sua Volontà, per essere più sottomessi alla grazia che Egli desidera darvi per la vostra missione sulla Terra.

Per quelli che andranno all'inferno, essi bruceranno. I loro corpi non saranno distrutti, ma sentiranno esattamente com'è l'inferno perché sono già lì. L'unica cosa che mancava era il sentire. Sperimenteranno le percosse del diavolo, e molti non sopravviveranno a causa del loro grande peccato, ve lo assicuro. Ma sarà per essi una benedizione, perché chiederanno perdono. Sarà la loro salvezza.

Molti non comprendono il Vangelo di Matteo, capitolo 24:

*Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, e la luna non darà la sua luce, e le stelle cadranno dal cielo, e i poteri dei cieli saranno scossi. E poi apparirà il segno del Figlio dell'Uomo in cielo, e tutte le tribù della terra piangeranno, e vedranno il Figlio dell'Uomo venire sulle nuvole del cielo con potere e grande gloria. E manderà i suoi angeli con un colpo di tromba, ed essi raccoglieranno i suoi eletti dai quattro venti, da un capo all'altro del cielo. (Matteo 24: 29-31)*

Il lamento avverrà quando le persone sperimenteranno i loro fallimenti e la pena del loro peccato. Esprimeranno la loro contrizione apertamente, inconsapevoli dell'ambiente circostante, perché saranno così assorbiti dall'esperienza e spaventati, come a Fatima quando il sole iniziò a ballare e a lanciarsi verso le 100.000 persone che caddero in ginocchio confessando i loro peccati pubblicamente, spaventate di dover morire.

Dio Padre mi diede un messaggio sull'Avvertimento il 6 aprile 2018:

"Figli miei,

Ascoltate la mia voce. Ascoltate le mie parole pronunciate dal Mio Amato Figlio, Gesù. Lui è La Mia Parola che consola, guarisce e salva.

Non abbiate paura di questo tempo. IO SONO COLUI CHE SONO, e non lascerò mai cadere un capello dalla vostra testa senza il Mio consenso.

Molti di voi hanno paura, cercando la data del momento nel quale interverrò in questo mondo. Mio Figlio è colui che manifesterà la Sua gloria quando arriverà il momento. In Lui, tutto sarà compiuto. Le vostre preghiere e i vostri sacrifici, uniti a quelli di mia figlia, Maria, e offerti in riparazione con il Sacrificio di Mio Figlio, salvano il mondo. Una preghiera semplice e umile può colpire Satana. Non lasciate che i vostri cuori siano turbati. Ascolto le vostre preghiere.

In verità vi dico che il Mio amore misericordioso agirà secondo la Redenzione offerta dal Mio Amato Figlio.

Non voglio la morte e la dannazione per nessuno di voi. Così tanta sofferenza, così tanta violenza, così tanti peccati accadono ora sulla Terra che ho creato. Ora sento le grida di tutti i bambini e i bambini che vengono uccisi dal peccato dei Miei figli che vivono sotto il dominio di Satana. NON UCCIDERAI. ("Queste parole erano così forti", ha detto P. Michele.)

Pregate e siate fiduciosi, non voglio che siate come quelli che non hanno fede e che tremarono durante la manifestazione

del Figlio dell'Uomo. Al contrario, pregate e gioite e ricevete la pace data da Mio Figlio, Gesù.

Conosco voi, i vostri figli, la vostra famiglia. Sento anche le richieste del vostro cuore. Pregate per questo Giorno della Mia misericordiosa tenerezza, che sarà riversata attraverso la manifestazione di Mio Figlio, Gesù.

Quale dolore quando devo rispettare il libero arbitrio e arrivare al punto di dare un Avvertimento che è anche parte della Mia Misericordia. Siate pronti e vigilanti per l'ora della Mia Misericordia."

## 6

# Matteo 24 nella Bibbia parla dei nostri tempi

*P. Michele Rodrigue ci parla del significato di alcuni passaggi del Vangelo di Matteo, capitolo 24, per quanto riguarda i nostri tempi, i tempi finali.*

**Matteo: 24:1-2:** *Mentre Gesù, uscito dal tempio, se ne andava, gli si avvicinarono i suoi discepoli per fargli osservare le costruzioni del tempio. Gesù disse loro: "Vedete tutte queste cose? In verità vi dico, non resterà qui pietra su pietra che non venga diroccata".*

Questo è un segno perché è stato predetto da Gesù, non soltanto per il Tempio di Israele, ma anche per il Tempio del Suo Corpo. La Chiesa passerà attraverso lo stesso mistero nel quale Cristo passò. Ciò significa che la Chiesa sarà crocifissa, e ora stiamo entrando nel Giorno della crocifissione. La Chiesa sarà messa nel sepolcro. Non avrà più parole da pronunciare alle nazioni. Non avrà credibilità. Nessuno ascolterà quello che avrà da dire. Le nazioni butteranno via la Parola che esse riceveranno.

Le pietre rappresentano la dottrina della Chiesa. Le pietre della Chiesa saranno "buttate giù" alla fine dei secoli. Per la prima volta, la dottrina della Chiesa sarà attaccata. I Sacramenti saranno frantumati. Quando le persone non crederanno più nei Sacramenti, quando non sentiranno il bisogno di pregare, di adorare Gesù, questo sarà un segno.

Quel segno sta iniziando. Quando vi guardate intorno, vedete false dottrine diffondersi in tanti luoghi: nei nostri seminari, nelle nostre università, nelle nostre famiglie, dai media, da ogni sorta

di falso profeta. Questo sta accadendo ora nel nostro mondo.

**Matteo 24:3:** *Sedutosi poi sul monte degli Ulivi, i suoi discepoli gli si avvicinarono e, in disparte, gli dissero: "Dicci quando accadranno queste cose, e quale sarà il segno della tua venuta e della fine del mondo".*

Gesù parlò di ciò quando era seduto sul Monte degli Ulivi, il monte della Sua agonia. Era seduto con i discepoli che venivano da Lui privatamente a chiedergli: "Quale segno ci sarà della tua venuta e della fine dei tempi?" La domanda significa che Gesù aveva parlato ai Suoi discepoli riguardo al Tempio, e riguardo alla fine del tempo travagliato [la Tribolazione], e della fine dei tempi. La loro domanda rivela questo. Sorvoliamo così velocemente durante la Messa domenicale, e non vogliamo parlarne perché la gente non vuole ricevere il messaggio. Hanno paura.

I discepoli chiesero: "Dicci, quando accadrà, e quale segno ci sarà della tua venuta e della fine dei tempi?" Sapevano che Egli li avrebbe lasciati ed essi facevano tre domande:

**Primo:** Quando accadrà?

**Secondo:** Quale segno ci sarà della Tua venuta?

**Terzo:** Quale segno ci sarà per la fine dei tempi?

Il primo segno della Sua venuta è una futura manifestazione di Gesù così grande che nessuno gli sfuggirà: questa è l'Illuminazione della Coscienza. In secondo luogo, Egli arriverà alla fine dei tempi. Ho letto la stessa cosa nelle rivelazioni di Maria Valtorta sui tempi finali. Mi ha colpito questo. [il Fratello Filippo nella confraternita, ha mostrato a P. Michele un passo del libro. Forse è questo passo in cui Gesù dice:

"È opportuno ripetere: 'Satana ha chiesto di vagliarvi'. E la cernita dimostra che la corruzione è ciò che era ai tempi del diluvio, aggravata dal fatto che avete avuto il Cristo e la Sua Chiesa, mentre ai tempi di Noè non l'avevano".

Questo è uno dei primi setacciamenti dell'umanità, che si avvicina alla sua ultima ora, è per separare il raccolto degli eletti dal raccolto dei reprobri. Purtroppo, il raccolto degli eletti è piccolo rispetto all'altro."] I tempi finali come rivelato a Maria Valtorta, Edizioni Paulines, p. 8.

**Matteo 24: 4-5:** *Gesù rispose: "Guardate che nessuno vi inganni; molti verranno nel mio nome, dicendo: lo sono il Cristo, e trarranno molti in inganno."*

Questo sta cominciando ora. Potete vedere che alcuni dicono che sono il nuovo Messia. È possibile trovare facilmente questo su Internet. Ne abbiamo uno a Montreal. Egli venne

da me e disse: “Io sono Gesù”.

Gli dissi: “No, non sembri troppo resuscitato”. [P. Michel rise.] Più sei pazzo, più seguaci hai. Condurranno molti fuori strada. Le persone sono così annoiate oggi che vogliono qualcosa al di fuori del loro viaggio ordinario.

**Matteo 24:6:** *“Sentirete poi parlare di guerre e di rumori di guerre. Guardate di non allarmarvi; è necessario che tutto questo avvenga, ma non è ancora la fine.”*

Questo è importante. Ricordate, la fine non è ancora. È una purificazione del mondo, ma non sarà la fine di esso.

**Matteo 24:7-9:** *“Si solleverà popolo contro popolo e regno contro regno; vi saranno carestie e terremoti in vari luoghi; ma tutto questo è solo l’inizio dei dolori. Allora vi consegneranno ai supplizi e vi uccideranno, e sarete odiati da tutti i popoli a causa del mio nome.”*

Questo è ciò che accadrà. Alcuni di noi saranno martiri. Non voglio nascondere. Molti di voi saranno in un rifugio. Alcuni hanno già la croce del martirio sulla fronte. Posso assicurarvelo. Sì, alcuni saranno martiri, ma quando sapremo di essere martiri sarà così gioioso. Sapete, non sentirete nulla! Vi perseguiteranno, e questo è difficile, ma quando arriverà il tempo del martirio, sarà una grazia. Questa grazia vi rende in grado di professare il Signore e di poter essere fedeli in modo gioioso perché il Signore vi desensibilizza nel momento del martirio. È una grande grazia. San Policarpo ringraziò Dio ad alta voce, mentre moriva professando la fede.

**Matteo 24:10-12:** *Molti ne resteranno scandalizzati, ed essi si tradiranno e odieranno a vicenda. Sorgeranno molti falsi profeti e inganneranno molti; per il dilagare dell’iniquità, l’amore di molti si raffredderà.*

A causa dell’aumento dell’illegalità, l’amore si raffredderà. Attenzione agli altri, ai piccoli, ai bisognosi, a quelli che non sono completi come immagine “ideale” dell’uomo e della donna, a quelli che hanno infermità e deformità, non li vogliamo più. Abbiamo tutte le metodologie per ucciderli, per eliminarli. Le leggi sono diventate fredde, e il freddo è un segno di Satana. Satana brucia all’inferno, e all’inferno, fa caldo. Ma quando egli è sulla Terra, preferisce il freddo. [Ecco perché] quando arriva il diavolo, senti il freddo delle tenebre.

**Matteo 24:13-14:** *“Ma chi persevererà sino alla fine, sarà salvato. Frattanto questo vangelo del regno sarà annunziato in tutto il mondo, perché ne sia resa testimonianza a tutte le genti; e allora verrà la fine.”*

Le Nazioni Unite rappresentano la maggior parte delle nazioni - San Paolo VI ci è andato, San Giovanni Paolo II ci è andato, Papa Francesco è andato lì- e con Internet, la notizia di Gesù Cristo è ovunque ora. Internet non è solo opera del diavolo. È anche un veicolo per il lavoro della Chiesa.

**Matteo 24:15:** *“Quando dunque vedrete l’abominio della desolazione, di cui parlò il profeta Daniele, stare nel luogo santo - chi legge comprenda...”*

Che cosa vuole dire Gesù? San Paolo VI ha detto che “attraverso qualche crepa, il fumo di Satana è entrato nella Chiesa”. La gente salta rapidamente le parole “attraverso qualche crepa”. Essa significa la gerarchia della Chiesa.

L’anti-Cristo è ora nella gerarchia della Chiesa. Fin dall’inizio della Chiesa, il Suo grande desiderio è stato quello di sedersi sulla sedia di Pietro. Il diavolo gioirà per un certo tempo. L’anti-Cristo sarà colui che appare e governa come il salvatore del mondo. Avrà tre teste: un capo religioso: un papa falso, un capo politico e un capo finanziario. L’anti-Cristo, a immagine di un salvatore, sarà il capo degli altri due. Ora è tutto lì. È solo questione di tempo. . .

Dopo che l’anti-Cristo emergerà, verrà il sacrilegio. Profaneranno la Santa Eucaristia e diranno che è giusto un simbolo. Cercheranno di fare un altro tipo di Messa per compiacere ogni denominazione, e aboliranno il Giorno del Signore, domenica. I sacerdoti saranno come gli sciamani. I sacerdoti sposati e le donne diaconi non saranno gli stessi di quelli di un tempo. Saranno “verdi” e si concentreranno sulla Madre Terra. Le tre smentite di Pietro si verificheranno di nuovo. Questa volta sono la negazione della Vera Presenza nell’Eucaristia, la negazione del sacerdozio, la negazione del matrimonio.

**Matteo 24:16-19:** *“...allora quelli che sono in Giudea fuggano ai monti, chi si trova sulla terrazza non scenda a prendere la roba di casa, e chi si trova nel campo non torni indietro a prendersi il mantello. Guai alle donne incinte e a quelle che allatteranno in quei giorni.”*

Quando giunge il momento di andare a un rifugio, seguite la fiamma davanti a voi. Non guardate indietro. Seguite la fiamma. FATELO. Non preoccupatevi per vostro figlio, vostra figlia, la vostra famiglia. Tutti quelli segnati con la croce avranno una fiamma, avranno un angelo. Quando guarderete indietro, non avrete più fiducia in Lui. Non sarà più vostra preoccupazione quella di afferrare ognuno intorno a voi. Il vostro compito sarà quello di seguire la fiamma dell’angelo che vi guiderà ad un luogo di rifugio, o che vi guiderà intorno alla vostra casa per significare che la vostra casa è il vostro rifugio finale.

**Matteo 24:20-21:** *“Pregate perché la vostra fuga non accada d’inverno o di sabato. Poiché vi sarà allora una tribolazione grande, quale mai avvenne dall’inizio del mondo fino a ora, né mai più ci sarà.”*

Ciò significa che dovete pregare per essere pronti, perché se non siete pronti, non capirete nulla e ci sarà sofferenza.

**Matteo 24:23-24:** *“Allora se qualcuno vi dirà: Ecco, il Cristo è qui, o: È là, non ci credete. Sorgeranno infatti falsi cristi e falsi profeti e faranno grandi portenti e miracoli, così da indurre in errore, se possibile, anche gli eletti.”*

Questo è importante. Se qualcuno vi dice: “Guarda, eccolo!” non credeteci. Satana apparirà e produrrà grandi segni e presagi per sviare, se possibile, anche gli eletti. Il demonio può fare dei grandi segni. Può elevare una persona da terra. Quando faccio esorcismi, lo vedo spesso. Non è un grosso problema per me, la levitazione. Può imitare anche le stigmate. Può imitare un’apparizione della Vergine Maria. Tredici altre “apparizioni” si stavano verificando contemporaneamente all’apparizione di Fatima della Madonna, e la Chiesa ha dovuto discernerele.

Quando il diavolo imita Dio, qualcosa non sarà bello. Non può rendere le cose perfette. Può animare e far camminare i morti perché si sostituisce all’anima del corpo. Ma non può farlo per più di due giorni perché il corpo inizia a puzzare! Ricordatevi quello che ho detto. Il diavolo non ha il potere di creare. Non ha il potere di ricreare. Quindi, può camminare con un cadavere soltanto per un breve periodo. Le persone possedute del diavolo fanno accadere cose del genere. Quindi, sì, cerca di imitare Gesù eseguendo ogni tipo di segno. Saprete che queste cose non sono del Signore perché il risultato non sarà di lunga durata. Sarà sempre breve.

E questo è importante: vedrete molte cose in televisione. La cosa principale che piace molto al diavolo è essere in mostra. È orgoglioso, quindi darà segni in modo da far dire alla gente: “Hai visto questo! Avete visto quello! Non guardate e non nutrite il suo orgoglio. Era uno degli angeli più belli del cielo. Ha ricevuto i più grandi doni mai dati ad un angelo dal Padre. Ha usato questi doni per manipolare e distruggere altri angeli con lui. Un terzo lo ha seguito all’inferno.

**Matteo 24:25-27:** *“Ecco, io ve l’ho predetto. Se dunque vi diranno: Ecco, è nel deserto, non ci andate; o: È in casa, non ci credete. Come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, così sarà la venuta del Figlio dell’uomo.”*

Per circa tre anni e mezzo (so che Gesù abbrevierà questo tempo a causa dell’intercessione di Sua Madre) le persone

saranno in rifugio. Allora arriveranno i tre giorni di oscurità seguiti dalla gloriosa Era della Pace, quando Gesù si farà sentire in ogni cuore umano.

## 7

# Le Scritture apocalittiche dell’Avvento aiutano a spiegare gli eventi in arrivo

*Messaggio di Dio Padre a P. Michele Rodrigue, 13 novembre 2018*

“Figli miei,

Presto entrerete nel tempo dell’Avvento. È un periodo di conversione e di preparazione per la celebrazione della nascita di mio Figlio Gesù. È un tempo di gioia per i Miei figli fedeli. Per altri, è un tempo di ansie e di spendere soldi nello spirito di mammona, che vuole cancellare il Natale.

Per voi, voglio distribuire molte grazie del mio Amore alle vostre famiglie. Metterete una mangiatoia in casa, in un posto centrale che sia vista da tutti. Molte benedizioni di conversione per i vostri figli verranno da questo presepe.

Il Natale è anche un momento nel quale il Mio amore concede a molte anime nel purgatorio il loro ingresso al Cielo. Pregate per i vostri parenti e per le anime che non hanno nessuno che preghi per loro. Ho scelto il vostro paese (gli Stati Uniti) per una grande missione in questo mondo. Onoro la consacrazione della vostra nazione, fatta dal vostro primo presidente. Molte benedizioni sono su di voi in questo periodo dell’Avvento e per tutta la stagione del Natale.

La stagione dell’Avvento e la prossima Festa della Natività del Mio Amato Figlio, Gesù, prefigurano i tempi che stanno per arrivare.

Seguite le letture quotidiane della vostra liturgia cattolica e capirete molte delle Mie azioni e molti degli eventi prossimi.

La mia Benedizione è su di voi, e l’amore di Mio Figlio, Gesù e la Pace del Mio Spirito d’amore.

Vostro Padre.”

## 8

# La Sacra Famiglia: Protezione dal Fuoco che cade dal cielo

*P. Michele Rodrigue dice:*

Il 30 ottobre 2018 ricevetti il seguente messaggio dall'Eterno Padre in preparazione per il Natale. Rimasi sorpreso che Dio Padre mi avesse dato questo messaggio in quel momento. Eravamo lontani dalla festa... Il Signore mi disse:

“Figlio mio,

Ascolta e scrivi. Esigo che questo messaggio sia comunicato a tutti e ovunque tu hai predicato negli Stati Uniti e in Canada.

Ti ricordi la notte in cui Padre Pio ti portò al cielo per vedere la Sacra Famiglia. Era un insegnamento per te e per le persone che ti hanno ascoltato. Era anche un segno per ricordare la notte in cui mio Amato Figlio Gesù, nacque nel mondo.

Ricorda di come scrisse il mio evangelista, Matteo, sotto ispirazione divina dello Spirito Santo, di come la stella si fermò sul luogo dove giaceva mio Figlio Gesù. Era un segno per i Magi. Oggi è un segno per voi, per tutti i cristiani e per tutte le nazioni.

La Sacra Famiglia è un segno sul quale ogni famiglia deve conformarsi come modello. Esigo che ogni famiglia che riceva questo messaggio abbia una rappresentazione della Sacra Famiglia nella propria casa. Può essere un'icona o una statua della Sacra Famiglia o una mangiatoia permanente in un luogo centrale della casa. La rappresentazione deve essere benedetta e consacrata da un sacerdote.

Così come la stella, seguita dai Magi, si fermò sopra la mangiatoia, il castigo dal cielo non colpirà le famiglie cristiane devote e protette dalla Santa Famiglia. Il fuoco dal cielo è un castigo per l'orribile crimine dell'aborto e per la cultura della morte, per la perversione sessuale e la cupidigia riguardo all'identità dell'uomo e della donna. I miei figli cercano i peccati della perversione sessuale più della vita eterna. L'aumento delle bestemmie e della persecuzione del Mio giusto popolo mi offende. Il braccio della Mia giustizia adesso verrà. Essi non sentono la Mia Divina Misericordia. Ora devo permettere a molte piaghe di procedere per salvare il maggior numero di persone possibile dalla schiavitù di Satana.

Invia questo messaggio a tutti. Ho dato a San Giuseppe, Mio rappresentante, di proteggere la Sacra Famiglia sulla Terra, l'autorità di proteggere la Chiesa, che è il Corpo di Cristo. Egli sarà il protettore durante le prove di questo tempo. Il Cuore Immacolato di Mia figlia, Maria, e il Sacro Cuore del Mio Amato Figlio, Gesù, insieme al cuore casto e puro di San Giuseppe, saranno lo scudo della vostra casa, della vostra famiglia e del vostro rifugio durante i venienti eventi.

Le mie parole sono la Mia benedizione su tutti voi. Chiunque agisce secondo la Mia volontà, sarà al sicuro. Il forte amore della Sacra Famiglia si manifesterà a tutti.

Sono vostro Padre.

Queste parole sono mie!”

Questo messaggio è iniziato con: “Figlio mio, ascolta e scrivi. Esigo ...Così tante persone si fermarono sulla parola “esigo”. Ho ricevuto non so quante centinaia di chiamate per verificare se era un buon messaggio. La gente si lamentava: “Il Padre non può pretendere. Questo non è un messaggio del Signore. Il Padre può solo dire: ‘Suggerisco. . .’” Qualcuno ha anche deciso di cambiare la parola quando hanno condiviso il messaggio.

Risposi e dissi: “Quando il Signore diede i Dieci Comandamenti a Mosè, gli disse: ‘Ti va bene così?’ Egli è colui che ha l'autorità di comandare.”

Questo è il messaggio che il Padre mi ha dato:

“Esigo che questo messaggio sia comunicato a tutti e ovunque tu hai predicato negli Stati Uniti e in Canada.”

Questo è importante perché vuole che il messaggio sia diffuso da ogni gruppo con cui ho parlato per adempiere alla missione che Egli mi ha affidato. Poi il Padre risvegliò dolcemente le mie emozioni con un ricordo:

“Ricorda la notte in cui Padre Pio ti portò al cielo per vedere la Sacra Famiglia. Era un insegnamento per te e per le persone che ti hanno ascoltato. Era anche un segno per ricordare la notte in cui nacque nel mondo il Mio Amato Figlio Gesù.”

Mi ci vorrebbe un'intera conferenza per raccontare tutta la storia della mia notte con Padre Pio, ma ve la vi illustrerò per sommi capi. È vero che Padre Pio è venuto da me durante la notte. A dire il vero, sono andato da lui. Mentre mi coricavo nel mio letto, entrai immediatamente in un luogo, che sembrava essere appena fuori dal Cielo. Vidi il profeta Elia, poi Giovanni Battista e, infine, Padre Pio; e mi fu mostrato che lo stesso Spirito di fuoco animava tutti e tre.

Quando incontrai Padre Pio, aveva un bel sorriso. È una brava persona. A volte, parlava, e, a volte, semplicemente mi guardava; ma anche allora, capii cosa stava “dicendo”. Mi chiese di seguirlo, ma non volevo perché mi mostrò che dovevamo varcare una soglia, e sapevo che saremmo entrati in Cielo.

Gli dissi: “Se entro in Cielo, morirò”.

Egli rise e rispose: “Sei già morto quattro volte”, come per dire: “Qual è il problema?” Continuò: “Non ti preoccupare. Dammi la mano. Saremo insieme.”

Potevo vedere davanti a noi un vialetto coperto, come un antico chiostro fatto di un oro lucido e puro, a differenza di qualsiasi simile sulla Terra. Due grandi porte apparvero davanti a me, con un Serafino al fianco di ogni lato.

Poi siamo entrati in Paradiso. Era così stupendo. Ho visto fiori, la maggior parte di loro rose, che erano vive, ognuna delle quali rappresentava un’anima di un fedele sulla Terra, e compresi che se un’anima sulla Terra seguiva fedelmente la volontà del Padre, essa avrebbe sostituito una particolare rosa quando sarebbe arrivata al Cielo. Una delle rose in Cielo sei tu.

Un altro fiore dominante era la margherita, che in qualche modo sapevo essere il fiore del Padre. Esse erano così piacevoli e brillanti. Poi vidi piccoli animali. Vidi un cane annusare intorno e rimasi sorpreso! Chiesto: “Come mai un cane è qui?” Padre Pio mi spiegò che quando Gesù morì, egli morì non solo per la nostra salvezza, ma Egli rinnovò tutto. Tutto, anche gli animali, verranno alla fine rinnovati dalla Redenzione di Gesù Cristo, e avremo un nuovo Cielo e una nuova Terra.

Sentivo di non avere l’autorità di uscire dal vialetto che Padre Pio stava seguendo, così continuai a camminare in avanti. Era così bello lì. Ho visto ogni sorta di bella pietra e roccia della Gerusalemme celeste descritta nel Libro dell’Apocalisse. La pietra aveva il potere dell’amore, il potere della guarigione.

Il vialetto voltò e improvvisamente arrivammo al Santo dei Santi, il luogo in Cielo riservato alla Santissima Trinità: un luogo in cielo così bello che non ho parole per descriverlo. Quando entrammo dentro, un grande muro apparve di fronte a me, tutto fatto di una pietra verde che aveva la capacità per la luce di passarle attraverso. Padre Pio mi disse: “Hai questa pietra nel nord del Quebec. Devi fare una mangiatoia da questa pietra. Era vero. Frate Filippo (del monastero di P. Michele, San Benedetto Giuseppe Labre) trovò la pietra. Poi una mangiatoia fatta con questa pietra mi apparve davanti.

Sentii che stavamo aspettando lì qualcosa. Padre Pio disse:

“Ora, vengono per te.”

“Chi sta arrivando?”

Allora apparve San Giuseppe. Sembrava una roccia di fede. Era così gentile, così bello, non molto più alto di me, che sembrava avere non più di quarant’anni. Mi sorrise. Non è una figura femminile, ve lo assicuro. È un uomo forte, molto forte, ma con una profonda tenerezza. Questa tenerezza passa attraverso il suo corpo. È un carisma che ha. Ha anche l’autorità del Padre. Tutto ciò che trasudava da lui era così forte che ora capisco perché è chiamato “il terrore dei demoni”. Per me, è il modello di ogni padre sulla Terra. Non mi ha mai parlato, ma ha parlato guardandomi. Potevo “sentire” i suoi pensieri e le sue parole, che erano così morbide e così forti, allo stesso tempo. Mi ha dato un insegnamento in quel momento. Egli è così puro. La forza dello Spirito Santo in lui era forte, e la sua pelle era così pura che brillava, ma non con la stessa purezza della Vergine Maria perché la sua purezza è superiore anche alla purezza degli angeli.

Mi parlò di molte cose, tra cui l’importanza della purezza. Disse che i padri sulla Terra hanno la responsabilità di essere i guardiani della purezza nelle loro famiglie. Ogni cosa oggi può attaccare la purezza innocente dei loro figli piccoli. Questo non viene da Dio. Oggi le persone insegnano ai bambini piccoli, agli asili, a come fare l’amore, e i bambini ne sono completamente disturbati. Genitori, voi avete l’autorità di andare a scuola e dire che non volete che i vostri figli ascoltino ciò. Col Proteggerli, potete proteggere la loro purezza.

San Giuseppe mi disse che egli era il volto del Padre Eterno per Gesù Bambino. Disse che doveva morire e non essere più sulla terra prima che Gesù partisse per il Suo ministero pubblico perché Gesù rivelava il Padre Eterno. Attraverso la sua umiltà, preferì non essere sulla Terra in modo che nessuno interpretasse erroneamente la sua paternità di Gesù.

Poi vidi mamma Maria con il bambino, Gesù tra le braccia. Era così bella, con la luce raggianti dalla sua pelle. Non abbiamo niente al mondo con cui confrontare la sua carne. Ella era reale, il che significa che il suo corpo era in cielo a causa della sua Assunzione. Mi insegnò molte cose e poi, con un gesto d’amore, mi offerse il Bambino Gesù, chiedendomi di prenderlo tra le mie braccia. Non mi sentivo abbastanza puro, così le dissi: “Non posso prendere Gesù Bambino. Non ne sono degno. Come Madre, mi diede un piccolo, lieve rimprovero. Guardandomi, disse: “Non sei un prete?” tu tieni il Corpo di mio Figlio ogni volta che celebri la Messa, e ora ti rifiuti?”

Presi Gesù Bambino tra le mie braccia, e quando lo feci, il mio cuore iniziò a battere così forte, ed ero così pieno di gioia

che svenni proprio dopo l'esperienza e mi ritrovai nella mia stanza. Ero così felice dentro di me. Mi sentivo come se stessi fluttuando sulle nuvole, e mi ci è voluto un po' per calmarmi. [P. Michel rideva gioioso raccontando questo momento] Finalmente quando mi sdraiai sul letto... Boom... Ero di nuovo in cielo con il Bambino Gesù nelle mie braccia! Era così gentile! [P. Michel rideva di cuore di nuovo.] Allo stesso tempo che potevo vedere Gesù come un bambino, potevo vederlo anche come un adulto, con l'autorità di un Re.

Mamma Maria allora mi disse con amore: "Vai ora".

"Vieni con me", disse Padre Pio, e ci siamo allontanati sul lato del santuario. "Guarda. Che cosa vedi?"

Vidi la mangiatoia in pietra verde. "La devi avere nella tua cappella. La mangiatoia in pietra verde con la luce che passa attraverso."

"Guarda in alto", disse allora. Alzai la testa e vidi la corona della Vergine Maria. L'interno della corona conteneva rose belle e splendide piene di vita, e sentii la voce della Vergine Maria dire: "Ho messo la tua fraternità nella mia corona. Le rose rappresentano la tua fraternità. Nessuno toccherà la vostra fraternità."

Ero così felice, e si è avverò. Abbiamo avuto diverse crisi negli ultimi sette anni, da quando è iniziata la confraternita, ma, prima che faccia un passo ogni volta, il Padre prende il controllo e rende dritto il cammino. È incredibile vedere ciò. Il più delle volte, non devo dire troppo. Quindi la fraternità è nella corona della Vergine Maria.

Dopo di che, Padre Pio mi condusse al purgatorio. Scoprii che ci sono sette livelli nel purgatorio. Nel livello ultimo inferiore, potevo vedere le anime percosse dal diavolo essere la loro purificazione. Da quel livello, vedevo un'anima elevarsi velocemente. Ero meravigliato. Ciò accadde perché era stata celebrata una Messa per essa. Alcune anime avevano bisogno di molte Messe per entrare in Cielo più rapidamente, alcune avevano bisogno di poche e altre hanno bisogno della grazia, la grazia che viene dalla preghiera, come il Rosario o la Coroncina della Divina Misericordia. La Coroncina della Divina Misericordia pregata quando qualcuno sta morendo, concede una grazia speciale per portare l'anima più vicino al Cielo.

Nel purgatorio, Padre Pio mi mostrò un grande spazio con un tavolo, e seduti dietro ad esso c'erano uomini con cappucci che coprivano il loro viso. Padre Pio mi chiese: "Cosa vedi?"

"Gli uomini dietro un tavolo."

"Guarda di nuovo."

Questa volta, i loro cappucci erano spariti. Non riuscivo a vedere le loro facce, ma notai che alcuni avevano croci sul petto.

"Che cosa vedi ora?"

"Sono sacerdoti, vescovi. . . un papa."

"Michele, questa è la Volontà del Padre. Ogni venerdì, tu devi celebrare una Messa per loro. Alcuni di essi sono qui da molto tempo, in attesa di preghiere perché nessuno prega per loro. Tutti pensano che quando un prete muore, va dritto in cielo. Molti sono abbandonati qui. Devi pregare e celebrare una Messa per loro." Ho promesso che l'avrei fatto. Poi mi resi conto che il tavolo non era un tavolo ma un altare. Rappresentava i sacerdoti all'altare del sacrificio.

Dopo quello, Padre Pio voleva portarmi giù, e io dissi: "No, non voglio andarci. Vedo abbastanza del diavolo sulla Terra.

Ho ricevuto altri insegnamenti e poi sono tornato nella mia stanza. Era mattina. Potevo vedere il sorgere dell'alba, ma non ero stanco o affaticato. Infatti, mi sentivo con più energia di quando avevo lasciato.

Ecco, questo è una descrizione sommaria della mia notte con Padre Pio, di cui il Padre (Eterno) alludeva nel Suo messaggio, e che continuava...

*"Ti ricordi del Mio Evangelista, Matteo, che sotto l'ispirazione divina dello Spirito Santo, scrisse che la stella si fermò sul luogo dove giaceva mio Figlio Gesù. Era un segno per i Magi. Oggi è un segno per te, per tutti i cristiani e per tutte le nazioni.*

*La Sacra Famiglia è un segno sul quale ogni famiglia deve modellarsi. Esigo che ogni famiglia che riceva questo messaggio abbia una rappresentazione della Santa Famiglia nella propria casa. Può essere un'icona o una statua della Sacra Famiglia o una mangiatoia permanente in un luogo centrale della casa. La rappresentazione deve essere benedetta e consacrata da un sacerdote".*

Le immagini di Gesù e Maria ci rendono consapevoli che Giuseppe e Maria erano obbedientissimi al Signore. Questa obbedienza derivava dalla loro capacità di ascoltare, di pregare, di leggere i segni di Dio e di ascoltarli. Ti ricordi che Giuseppe obbedì alla voce di un angelo nel suo sogno e che la Vergine Maria ricevette l'angelo all'Annunciazione. Attraverso la loro obbedienza, furono scelti per la missione dell'Incarnazione di Cristo, il Signore. Così, oggi, la Sacra Famiglia è un segno per voi: la Sacra Famiglia mai spettegolava; erano presenti l'uno all'altro; non avevano un cellulare, una TV o la nuova auto dell'anno. Troveremo il nostro modello di vita familiare cristiana in Essi.

Un'immagine della Sacra Famiglia porterà benedizioni e molte grazie di conversione a tutti quelli che entrano nella vostra casa. Ma deve essere al centro della vostra casa, in

un luogo dove tutti possano vederla, non solo per il Natale o per un mese e poi imballata nell'armadio. Deve rimanere lì in modo permanente, e vedrete il perché.

La rappresentazione deve essere benedetta e consacrata. Molti sacerdoti della Chiesa oggi non sanno benedire e consacrare. Una semplice preghiera di un prete lo farà. Con l'acqua santa o l'olio benedetto, può dire:

*“Con questo olio benedetto (acqua santa), consacro questa immagine al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.”*

[Quando P. Michele fece ciò in una conferenza, usò l'olio sacro esorcizzato, l'olio d'oliva pressato a freddo che ha ricevuto la preghiera dell'esorcismo- e toccò le teste di Gesù, Maria e Giuseppe dell'immagine o della statua che la gente aveva portato. Chiese alle persone di rimuovere qualsiasi involucri di plastica o rivestimento che copriva le immagini in modo che potesse toccarle direttamente.]

*“Così come la stella, seguita dai Magi, si fermò sulla mangiatoia, il castigo dal cielo non colpirà le famiglie cristiane devote e protette dalla Sacra Famiglia. Il fuoco dal cielo è un castigo per l'orribile crimine dell'aborto e la cultura della morte, la perversione sessuale e la cupidigia per quanto riguarda l'identità dell'uomo e della donna.”*

[In una conversazione a tu per tu con P. Michele, egli disse: Un giorno il Signore mi ha mostrato tre comete. Una grande passò vicino alla terra, e due più piccole colpirono la terra. Mi mostrò anche, in un momento diverso, che il fuoco cadeva dal cielo.]

Vidi anche una cometa colpire all'età di undici anni, e di nuovo intorno ai quattordici. Mi fu mostrato un asteroide, che sembrava brillare. Penso che accenderà l'ossigeno nell'aria. Ecco perché alcuni messaggi parlano di fuoco che cade dal cielo. Dio, naturalmente, non ha bisogno di usare qualcosa che ha creato per causare il fuoco. Può non far apparire qualcosa? Le comete arriveranno verso la fine della Tribolazione prima dei tre giorni di oscurità. Ciò causerà terremoti e tsunami.

Allora, vidi il fuoco cadere dal cielo. Sono onesto con voi. Era davvero qualcosa. Ma vidi, allo stesso tempo, che ogni casa con una devozione alla Sacra Famiglia e con le immagini di Gesù, Maria e Giuseppe era coperta da una cupola protettiva e invisibile. Il fuoco fu fermato dal Signore e non colpì o toccò queste case.

Circa sette anni fa, dormivo in una piccola casa sulla costa della California. Appresi che sette anni prima, tutto era stato distrutto intorno ad essa dalle onde degli uragani. Una settimana prima che ciò accadesse, le persone pie che vivevano lì decisero di consacrare la loro casa alla Madonna di Knock. Le onde arrivarono e distrussero migliaia di case

e durante la distruzione, i fili elettrici caddero nell'oceano e il gas fuoriuscì nell'acqua. L'elettricità dei fili causò al gas d'incendiarsi, quindi c'era acqua “in fiamme”, acqua, fuoco sull'acqua e tutto bruciò. Ma la loro casa non venne toccata. Nemmeno la loro macchina. Essi furono protetti.

L'esercito venne a pulire la zona e videro questa casetta; era nel bel mezzo del nulla. Entrarono in casa e videro persone sedute al tavolo che mangiavano. “Che ci fate qui?”

“Siamo stati qui. Siamo stati protetti a causa della Vergine Maria. I soldati non gli credevano. Questa rimane l'unica casetta lì da quel momento. Le case intorno ad essa erano costruite forti e grandi per resistere a un altro disastro naturale. Ma i proprietari della casetta non cambiarono nulla alla loro casa. “La nostra fondazione più forte”, dissero, “è la Vergine Maria.”

Questa parte è davvero importante perché è collegata a Fatima, dove è apparsa la Vergine Maria. Promise un miracolo il 13 ottobre 1917, e circa 70.000 persone erano presenti per testimoniarlo. Quel giorno, pioveva forte. Il terreno e tutti i presenti erano bagnati. Il sole cominciò a danzare nel cielo, e improvvisamente, cominciò a discendere verso di essi. La gente pensava che fosse la fine del mondo e cominciò a confessare i propri peccati ad alta voce. In quel momento, sono successe tre cose, come riportato dai giornalisti nei giornali. In primo luogo, tutti erano immediatamente asciutti, come se l'acqua e il fango non li avessero mai toccati. Secondo, petali di rosa caddero dal cielo e scomparvero quando venivano toccati dalle mani tese della gente. Terzo, quando il sole tornò al suo posto, la Sacra Famiglia apparve nel cielo. Sembrava che la Sacra Famiglia avesse impedito al sole di raggiungere la Terra.

La Sacra Famiglia proteggerà la Terra. Perché è così? Perché la Sacra Famiglia ha fatto esperienza della vita sulla Terra. Il cielo ha i suoi angeli. La Terra ha la Sacra Famiglia e i Santi.

*“I miei figli cercano i peccati di perversione più della vita eterna. L'aumento delle bestemmie e della persecuzione del Mio popolo giusto mi offendono”.*

Le persone sono alla ricerca su Internet; essi cercando nei club; sono alla ricerca ovunque per soddisfare i loro appetiti e passioni disordinate. Vedo il peccato inconfessato nelle persone che li fa ammalare, come l'aborto, un atto omosessuale, la perversione sessuale, l'immoralità al lavoro, rubare cose, mentire al coniuge. A volte le persone possono avere una grave malattia a causa di questo. Non è solo il cattolicesimo a sostenere questa convinzione. Gli ebrei credevano anche in un effetto tra il peccato e il corpo.

*“Il braccio della Mia giustizia verrà ora.”*

Questa è la prima volta che il Padre mi ha detto: “...verrà ora.

“Non sentono la Mia Divina Misericordia. Ora devo lasciare che vengano molte pesti (pandemie) per salvare il maggior numero di persone possibile dalla schiavitù di Satana”.

Le pesti sono malattie. Quando le persone sono malate, si rivolgono a Dio perché si rendono conto che non possono fare nulla per aiutare se stesse, ma Dio può. Questo è il motivo per cui il Padre può salvare molti attraverso una epidemia.

*“Invia questo messaggio ad ognuno. Ho concesso a San Giuseppe, Mio rappresentante, di proteggere la Sacra Famiglia sulla Terra, l'autorità di proteggere la Chiesa, che è il Corpo di Cristo. Egli sarà il protettore durante le prove di questo tempo.”*

Così come San Giuseppe proteggeva il Corpo di Gesù Bambino, egli proteggerà il Corpo del Signore, la Chiesa.

*“Il Cuore Immacolato di Mia figlia, Maria, e il Sacro Cuore del Mio Amato Figlio Gesù, con il cuore casto e puro di San Giuseppe, saranno lo scudo della vostra casa, della vostra famiglia e del vostro rifugio durante gli eventi prossimi.”*

Questa è stata la prima volta che ho ricevuto in un messaggio nel quale la purificazione era ormai necessaria, introducendo l'idea che ciò sarebbe accaduto presto. Fino a quel momento, ho sempre creduto che avremmo potuto evitare un momento del genere. Non ci credo più.

*“Le mie parole sono la Mia benedizione su tutti voi. Chiunque agisce secondo la Mia volontà, sarà al sicuro. Il forte amore della Sacra Famiglia si manifesterà a tutti.”*

*Io sono vostro Padre.*

## 9

# P. Michele Rodrigue contro il diavolo

Ho avuto molte guarigioni. Ho avuto tre gravi tumori e otto infarti. Ogni volta, sono tornato a questa vita. L'ultima volta che sono tornato, dopo quattro ore nelle quali dottori che tentavano di rianimarmi, dissi, “Perché mi avete riportato indietro?” Era così bello lì. Subito dopo, ho contratto il cancro ai miei occhi. Volevano togliermi gli occhi! Dobbiamo operare su di te, e non avrai più gli occhi. Dissi: “Whoah”. Andai a casa, presi il sale e l'acqua esorcizzata, e feci un impasto con esso. Mesi l'impasto sui miei occhi, era qualcosa, e l'ho lasciato lì per tre giorni. Stavano per buttare via i miei occhi, quindi volevo che avessero una buona ragione per farlo.

Dopo tre giorni, sono tornato dal dottore che doveva operarmi. Entrai nel suo ufficio e lui disse: “Siediti sulla sedia”.

Mi guardò gli occhi e chiese: “Che cosa hai fatto?”

Gli dissi: “Ho fatto una pasta con sale e acqua esorcizzata e l'ho messa sugli occhi”.

“Non so cosa ciò sia, ma sei guarito! Sei guarito!”

\* \* \*

Dopo di che, ho avuto un cancro assassino, l'ultimo cancro che ho avuto. Mi operarono, e per un mese intero, dovevo sdraiarmi su un lato solo. Non riuscivo a muovermi o a girare il mio corpo perché ero collegato ad una macchina. Sapevo che questa malattia non veniva da Dio. Lo sapevo fin dall'inizio. Tutti avevano paura. Dissero: “Morirà, morirà”. Erano così sicuri di questo. Alcuni avevano già programmato di sostituirmi. Ma sapevo che dovevo soffrire questo per il Signore, per la Fraternità e per la Chiesa.

Poi, durante la notte, feci un sogno che non era un sogno. Era una visione. Gesù mi apparve sulla Croce come il Re dell'Universo. Era così cordiale. Non stava soffrendo, ma era nella Sua gloria. E Mi venne così vicino che potevo vedere il cielo nei Suoi occhi. Quando vedete gli occhi di Gesù, sentite già il Cielo. Lo sguardo di Gesù guarisce. Mi avvicinai a Lui per fissare il Suo bel viso luminoso e splendente. Mi guardò così da vicino che lo sentii nel mio corpo. Quando ciò accadde, fui messo con Lui al Calvario. Disse: “Guarda giù per la collina”. Improvvisamente, potei vedere la terra sotto il Calvario aperta, come succedeva quando ero giovane, e guardavo come il Principe delle Tenebre, che aveva una corona, fu spinto giù nel buio dell'inferno con grande forza, e tutto si chiuse. Poi, con un bel sorriso, Gesù mi disse dalla Croce: “Ora è finita. Tu sei guarito.”

Il giorno dopo, andai all'ospedale e il mio oncologo mi disse che avrei dovuto sottopormi a un'estesa chemioterapia, e che avrebbero provato una nuova metodologia per cercare di salvarmi. Dissi: “Non preoccuparti di questo.”

“Che cosa vuoi dire?”

Gesù mi ha detto che sono guarito.

Il dottore pensava che stessi psicologicamente cercando di uscire dalla chemioterapia. Tornò e disse: “Dobbiamo fare un altro esame del sangue.”

“Sì, vai avanti.” Si allontanò. Aspettai i risultati. Tornò una terza volta e disse: “Abbiamo bisogno di un altro esame del sangue”.

“Quanto sangue ancora hai bisogno?”

Disse: “No, no, è importante.”

Fu via una ora. Ritornò. Mi guardò e disse: “Eh”. Non ero ancora in grado di camminare. Fui portato all’ospedale in ambulanza, e mi avevano portato in giro su una sedia a rotelle. Arrivarono altri due dottori. Disse: “Padre, non so come dirvelo. Nella tua lingua, avete un miracolo. Nella nostra lingua, diciamo che la scienza non può spiegarlo.”

Gli dissi, “Te l’ho detto.”

“Sei guarito! Ora ti tireremo su. Dovrete camminare. avete paura?”

“Sì, un po’. Non ho camminato per un mese.”

“Ti aiuteremo.” Così mi hanno aiutato, ho fatto qualche passo, e stavo bene.

“Puoi sederti sulla sedia?”

Mi sedetti.

“Ti riconosci?” chiesero.

Dissi: “Penso che la mia geografia inferiore sia cambiata.”

Iniziarono a ridere, e abbiamo riso così forte che non potevamo fermarci per quaranta minuti. Ridemmo così tanto che tutti ci sentirono, il personale e gli altri pazienti in attesa. Ancora ridendo, il dottore disse: “Puoi andare.”

L’infermiera venne da me e mi chiese: “Cosa sta succedendo lì dentro? Non ridono mai. Quei dottori sono arrivati qui con un cipiglio permanente.”

Dissi, “È un segreto tra paziente e dottore.”

\* \* \*

Dopo uno dei miei infarti, morii e passai attraverso tutta la mia intera vita. Sentivo il dottore che cercava di rianimarmi, e che diceva: “Lo sto perdendo. Lo sto perdendo.” Improvvisamente, ero in una culla, e vidi me stesso e poi la mia vita. Non potete immaginare. Per la benedizione del Signore, ho una linea d’oro. Ho la grazia di aver confessato ogni peccato, quindi ero sulla linea d’oro: stavo scivolando su una linea d’oro. E sono anche un peccatore. Lo credete? Poi vidi i miei parenti che erano morti, vidi l’angelo del Signore e udii i cori del Signore. Era così stupendo. Finalmente, arrivai davanti ai Suoi piedi, ai piedi di Gesù, come ai piedi di qualcuno seduto su un trono. Ma non potevo lasciare che la mia testa lo vedesse. Non mi era stato permesso. Non avevo paura, ma non mi sentivo degno di vederlo. Mi ha parlato:

“Disse, Michele, sei venuto qui, ma non rimarrai qui.”

Dissi: “Oh, Gesù”.

“Tu tornerai. E avrai un incontro con i sacerdoti perché i sacerdoti sono in ritirata, e voglio che dia loro il ritiro nella seconda preghiera eucaristica. Spiegherai cosa significa.”

Mi ha dato tutti gli insegnamenti e tutte le sfaccettature di questo. È stato fantastico. Non avevo mai sentito niente del genere in vita mia.

Sono tornato lungo la stessa linea d’oro, e quando sono tornato in vita, sono entrato attraverso la mia bocca. Il mio corpo ha fatto un grande sussulto, e tutto era così doloroso. Anche le piccole cellule nelle mie dita erano così in pena. La mia esperienza di essere morto è stata di quattro ore, e ho sentito il dottore dire, “Oh, è tornato!”

Questa esperienza mi ha mostrato che Dio non ha tempo. Nessun passato. Nessun futuro. Quando ho vissuto questa esperienza, tutto era presente allo stesso tempo. Sembrava che tutto fosse sovrapposto. Quando stavo passando, tutto era ding, ding, occorreva allo stesso tempo. Era un qualcosa. Questo è il motivo per cui quando vivete questa esperienza [dell’Avvertimento], dovete essere in uno stato di grazia.

\* \* \*

Quando stavo avendo il mio ottavo attacco di cuore ed ero in una ambulanza, iniettato di nitrato con un ago più e più volte, entravo ed uscivo dai sensi, sentii un uomo urlarmi contro e maledirmi con rabbia. Non gli piaceva il mio collare. Era un paramedico e gli altri gli dissero di stare zitto, gli dicevano che non poteva trattare un paziente in quel modo. Lui disse: “Non me ne frega un @#! di te prete. Sto scegliendo l’inferno! Ti piace! Ti sta bene! Con queste parole, feci un profondo respiro, fui improvvisamente desto, e gli dissi: “Vuoi andare all’inferno? Allora brucerai in questo stesso momento. E poi crollai di nuovo e svenni.”

Quando tornai ai miei sensi, il personale dell’ospedale iniziò a parlarmi dell’uomo che mi aveva maledetto. All’inizio, non sapevo di cosa stessero parlando e poi il mio cervello cominciò a ricordare. Mi dissero che quest’uomo era ancora in ospedale perché stava bruciando dentro come se fosse in fiamme, e mi chiesero se potevo aiutarlo.

“È un bene per lui”, dissi loro. “Non è un problema.”

“Potete andare a vederlo, Padre, per favore?” Andai in una stanza dell’ospedale dove tutte le finestre erano aperte. Questo è stato in Canada in inverno. “Abbiamo preso la sua temperatura e il termometro era al massimo. Non abbiamo mai visto niente di simile.”

Quando entrai nella stanza, sentii il calore proveniente dal suo corpo, anche se le raffiche d'aria che entravano nella stanza dall'esterno erano gelate. Un infermiere teneva un lenzuolo davanti a lui perché era completamente nudo, incapace di indossare vestiti o qualsiasi cosa che avrebbe toccato la sua pelle.

“Sono così caldo. Aiutami. Sto bruciando!”

“Mi hai detto che questo è quello che volevi. Volevi bruciare all'inferno. È ancora lì che vuoi andare? Non sai cosa stai dicendo quando dici che è lì che vuoi andare. Lo stai sperimentando ora. E 'questo che volevi?”

“Non voglio andare lì! Non voglio andare!”

“Allora sei pronto a confessare i tuoi peccati?”

“Sì, sì.”

Lì, in ospedale, ascoltai la sua confessione, e quando ricevette l'assoluzione, non solo si sentiva completamente normale, ma come un uomo completamente nuovo.

Dovetti stare in ospedale per qualche giorno per riprendermi, e volevo uscire e vedere un nuovo panorama, così andai con un collega sacerdote a un festival jazz a Montreal. Mentre camminavamo attraverso il rumoroso festival, gli parlavo dell'incidente con l'uomo “che bruciava”. Mi disse: “Il diavolo non è reale. Stai solo immaginando tutto questo.

“Ti sbagli,” dissi. Il diavolo è molto reale. Poi mi fermai. “Sento chiamare il mio nome.”

Il mio amico disse: “Cosa? E 'impossibile sentire nulla con tutto questo rumore.”

“No, ascolta. Sto sentendo il mio nome.”

“L'ho sentito. Lo sento.”

Guardammo intorno e vedemmo un uomo in lontananza camminare rapidamente verso di me, accompagnato da una donna.

“Ti ho cercato per così tanto tempo. Voglio ringraziarti!” mi disse.

“Ti ho conosciuto in qualche luogo?” Gli chiesi.

“Sono il paramedico che ti malediceva quando hai avuto l'infarto, e tu mi hai aiutato così tanto quando hai sentito la mia confessione.”

“Non c'è di che,” gli dissi

Poi la donna parlò. Era sua moglie. Disse che per quasi dieci

anni non era stata in grado di riconoscere suo marito perché è diventato così cattivo. Lei non lo riconosceva quasi più e pregava ogni giorno per la sua conversione. “Quando ritornò a casa dopo che lei aveva ascoltato la sua confessione, ritornò a casa come l'uomo che avevo sposato.”

\* \* \*

Un giorno stavo facendo un esorcismo. Avevo un dottore con me, che diceva il Rosario. Quando faccio esorcismi, ho sempre qualcuno che prega il Rosario costantemente con me. Questo è importante, una necessità. Ricordate che quando la Vergine Maria diede il Rosario a Fatima, e promise che Ella avrebbe potuto fermare la guerra, con il Rosario. È un'arma potente. Davide sembrava un nulla quando era di fronte a Golia, sembrava che non avesse nulla. Era una piccola pietra. Ma quando la lanciò contro Golia, Golia cadde. Il Rosario fa cadere Satana all'inferno. Questo è ciò che è.

Improvvisamente, il medico smise di dire il Rosario. Mi voltai e vidi che era ipnotizzato dal diavolo, così gli diedi uno schiaffo. “Signore”, dissi. “Rosario.”

Mi spiegò: “Mi sono visto a tre anni davanti a mia madre, e mia madre mi stava parlando. Ero me stesso, ed ero così colpevole.

Disse: “Sei rimasto intrappolato dal diavolo. Devi confessare questo peccato adesso.” È importante. Quando il vostro peccato è inconfessato, il diavolo vi turba. Confessate ogni peccato. Il diavolo si arrabbia così tanto perché Gesù cancella la memoria del diavolo, così il diavolo non ricorda più che peccati avete commesso. Ecco perché è così importante confessare i peccati che avete commesso e omesso perché non li conosce quando vi guarda. Siete Cristificati dalla Sua grazia. Cristo splende in voi. Il diavolo non può guardarvi perché siete troppo splendenti.

Sapete cosa farà? Egli invierà a voi persone che sono in peccato per suggerirvi che potete fare un errore e cadere in un piccolo peccato. È sempre piccolo. “Era soltanto una sigaretta.” Ma dopo di che, diventa soltanto un pacchetto. Dopo di che, “Non posso smettere” e c'è il pianto. È sempre così.

Credete che il diavolo dirà: “Boo!” No, no, no. È uno che attrae. È un seduttore. Sa cosa fare. “Vuoi una piccola caramella?” È un peccato minuscolo. Posso imitarlo perché ho visto così tante volte la sua faccia.

\* \* \*

Vi racconterò una storia. Sei mesi fa ricevetti una chiamata da un sacerdote. “Padre, dovete fare un esorcismo...” . .

Gli risposi, “Puoi farlo tu”.

Disse: “Ho tanta paura”.

Risposi: “Hai paura? Sei un prete. Non devi avere paura. Basta credere e procedere.”

“No, non voglio. Per favore, aiuto, aiuto.”

“Signore”, dissi. Ricevo quattro o cinque chiamate di casi di posseduti ogni settimana.

Così andai lì per vedere un giovane uomo. Iniziai a pregare per lui poi lo guardai e gli dissi: “Non sei posseduto. Non sei tu. E ‘intorno a te. Ho pregato di nuovo. “Questo non è un caso di infestazione qui. Questo è un caso da cimitero. Avete un cimitero da queste parti?”

“Sì,” disse, “dall’altra parte della strada. È dietro gli alberi. Ecco perché non lo si può vedere.”

“Questo è un demone dal cimitero che viene qui per disturbarti, per farti impazzire.” Letteralmente, il demone voleva che lui impazzisse. Così posai la mano sul giovane, gli diedi la benedizione e andai al cimitero dove tracciai una linea intorno alla terra del cimitero e ordinai, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, che questo demone non uscisse oltre la linea. Il giovane era completamente guarito. La sua famiglia fu così grata.

\* \* \*

Un altro giorno in cui ero in una delle mie parrocchie in cui il vescovo mi aveva nominato esorcista, ne stavo eseguendo uno in una stanza della mia canonica. Fuori dalla mia finestra, potevo vedere la gentile, amabile signora che veniva ogni anno per prendersi cura dei fiori. I demoni urlavano così forte che pensai: “Sarà sicuramente spaventata e si chiederà: ‘Cosa sta succedendo lì dentro?’” Lei chiamerà la polizia.

Mi resi subito conto e pensai: “Cosa sto pensando? Qualcosa vuole che mi fermi. Così continuai con l’esorcismo. Più tardi, quel giorno, l’avvicinai dopo la Messa: “Come sta oggi?”

“Molto bene.”

“Sei venuta e a prenderti cura dei fiori di nuovo.”

“Sì, padre, li adoro.”

“Quando sei venuta nel pomeriggio, hai sentito qualche rumore? degli urli?”

“No.”

“Niente?”

“No.”

Il Signore aveva fatto sparire il suono per lei. Questo è esattamente ciò che Egli farà per quelli di voi che dovranno andare in un rifugio. Egli vi proteggerà dai cacciatori (persone, seguaci dell’anticristo). Non saranno in grado di udirvi, di vedervi, o di entrare nella vostra casa o nel vostro rifugio.

\* \* \*

Conosco il diavolo a causa degli esorcismi che ho fatto nella mia vita. Durante un esorcismo, non avevo molto tempo perché dovevo insegnare un corso al seminario. Con gli esorcismi, non si sa mai quando si finisce. Dipende dalla volontà del Padre. A volte può richiedere un giorno, due giorni. A volte può durare tre settimane. A volte due anni. Questo è un ministero. Quando inizi questo ministero, non sai mai quando termina.

Andai a pregare Gesù al Tabernacolo e gli dissi: “Devi fare qualcosa. Non ho più tempo, e non posso tornare di nuovo perché è lontano. Chiesi anche a San Michele il suo aiuto. Ero così stanco e non pensavo di poter finire. Gli esorcismi possono essere molto spossanti. Quando entrai nella stanza e iniziai di nuovo la preghiera dell’esorcismo, apparve San Michele. Era così alto. L’ho visto con la sua spada, una spada fiammeggiante, che raggiungeva circa quindici metri di altezza.

Dissi: “Per favore, San Michael, sei il mio protettore. Aiutami con questo caso! Sorrisse soltanto. Poi lo vidi abbassare la spada e quando la fiamma della spada di San Michele toccò questa persona, il vento del diavolo se ne andò. [P. Michel emise un suono swoosh per descrivere l’uscita del diavolo].

Per mia esperienza è che il diavolo va sempre sotto terra. Questa è una mia supposizione. Ora, questo non proviene dall’insegnamento della Chiesa. Questo viene da Michele, ok? Dirò che penso che l’inferno sia nel centro della terra perché ogni volta che faccio esorcismi, vedo il diavolo scendere sotto terra, e a Fatima, la Vergine Maria aprì la terra per mostrare l’inferno ai bambini.

\* \* \*

Un uomo entrò nel mio ufficio, era un tossicodipendente. Era sul punto di morire, e l’ospedale gli aveva permesso di venire a trovarmi. Dopo aver ascoltato la confessione di tutti i suoi peccati, posai la mano su di lui, recitai la preghiera di San Michele, ed egli cadde sul pavimento e rimase lì per due ore e mezza. Lo lasciai lì perché lo Spirito Santo stava lavorando in lui per riparare ciò che era stato distrutto da Satana attraverso la droga.

Il tizio ritornò in ospedale ed è fu dimesso, completamente guarito. Oggi è completamente normale, ha un buon lavoro,

e non puoi riconoscerlo rispetto alla prima volta che lo vidi.

La preghiera di San Michele è uno strumento importante che abbiamo. Il legame ossessivo che (il diavolo) crea nel cervello: il Rosario ha il potere di guarirlo. Il Rosario ha anche il potere della guarigione e della liberazione. È un dono della Vergine Maria.

\* \* \*

Il fratello Louis-René, uno dei membri della Fraternità di San Giuseppe Benedetto Labre, dice che ogni giorno è una sorpresa vivere con P. Michele. La sua storia preferita di Don Michele è di quando P. Michele camminava per strada tra i suoi chierici e un uomo gli si avvicinò per dirgli: “Padre, pregherete per me? In questo momento, vado all’ospedale per farmi amputare il braccio. E’ morto. Mostrò a P. Michele il suo braccio, che era nero e senza vita.”

“Chiederemo al Signore un nuovo braccio per te. Ha molte braccia disponibili in Cielo. Accetti la volontà di Dio?” chiese don Michele: “Non importa cosa accada?”

“Sì, lo so,” disse l’uomo. E P. Michele pregò che se fosse la volontà del Signore, il braccio dell’uomo sarebbe stato restituito alla vita.

L’uomo camminò per altri cinque-dieci minuti verso l’ospedale, e quando arrivò, il suo braccio era completamente nuovo e la sua pelle come quella di un bambino. Più tardi, venne al monastero per ringraziare P. Michele di persona, e piangendo, gli mostrò il braccio.

## 10

# Incontri di P. Michele Rodrigue con Papa Giovanni Paolo II e Madre Teresa

P. Michele fece un viaggio a Roma e un giorno lì, iniziò a cercare la tomba di San Pietro nella Basilica di San Pietro nella Città del Vaticano. Si trovò ai piedi di una scala e decise di salire. In cima a una scala c’era una porta aperta. L’attraversò e vide Papa Giovanni Paolo II seduto alla sua scrivania con una maglietta e i suoi indumenti papali, chiaramente non si aspettava compagnia.

Il Papa si voltò verso P. Michele e sorrise.

“Posso aiutarti?” Gli chiese in francese, anche se non aveva modo di sapere quale lingua P. Michele parlava.

“Oh, Santo Padre!” ansimando P. Michele cadde in ginocchi. “No! No. Sto bene!”

“C’è qualcosa di cui hai bisogno?”

“No, niente!”

“Sentiti libero di alzarti. Chi ti ha mandato qui?”

“La Madre Benedetta?”

“Sì, Lei a volte fa così. Leggi il capitolo 1 e 2 di Pietro e la prima lettera di Giovanni. Parlano di questi tempi.”

“Sì, Santo Padre.”

E poi il papa diede a P. Michele la sua benedizione.

P. Michele poi chiese timidamente: “Come faccio ad andarmene?”

“Nello stesso modo in cui sei venuto”, disse con occhi sorridenti. “Se non ti dispiace, per favore chiudi la porta dopo di te.”

\* \* \*

L’incontro successivo:

P. Michele era in piazza San Pietro, troppo piccolo per vedere il papa pronunciare il suo discorso papale, con la folla che era elevata sopra di lui. Sentendosi come Zaccheo, decise di camminare fino all’esterno della piazza invece di arrampicarsi su un albero, giusto prima che il papa arrivasse. Era in piedi accanto alla strada pregando il Rosario quando una macchina nera gli si fermò vicino. Il finestrino del passeggero sul sedile posteriore si abbassò, e Papa Giovanni Paolo II che aveva intravisto P. Michele disse: “Ciao!” in francese. Vedo che stai pregando il Rosario!”

“Sì, sono qui perché sono troppo corto per stare più vicino per vedervi. Ma com’è che siete qui quando la vostra auto si sta fermando in questo momento dove è la folla?”

“Oh, quello è il papa falso”, disse. “Nessuno sa che il vero papa si intrufola dalla parte posteriore.” P. Michele si fece scappare una fragorosa risata contagiosa e il papa si unì ad essa con una risatina.

\* \* \*

Ancora una volta:

In seguito, durante il viaggio di P. Michele a Roma, il Santo Padre si avvicinava a lui e abbassava il finestrino ancora una

volta per salutare P. Michele, con un ampio sorriso.

\* \* \*

*L'incontro di P. Michele con Madre Teresa di Calcutta:*

Madre Teresa venne a tenere un discorso e si ritrovarono l'una di fronte all'altro. Nessuno dei due si era mai incontrato. I loro occhi si incontrarono e lei si fermò davanti a lui, e cominciarono a ridere, a ridere tanto: lui non sapeva per che cosa. Poi lei se ne andò, e la gente si avvicinò a P. Michele, dicendo: "Non sapevamo che vi conoscevate?"

"No, non la conoscevo!", Disse P. Michele.

Poi un po' più tardi, quando Madre Teresa ritornò, si guardarono l'un l'altro e cominciarono a ridere di nuovo in modo incontrollabile. E poi lei se ne andò, ancora una volta, senza dirsi parola l'un l'altro.

## 11

# Il peccato, la tentazione e l'Avvertimento in arrivo

*Messaggio dato a P. Michel Rodrigue nel 2018 da Dio Padre.*

"Impara a guardare con gli occhi della fede e lo Spirito Santo ti rivelerà la Mia presenza, i Miei segni e la Mia Parola, che non passeranno senza essere adempiuti.

Guarda la terra. Il peccato si schianta sulle persone. La mano della miseria ferisce i Miei figli a causa delle loro offese. Satana devasta i cuori e i cuori vicini alla Mia grazia. Gli uomini agiscono sotto l'impulso della tentazione e degli appetiti disordinati. Seguono le loro passioni alimentate dai cattivi desideri.

L'avidità li abbaglia. Guarda. Molte persone pensano di essere dei. Essi manipolano la vita nel suo DNA. Promulgano leggi per l'aborto e l'eutanasia. Satana usa la loro scienza per raggiungere i suoi fini e integra corpi formati contro la Mia volontà. Sono ricettacoli di Satana per avvelenare, inquinare la vita e diffondere la sua presa. L'avidità, la gelosia, l'odio e i demoni spezzano i cuori. Il dolore blocca e degrada l'intelligenza.

Guarda e vedi. Non sono in ritardo. Tutto si muove. Non dire che ti ho dimenticato. Gli elementi parleranno. I miei angeli e i miei santi sono già con te per aiutarti e proteggerti. Sono pronti per la loro missione sulla terra. Mia figlia, madre del Mio amato Figlio e tua usciranno dalla fenditura della roccia per portare dentro i miei figli fedeli. Mio Figlio sarà riconosciuto dalla manifestazione della Sua gloria che illuminerà il cielo, e nessuno potrà sfuggirgli. Egli confonderà l'iniquità e il male eretto nelle strutture delle vostre società.

Vengo nel potere della Mia misericordia. Il fuoco, l'acqua, l'aria fredda, l'aria calda richiederanno grandi sacrifici fino al momento in cui la preghiera sorgerà dalla terra a Me. Soltanto la preghiera unita all'Immacolato Cuore di Maria vi unirà al Cuore di Mio Figlio Gesù e calmerà le piaghe dell'avidità degli uomini manipolati dal diavolo.

Dio Padre."

*Messaggio dato a P. Michele Rodrigue per la sua fraternità, la Fraternità Apostolica di San Benedetto Giuseppe Labre:*

"La freddezza del peccato nel cuore, le fiamme dell'odio e della guerra, i disordini interni, i venti devastanti, tutto questo è sotto la Mia autorità. A nessuno viene stesa la mano senza il Mio permesso di ritornare da Me. Che tristezza quando devo rispettare la libertà e arrivare alla sentenza dell'Avvertimento. Anche questo fa parte della Mia misericordia.

Dio Padre."

## 12

# Pregare per i vostri cari

*P. Michele Rodrigue parla a coloro che sono preoccupati per la salvezza dei propri cari.*

Molti mi chiedono: "Padre, i miei figli. Padre, i miei figli." Ogni minuto che sono con le persone, mi chiedono questo. Ascoltatemi bene. Penso che adesso dobbiamo pregare per le famiglie, dobbiamo riunire le nostre famiglie. Ma il problema voi dite, padre, è che non ci vogliono ascoltare. E lo so, e ripeterò quello che ho detto l'anno scorso.

Rinnovate la vostra consacrazione ai Santi Cuori di Gesù e Maria. Questa è la prima cosa che dobbiamo fare insieme nella nostra famiglia. Non giudicate coloro che non vogliono farlo con voi: i vostri figli che rifiutano. Non li maledite. Non

spingeteli. Invece, pregate per il giorno in cui saranno illuminati per fare la propria scelta. Pregate che dopo l'Illuminazione della coscienza, riceveranno la grazia della conversione, che dicano sì a Gesù e ricevano Dio totalmente, liberamente.

Con le vostre preghiere e i vostri sacrifici di oggi, con l'amore che portate nel cuore per loro, date ad essi la benedizione che voi, anche, ricevete da Lui di essere consapevoli di cosa fare. A causa di questo amore e cura che avete oggi per la vostra famiglia, si ricorderanno di voi. Penseranno: "Mio padre mi ha insegnato ciò... Mia madre mi ha insegnato. Essi mi comunicavano la verità. Devo andare a casa. Mi guideranno. Ho bisogno di loro. Il seme che avete piantato in essi fiorirà in quel momento. Essi torneranno da voi e voi li istruirete di nuovo riguardo alla loro fede. Avete sei settimane per farlo. E così, fatelo con amore. Lo stesso desiderio che avete nel vostro cuore, il Nostro Eterno Padre lo ha nel Suo. Voi avete questo desiderio perché la vostra paternità e la vostra maternità provengono dalla Sua Paternità.

San Papa Giovanni Paolo II toccò ogni parte dell'insegnamento della Chiesa, e una delle cose più grandi che fece fu quello di dare un nuovo catechismo della fede cattolica. Ogni famiglia deve avere questo catechismo. Lì dentro c'è l'insegnamento della Chiesa.

Dovete pregare per questa illuminazione che avranno dopo l'Avvertimento quando saranno liberi di accettare Gesù e imparare da voi. Se li forzate ora, li renderete testardi, resistenti, argomentativi, ciò è opera del diavolo. Quando infastidite loro, li rendete esauriti. Dovete usare il dono della saggezza. Pregate per loro. Siate testimoni del vostro amore per Cristo davanti ad essi e rispondete quando vi interrogano. Non abbaiate ad essi come un mastino. Voi pensate di servire il Signore quando fate così. Eh! Il diavolo usa quello che fate per renderli peccatori più grandi. Capite ora? Quindi, pregate per loro. Pregate in silenzio, come prega la Vergine Maria, con umiltà per questo tempo dell'Avvertimento. Sarà il più grande dono che questo mondo riceverà.

Quando pregate insieme come famiglia, pregate davanti a un'immagine o a una mangiatoia della Sacra Famiglia. La vostra contemplazione della Vergine Maria, di San Giuseppe e del bambino Gesù, porterà così tante grazie alla vostra famiglia che l'unità della vostra famiglia sarà ristabilita. Quando vogliamo essere puliti, cerchiamo acqua pulita, ma il mondo oggi non è pulito. Ci offre acqua sporca. Ogni volta che qualcuno lascia la vostra casa, sapete che lo spirito di questo mondo cercherà di intrappolare la persona con cose molto impure. Grazie alla vostra preghiera, grazie alla Sacra Famiglia, tutti coloro che lasciano la vostra casa potranno resistere al tentatore perché saranno protetti.

Ecco perché è difficile annunciare la buona novella davanti ai nostri amici, davanti ai nostri figli. Ma essi hanno bisogno di ascoltarla. Mentre dobbiamo stare attenti a non spingere troppo, dobbiamo annunciare e invitare. È difficile perché il demonio vuole renderci muti, farci tacere. Un giorno, mentre mi preparavo a fare un esorcismo, dissi alla suora che mi accompagnava: "Non è difficile. È il Regno di Dio che verrà su questa persona". E sentii, "Stai zitto!"

Dissi, "Stai zitta, te!"

Quindi aspettiamo la grande tenerezza misericordiosa del Signore data attraverso l'Illuminazione della Coscienza.

## 13

# Dopo l'Avvertimento e la Terza Guerra Mondiale

*Parole di P. Michele Rodrigue:*

Il Padre mi ha detto che il XXI secolo è il Suo secolo. Dopo l'Avvertimento, nessuno di quelli rimasti sulla Terra sarà in grado di dire che Dio non esiste. Quando arriverà l'Avvertimento, tutti riconosceranno il Cristo, e riconosceranno anche il Suo Corpo, e il Corpo di Cristo è la Chiesa cattolica. Sapranno che devono tornare a Lui nel modo in cui lo mostrerete loro. Anche i sacerdoti saranno lì ad accoglierli. Non saremo lì per giudicarli. A quel punto, tutti coloro che entrano nella Chiesa vorranno servire il Signore. Tutti possono tornare alla Chiesa, insieme per questo tempo che è stato scelto dal Padre stesso. Saremo lì per servire il Signore.

Dopo l'illuminazione della coscienza, sarà concesso all'umanità un dono senza pari: un periodo di pentimento della durata di circa sei settimane e mezzo in cui il diavolo non avrà il potere di agire. Ciò significa che tutti gli esseri umani avranno il loro pieno libero arbitrio di prendere una decisione pro o contro il Signore. Il diavolo non legherà la nostra volontà e combatterà contro di noi. Le prime due settimane e mezzo, in particolare, saranno estremamente importanti, perché il diavolo non tornerà in quel momento, ma le nostre abitudini lo faranno e per la gente sarà più difficile il convertirsi. E tutti quelli che hanno ricevuto il desiderio di Lui, di sentire il bisogno della Sua salvezza, saranno segnati sulla fronte con una croce luminosa dal loro angelo custode.

Ma voglio dire a voi, ad ogni fedele e a tutti quelli che sono servi del Signore che sono già stati segnati. Ero a Rochester, New York e ci siamo riuniti in un gruppo di preghiera di ventotto persone. Eravamo in cucina, e quando alzai gli occhi, li vidi tutti segnati con la croce. Ero così stupito. Un uomo aveva una croce specifica con tre rami, il che significava che quando arriverà il giorno, sarà un generale dell'esercito del Signore. Egli è stato preparato per questo. Abbiamo un generale in ogni paese. Lo so. Sono stati scelti dal Signore. È incredibile.

Dio non ci ha dato tre modi di viaggiare, solo due. Non c'è una zona grigia tra il cammino del male e quello del Signore. Coloro che dicono: "Non so. Non posso prendere una decisione", non potranno rimanere indifferenti. Come Dio dice nel Libro dell'Apocalisse (3:16):

*"Allora, perché sei tiepido, né caldo né freddo, ti sputerò fuori dalla mia bocca."*

Le persone dovranno fare una scelta decisiva, e capirete il perché, dopo di che, saranno lasciati con le conseguenze della loro decisione. Il tempo della Misericordia finirà e inizierà il tempo della Giustizia. Gesù disse questo a St. Faustina Kowalska:

Scrivi questo. Prima che io venga come giusto Giudice. Verrò prima come Re della Misericordia. Prima che arrivi il giorno della Giustizia, sarà dato alla gente un segno in cielo di questo tipo. Tutta la luce nei cieli si spegnerà, e ci sarà grande oscurità su tutta la terra. Poi il segno della Croce sarà visto nel cielo e dalle aperture dove le mani e i piedi furono inchiodati verrà fuori grande luce, che illuminerà la Terra per un periodo di tempo. Ciò avverrà poco prima dell'ultimo giorno.

Ci sarà un segno miracoloso dato al mondo qualche tempo dopo l'Avvertimento. Sarà a Garabandal, in Spagna, ai pini dove (la Madonna) è apparsa per la prima volta lì. Allo stesso tempo, (il segno) sarà visto a Medjugorje, dove è stato anche promesso. [Luz de Maria dice che sarà anche sulla montagna di Tepeyac dove la Madonna di Guadalupe è apparsa a Città del Messico.] Sarà possibile vedere il segno attraverso la televisione. Ciò avverrà all'inizio della Tribolazione.

Per voi fedeli cattolici, il Padre mi ha detto: "Rinnovate la vostra consacrazione ai Santi Cuori di Gesù e di Maria". Questo è importante. Voi sapete che già siete benedetti perché siete stati resi consapevoli. Perché, secondo voi, Dio vi ha scelto per essere qui, [o di leggere ciò]? Perché avete una missione. Quando voi uscirete (dal ritiro), quando tornerete a casa vostra [o metterete giù questo libro], sentirete qualcosa sulla vostra spalla. Cos'è? Il fardello di Gesù, che è la missione del Signore.

Se Egli vi sta rendendo consapevoli ora di ciò che accadrà, è perché le persone torneranno dalla loro esperienza mistica dell'aver incontrato Dio, cercheranno aiuto, senza sapere cosa fare. Alcuni avranno paura. Altri saranno in stato di shock.

Siete stati scelti per questo tempo, per aiutare queste persone nella Chiesa cattolica a ricevere la Buona Novella di Gesù. Potete essere giovani o vecchi. Non preoccupatevi se avete problemi con le gambe, o con la schiena. Ci sono un sacco di spalle in cielo, e il Signore può rinnovarvi meglio di qualsiasi medico. Alcuni di voi forniranno una breve istruzione catechetica a quelli che non sanno nulla dell'essenziale della fede cattolica.

Così siamo tutti chiamati ad essere pronti, pronti ad aiutare i nostri fratelli e sorelle quando arriverà questo periodo di sei settimane e mezza, pronti a guidarli verso la Chiesa, dove troveranno la loro pace del cuore, la loro felicità con il Signore. Siamo tutti chiamati ad essere discepoli di Cristo. Dovete parlare, dovete ergervi in piedi, dovete consigliare. Sì.

Prima di tutto, le persone dovranno riconciliarsi con Dio, così le porterete da un sacerdote per la Confessione. Vi assicuro che i sacerdoti che non sono in uno stato di grazia avranno difficoltà perché ci saranno lunghe code per la Confessione: vidi le file! Avranno bisogno di protezione e aiuto. Vi prego di preparare i sacerdoti dei panini! Vi assicuro che se le persone non fermeranno la fila, noi (sacerdoti) non saremo in grado di andare al bagno! Ricordate il Curato D'Ars, San Giovanni Vianney, che rimaneva nel confessionale a volte per quattordici ore.

Se le persone non saranno battezzate, le porterete alla preparazione battesimale, cosa che avverrà rapidamente perché il tempo sarà breve. Noi (sacerdoti) batteizzeremo in massa, come fecero gli Apostoli, spruzzando acqua sulla folla e pronunciando: "Ti battezzo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo". Vi assicuro che ho visto anche questo. Altri hanno parlato di questi tempi, ma io sono responsabile soltanto di condividere quello che il Padre mi ha rivelato. Ne dovrò rispondere a Dio quando morirò, quindi desidero essergli fedele.

Quando il diavolo tornerà dopo sei settimane e mezzo, diffonderà un messaggio al mondo attraverso i media, i telefoni cellulari, la TV, et cetera. Il messaggio è questo: un'illusione collettiva è accaduta in questa data. I nostri scienziati hanno analizzato ciò e hanno scoperto che si è verificata nello stesso momento in cui una eruzione solare (solar flare) è stata rilasciata nell'universo. E' stata così potente che ha influenzato le menti delle persone sulla Terra, dando a tutti un'illusione collettiva.

Il diavolo ci inganna anche adesso attraverso i nuovi sacerdoti del mondo: i giornalisti televisivi che vogliono farvi pensare quello che essi pensano, così presentano soltanto le notizie che sono loro opinioni. Contorcono la verità e voi siete ipnotizzati, manipolati nel credere a loro.

Condividerò qualcosa che probabilmente vi sorprenderà. Durante la Seconda Guerra Mondiale, i nazisti furono scelti e addestrati per un ruolo specifico. Hitler adorava Satana, e i soldati delle SS erano suoi discepoli, così i nazisti erano posseduti. L'esercito tedesco non sapeva ciò, ma dato che erano sotto l'autorità delle SS, eseguirono gli ordini. Se non lo avessero fatto, sarebbero stati uccisi.

Una cosa simile accadrà ora. C'è un Unico Ordine Mondiale composto da persone che si definiscono Illuminati e che adorano Satana. Hanno ora dei burattini in posizioni di potere in ogni paese, che obbligano ad adorare Satana insieme a essi. Il loro secondo braccio sono le élite bancarie internazionali, che decidono quali paesi devono essere svalutati, così da causare il fallimento, e quali valute dovranno prosperare. Ciò non viene deciso all'interno di un paese, ma al di fuori di esso. Il terzo braccio degli Illuminati sono i tre principali culti satanici nel mondo: il culto dell'Egitto; il culto dell'Europa, e il wicca, che è in America. Il gruppo che lavora sotto di essi è quello dei massoni. L'Unico Ordine Mondiale sta preparando gruppi di corpi militari in diversi paesi, che saranno discepoli di Satana, collegati direttamente ad loro. Quando il potere del diavolo ritornerà dopo l'Avvertimento, emergeranno come Unico Governo Mondiale. Perfino ora, la loro forza di polizia militare è disponibile, in attesa di ordini. Dovete sapere ciò.

Vedremo una ripetizione di ciò che è accaduto nella Seconda Guerra Mondiale, ma questa volta, con azione universale. Hitler iniziò in Germania e poi conquistò altri paesi. Adesso, Satana non ha più tempo. Inizierà una guerra nucleare che sarà globale, la Terza Guerra Mondiale, la sua guerra contro tutta l'umanità. Il diavolo ucciderà un terzo dell'umanità in questa guerra, e attraverso le pesti (pandemie) e l'aborto; proprio come un terzo degli angeli furono cacciati dal cielo all'inferno. A sette missili nucleari sarà permesso di colpire gli Stati Uniti a causa dei suoi abomini. Molti missili nucleari saranno deviati dalla Mano di Dio perché l'America prega la Coroncina della Divina Misericordia. Mi è stato detto ciò dal Padre Eterno.

Un falso profeta, l'Anticristo, cercherà di dominare il mondo attraverso il Governo Unico Mondiale. Egli richiederà che voi abbiate un marchio (un chip) per essere in grado di acquistare e vendere, e a quelli che non lo prenderanno sarà data ad essi la caccia come le SS lo erano per gli ebrei durante la Seconda Guerra Mondiale. Alcuni gruppi militari sono stati selezionati per ricevere un chip, il che significa che avranno funzioni

speciali e specifiche in quel momento. Il loro ruolo sarà quello di trovare il cristiano che fa resistenza e che rifiuta di dipendere da quello che infligge la morte (l'Anticristo). Questi soldati non saranno guidati da un generale, ma da un generale posseduto, un principe di Satana. Coloro che verranno catturati saranno torturati e martirizzati, se si rifiuteranno di sottomettersi ai dettami dell'Anticristo e dell'Unico Governo Mondiale. Molti cristiani saranno costretti a confessare la loro fede davanti agli altri e a morire come martiri; molti altri saranno protetti nei rifugi. Ma ricordate, ognuno porta la sua croce, e questa croce può essere per noi un grande dono di grazia, un agente della salvezza, scelto dal Padre. Dobbiamo baciare la Croce. Noi non scegliamo la nostra croce, ma accettiamo quella che viene a noi. Questa è la fedeltà del popolo di Dio.

Il 15 di agosto 2018 mi trovavo vicino all'ingresso di una chiesa, accogliendo le persone che venivano a celebrare l'evento gioioso del vescovo che veniva a vestire la Fraternità di San Giuseppe Benedetto Labre con i nostri nuovi paramenti. Mi stavo preparando per la celebrazione con tutti i nostri membri perché il vescovo aveva approvato tutto attraverso la Chiesa. I paramenti erano stati i primi che avevamo ricevuto per l'ordine. Il vescovo li benedisse e diede a me il primo. Questa è la stessa cerimonia in cui sentii la Madonna dire: "Io chiamo l'apostolo dei tempi finali", mentre il vescovo collocava la veste su di me.

Mentre le persone entravano in chiesa, improvvisamente ricevetti una visione della guerra prossima. Era una guerra nucleare, ma all'inizio non lo capii. Vedevo tanta distruzione: fuoco, bombe e molte persone che morivano, alcune già morte. Ogni cadavere che vedevo lì era bruciato, la sua carne era bruciata. Era davvero grande. Non una piccola guerra, ve l'assicuro. Era stato molto distruttiva. E iniziai a chiedere preghiere per questo ovunque. E so che la guerra verrà da due paesi: uno è la Corea e l'altro è l'Iran. Si riuniranno per affrontare gli Stati Uniti d'America.

Mi sono sentito così turbato da ciò che iniziai a piangere e doveti ritornare alla sacrestia. Lì, ebbi altre due visioni. Vedevo la carne delle persone gocciolare come l'acqua dei loro corpi. Questo fu così terrificante che dissi: "Signore, per favore ferma (la visione). Devo essere con la mia gente per accoglierli con gioia oggi, e sto soltanto piangendo ora. Non posso..."

Il vescovo mi stava cercando, e quando mi trovò nella sacrestia, chiese: "Michele, che cosa è successo?"

"Ho ricevuto una visione dal Padre".

"Una visione?"

"Ho visto la guerra."

“La guerra?”

“Sì.”

“Oh!” e se ne andò.

Cercai di fare respiri profondi e ritornai in chiesa per accogliere la gente. Mi guardavano stranamente perché la mia faccia era rossa dall'aver pianto. Luca, uno dei futuri sacerdoti dell'ordine, era lì e mi presentò quattro dei suoi amici: una giovane donna e tre giovani uomini. Quando strinsi la mano di uno dei tizi, fui immediatamente trasportato di nuovo nella guerra. Vidi tre uomini che venivano uccisi, ed ero lì con essi. Fu allora che mi guardai intorno e capii che era una guerra nucleare. Ogni corpo morto che vedevo era bruciato; la loro carne era bruciata. E so che la guerra verrà da due paesi. Uno è la Corea e l'altro è l'Iran. Saranno insieme per affrontare gli Stati Uniti d'America.

Il tizio a cui avevo stretto la mano vide la guerra allo stesso tempo. Sembrava scioccato. Restai così profondamente colpito che retrocessi e dissi agli uomini proprio lì: “Quando vi arruoleranno nell'esercito, non andateci. Morirete. Venite qui e vi proteggerò.

Due di loro risposero immediatamente: “Sì, verremo qui”. E quello la cui mano avevo toccato, era in uno stato di stordimento. “Oh,” mormorò, ma non rispose. Più tardi, mi disse: “Verrò anch'io, padre”.

Il Padre disse anche che attraverso la preghiera la guerra poteva essere ridotta ma non evitata. La guerra sarebbe dovuta iniziare già nel 2019, ma è stata rinviata con la preghiera, attraverso il Rosario. Questo è importante perché le preghiere delle persone sono state ascoltate. All'inizio del 2019, quando viaggiavo negli Stati Uniti per tenere discorsi in sette chiese del Michigan e a New York, vennero così tante persone. Pregammo la Vergine Maria per fermare la guerra, la guerra nucleare, e li informai del loro presidente (Trump).

Dissi loro: “Sapete. Questo presidente non è un santo”, risero. “Ma l'Unico Governo Mondiale non sa cosa che fare di lui perché un giorno balla su una gamba sola. Il giorno dopo, balla sull'altra. Sbilancia ogni tipo di piano o programma che essi hanno pianificato. Non possono controllarlo. Questo è il motivo per cui questo tizio è una tale minaccia per loro.

Quello che posso dire riguardo al presidente Trump è soltanto ciò che mi ha detto il Padre. Disse: “Questo qui, l'ho scelto io. Non possono controllarlo. Non disse che era un santo. Non l'ha mai detto. “Non possono controllarlo. Non sanno su che gamba sta ballando. Questo è ciò che disse. “Per questo motivo, non sono stati in grado di raggiungere il loro scopo.”

Il Padre disse che Trump fu eletto a causa del suo angelo che modificava il voto. Fu scelto perché il Signore conosce il suo temperamento, la sua abilità, le sue azioni e la sua volontà. È stato scelto per bloccare il Governo Unico Mondiale. Questo è importante perché se egli non era lì, posso assicurarvi che il governo unico mondiale, che è opera che Satana, si sarebbe già insediato. E so che posso riposare con ciò che ho detto. Ho riferito tutto questo al vescovo.

Ho detto alla gente negli Stati Uniti: “A volte Trump agisce in modi che nessuno può capire. Ma vi assicuro che siete benedetti nell'averlo, quindi dovete pregare per lui. Dovete pregare adesso per il vostro presidente perché sarà in grande pericolo. Cercheranno di ucciderlo. Si inginocchiarono e pregarono tutti il Rosario. Un gruppo di loro si impegnava a pregare per il Presidente ogni giorno, e quando di recente ero in una cappella, il Signore mi disse: “Michele, ho ascoltato le preghiere del mio popolo negli Stati Uniti. Doveva esserci un attentato otto mesi fa. Non ha avuto successo. Era protetto a causa del Rosario. Più tardi, ricevetti un altro segno. Ancora una volta, il Signore ci chiese di pregare per quest'uomo perché essi cercheranno di nuovo di ucciderlo”. Dobbiamo pregare. Dobbiamo pregare il Rosario.

## 14

# Il tempo dei rifugi

*Parole di P. Michel Rodrigue:*

Seguirete il sentiero del Salmo 91 perché Gesù mi ha dato l'insegnamento di ogni frase di questo salmo. Avevo letto questo salmo molte volte nella mia vita, come altri hanno fatto, ma quando Egli me lo spiegò, lo vidi sotto una luce completamente nuova.

**Salmo 91:**

*Tu che abiti al riparo dell'Altissimo e dimori all'ombra dell'Onnipotente, dì al Signore: “Mio rifugio e mia fortezza, mio Dio, in cui confido”.*

*Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, dalla peste che distrugge. Ti coprirà con le sue penne sotto le sue ali troverai rifugio. La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza;*

*non temerai i terrori della notte né la freccia che vola di giorno, la peste che vaga nelle tenebre, lo sterminio che devasta a mezzogiorno.*

*Mille cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra; ma nulla ti potrà colpire. Solo che tu guardi, con i tuoi occhi vedrai il castigo degli empi.*

*Poiché tuo rifugio è il Signore e hai fatto dell'Altissimo la tua dimora, non ti potrà colpire la sventura, nessun colpo cadrà sulla tua tenda.*

*Egli darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutti i tuoi passi. Sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede. Camminerai su aspidi e vipere, schiaccerai leoni e draghi.*

*Lo salverò, perché a me si è affidato; lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome. Mi invocherà e gli darò risposta; presso di lui sarò nella sventura, lo salverò e lo renderò glorioso. Lo sazierò di lunghi giorni e gli mostrerò la mia salvezza.*

Il Signore coprirà voi con le sue penne, e sotto le Sue troverete rifugio. Il Signore ha preparato diversi rifugi in tutto il mondo ora per accogliervi, come ai tempi di Noè. Noè preparò un'arca come rifugio per la sua famiglia. Era l'unico in mezzo alla gente che rideva di lui. Se ognuno di quelli che era stato chiamato dal Padre avesse già costruito un rifugio, ciò sarebbe stato meraviglioso. Ma molti si rifiutarono di farlo. Così siamo nei giorni che portano al diluvio di oggi per il quale Egli ci sta preparando.

Un giorno, il Padre mi mostrò Internet. Compresi qualcosa di molto forte. Mi disse: "Michele, il diavolo pensa di avere una rete, Internet. Non sa cosa sia una vera rete." E rise. Ha molto umorismo, il Signore. È gioioso. A volte riesco a sentirlo ridere. Egli disse: "Adesso Guarda e vedi la rete dello Spirito Santo" e mi mostrò ogni rifugio nel mondo, una mappa con la luce che rivelava dove erano tutti i rifugi. È stata fantastica da vedere.

Un rifugio è anche un luogo che deve essere dedicato al Padre. Alcune persone hanno ricevuto un messaggio specifico per costruire un grande rifugio. Un rifugio può essere una casa, non importa dove essa si trovi, se è consacrata al Padre con un cuore che vuole essere obbediente e fedele a Lui confessando il Nome di Gesù, nostro Signore e Salvatore del mondo, non solo a parole, ma anche attraverso le azioni.

Il rifugio, prima di tutto, siete voi. E' un luogo, è una persona, una persona che vive con lo Spirito Santo, in uno stato di grazia. Un rifugio inizia con la persona che ha dedicato la sua anima, il suo corpo, il suo essere, la sua moralità, (a vivere) secondo la Parola del Signore, gli insegnamenti della Chiesa e la legge dei Dieci Comandamenti. Chiamo i Dieci Comandamenti il passaporto per il paradiso. Quando arrivate

alla frontiera, si deve mostrare il passaporto. Vi assicuro che, prima di entrare in cielo, dovrete mostrare quanto siete stati obbedienti ai Dieci Comandamenti del Signore, perché l'Antico Testamento non è stato distrutto da Gesù. L'Antico Testamento è stato compiuto da Gesù, e questo significa che anche l'Antico Testamento deve essere adempiuto da noi. Non siamo maestri. Siamo soltanto discepoli.

Il vostro primo rifugio è anche il Sacro Cuore di Gesù e il Cuore Immacolato di Maria. Perché anche Maria? Maria è l'unica che ha dato carne a Gesù. Ciò significa che il Cuore di Gesù è la carne di Maria e non potete separare il Cuore di Gesù dal Cuore di Maria.

Tutti i rifugi saranno collegati tra di essi. Le persone in ogni rifugio saranno scelte come messaggeri. Saranno dichiarate in ogni rifugio con questo dono. Saranno prese dallo Spirito Santo per andare ad aiutare, connettendosi con altri rifugi in modo che le persone sappiano cosa stia succedendo ovunque. Se siete nel bisogno, i messaggeri sapranno cosa fare. Essi saranno come Filippo negli Atti degli Apostoli. Vi ricordate nella Bibbia quando Filippo, l'apostolo, andò all'eunuco e lo battezzò, e subito dopo, lo Spirito Santo portò via Filippo e lo mise in un altro luogo? Sarà esattamente lo stesso. Quindi non avremo bisogno di telefoni, nulla del genere. La comunicazione avverrà alla maniera dello Spirito Santo.

Dio mi mostrò che quando arriverà quel tempo, le persone nei rifugi non mancheranno di nulla. Non mancherà ad essi l'Eucaristia. Avranno la Santa Eucaristia nella loro dimora perché Egli avrà preparato i sacerdoti ad andare da un luogo all'altro, proprio come si trasferì Filippo, al fine di fornire la Santa Eucaristia al Suo popolo. Un sacerdote sarà disponibile anche in ogni rifugio, e quando il sacerdote non lo sarà, l'angelo porterà la Santa Ostia al popolo per la Comunione. Ricordate, (l'angelo) lo ha fatto quando è apparso in Portogallo. La maggior parte delle persone conosce le apparizioni di Maria a Fatima, ma si sono dimenticate dell'angelo del Portogallo. Egli portò con sé la Santa Eucaristia. Mi chiedete come lo abbia fatto? Siamo così curiosi. Dio Padre chiese all'angelo di portare la Comunione. L'angelo prima va a un Tabernacolo, prende un ostia, e poi viene. Così alcuni veggenti ricevono l'ostia sulla loro lingua da un santo angelo. La Chiesa sa di ciò.

L'angelo non ha alcun potere di consacrare il Pane della Vita. Questo appartiene a Cristo e alla Chiesa, a coloro che sono stati ordinati al sacerdozio. Quando l'angelo fece ciò in Portogallo, volle insegnare ai bambini come pregare con venerazione e adorazione.

Dopo le sei settimane e mezzo [o giù di lì] dopo l'Avvertimento, quando ritorna l'influenza del diavolo, vedrete [ad un certo

punto] una piccola fiamma (vedi appendice III) di fronte a voi, se siete chiamati ad andare in un rifugio. Questo sarà il vostro angelo custode che vi mostrerà questa fiamma. E il vostro angelo custode vi consiglierà e vi guiderà. Davanti ai vostri occhi, vedrete una fiamma che vi guiderà dove dovrete andare. Seguite questa fiamma d'amore. Essa vi condurrà ad un rifugio dal Padre.

Se la vostra casa è un rifugio, (l'angelo) vi guiderà con questa fiamma attraverso la vostra casa. Se dovrete trasferirvi in un altro luogo, egli vi guiderà lungo la strada che conduce lì. Se il vostro rifugio sarà permanente, o temporaneo prima di passare a uno più grande, sarà il Padre a decidere. Il Padre mi ha detto che un rifugio permanente avrà un pozzo. Questo è importante. Questo sarà il segno che si tratterà di un rifugio permanente.

Non porterete il cellulare. Lascerete l'auto lontana da voi e dalla vostra proprietà. Non userete Internet e butterete via il vostro computer, la vostra televisione, qualsiasi tipo di dispositivo elettronico, perché il diavolo ha già lavorato su questi prodotti prima che voi li avrete avuti. Egli ha implementato al loro interno i mezzi per trovarvi ovunque voi siate. Le persone possono sentirvi parlare a casa vostra attraverso il vostro cellulare. Possono vedervi nella piccola telecamera. "No, padre", mi dicono le persone, "l'obiettivo della fotocamera non è operativo. E 'chiuso."

"Eh! Eh! Non sapete che possono aprirlo? Abbiamo dato ad essi il permesso firmando su righe con piccoli caratteri che non leggiamo. Il diavolo userà il vostro I-phone, il vostro I-Pad, la vostra tavoletta... Dovremo buttare via queste cose per proteggerci. Buttate via tutto fuori dalla vostra terra (proprietà). Non avrete più bisogno di queste cose. Dovete essere fedeli in ciò. Buttateli via. Non preoccupatevi della comunicazione. Il Signore mi ha mostrato come comunicheremo tra di noi attraverso gli angeli del Signore. Il diavolo userà quelli che chiamiamo chip elettronici, che sono stati collocati in ogni nuova auto. Egli potrà vedere dove siete diretti e vi seguirà sulla via. "Oh, GPS, è così bello averlo!" voi dite. Beh, è bello anche per lui!

Dopo il tempo [circa sei settimane e mezzo] concesso da Dio alle persone di tornare a Gesù, esse dovranno prendere una decisione: tornare a Lui di loro spontanea volontà, o rifiutarLo. Se gli altri Lo rifiuteranno, sarete rafforzati nello Spirito Santo. Quando l'angelo vi mostrerà la fiamma da seguire per andare al rifugio dove vuole voi siate, verrete rafforzati nello Spirito Santo e le vostre emozioni saranno neutralizzate. Perché? Perché sarete purificati da tutto l'incanto delle tenebre. Avrete la forza dello Spirito Santo. Il vostro cuore sarà secondo la volontà del Padre. Conoscerete

la volontà del Padre e saprete che essi hanno scelto la via sbagliata. Seguirete la via che è vostra, sotto la guida del Signore e dell'angelo del Signore, perché Egli è la Via, la Vita e la Verità. Il vostro cuore sarà secondo lo Spirito Santo, che è l'amore di Cristo stesso, del Padre stesso. Vi guiderà. Egli vi condurrà. Non avrete paura. Li guarderete e basta. L'ho visto. Ci sono passato. Non sarete in grado di fare più nulla per loro. Avrete compiuto la vostra missione attraverso le vostre preghiere e la vostra testimonianza per il Signore, e dovranno vivere secondo la loro decisione.

*Vivrete "al riparo dell'Altissimo" e "dimorerete all'ombra dell'Onnipotente".*

Nelle sei settimane e mezzo successive all'Illuminazione delle Coscienze, un grande dono sarà dato a tutti noi. Il Signore calmerà le nostre passioni e placherà i nostri desideri. Egli ci guarirà dalla distorsione dei nostri sensi, quindi dopo questa Pentecoste, sentiremo che tutto il nostro corpo è in armonia con Lui.

A guardia in ogni rifugio sarà un santo angelo del Signore che impedirà a chiunque di entrare che non abbia un segno della croce sulla fronte. Molti hanno già il segno della croce, che posso vedere, e molti la desidereranno. E tutti quelli che hanno ricevuto il desiderio di lui, il senno che essi hanno bisogno della Sua salvezza, saranno segnati sulla fronte con una croce luminosa dal vostro angelo custode. Se voi desiderate questo segno, [che ora è invisibile all'occhio umano, ma non a Dio], dite sì a Gesù con il vostro cuore e sarete segnati.

Il Padre mi ha detto che quando le persone entreranno in un rifugio, molte saranno guarite da gravi malattie per non essere di peso agli altri. Soffrirete ancora di normali dolori perché siete umani e non ancora in cielo, soltanto in un rifugio. Tutti saranno lì volontariamente, sapendo che la benedizione del Signore è su di essi.

Per tre anni e mezzo, sarete nel vostro rifugio o nella vostra casa consacrata come rifugio, ma non sarete tristi di non andare fuori. Sarete felici di essere lì a causa di ciò che vedrete accadere fuori. Sarete soltanto assorbiti con la volontà del Padre. Egli vi darà qualcosa di grande per tenervi occupati. Sarete stupiti da ciò che accadrà nella vostra casa e sul vostro terreno. Il vostro cuore non sarà turbato dalla tristezza e dalla noia. Difficilmente vi annoierete.

Non vi sarà permesso di riposare sui vostri meriti, in attesa che gli altri vi servano. Attraverso la condivisione, la vita nelle immediate vicinanze e la collaborazione dell'uno con l'altro, la vostra carità sarà costantemente messa alla prova. Riuscite a immaginare cinque signore allo stesso

fornello cercando di cucinare un prosciutto? “Lo facciamo così, con questa ricetta”... “No, no, no, è così...”.

Ora immaginate gli uomini. “Dobbiamo fare questo muro più grande, se vogliamo mettere più persone qui”... No, non qui. Laggiù...” Non sarà facile. Dovremo rieducarci per prenderci cura degli altri nel modo in cui Gesù si prende cura di noi. Avremo molto da imparare. Ma lo faremo con la Sua grazia. Comprenderemo la vita delle prime comunità cristiane degli Atti degli Apostoli, dove si dice che fossero tutti un cuore solo e una sola preghiera e dividevano ogni cosa in comune:

*La comunità dei credenti era di un solo cuore e di una sola mente, e nessuno affermava che ciò che era in suo possesso fosse suo, ma essi mettevano tutto in comune. (Atti 4:32)*

*Dedicavano se stessi all'insegnamento degli apostoli e alla vita comunitaria, allo spezzare il pane e alle preghiere. Un senso di timore venne su tutti e molte meraviglie e segni furono fatti attraverso gli apostoli. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune. (Atti 2:43-44)*

Se persone verranno a casa vostra o al rifugio, esse saranno inviate dal loro angelo. Voi sarete protetti e sostenuti materialmente, soltanto delle necessità di base. Gesù moltiplicherà ciò che avete. Non preoccupatevi. Ma non pensate che avrete il rossetto o il profumo francese. Non siete in crociera. Voi siete lì per seguire la volontà del Padre.

Ho visto così tanti rifugi, così tante persone sono preparate ovunque vado. Ho incontrato persone con pietà e buona volontà ed essi vogliono agire come veri discepoli di Gesù, agendo con la Parola del Signore e con lo Spirito nel loro cuore.

Visitai un rifugio, ed essi avevano così tanto cibo lì. Gli chiesi: “Perché avete così tanto cibo?”

“A causa dei tre anni e mezzo che saremo in un rifugio.”

Dissi loro: “Non preoccupatevi. Se Gesù moltiplicò cinque pani e due pesci per nutrirne 5000, potrà moltiplicare il vostro cibo per alcuni anni. Egli non ha nessun problema con ciò.”

Questo vi darà un'idea di ciò che sta arrivando in modo da poter essere preparati, prima di tutto con una buona testa sulle spalle. Scegliete soltanto le necessità per la vita. Provate ora a mettere insieme un po' di farina e fare il pane per voi. È giunto il momento di farlo. Quando arriverà il momento, direte: “Io so, Signore Gesù, come fare il pane!” Queste sono cose importanti. La gente non sa cosa fare ora perché sono così abituati a mangiare cibo già preparato. Avrete le necessità

per restare vivi: farina, riso, acqua, latte secco, per esempio. Quando conserviamo bene le cose, possono durare per molto tempo. Quando eravamo giovani, la mamma metteva carne e verdure in una pentola, faceva bollire l'acqua, la sigillava stretta senza aria. L'abbiamo mangiato cinque anni dopo, e non ci siamo mai ammalati. Perché mettono le date di scadenza sulle lattine per un paio di mesi o un anno? Perché fanno ciò? Per fare soldi.

Preparatevi. Lavorate con le vostre mani. Pensate al vostro cibo di base. Questo è ciò che dovremo fare. Non ci sarà più l'elettricità. Sapete, non sono un esperto in materia di guerra, ma una delle prime cose fatte saltare in aria sono le centrali elettriche che producono elettricità. Questo è vero. Se non abbiamo elettricità, allora nessun computer funzionerà, nessun sistema bancario.

Se siete guidati ad andare ad un rifugio, lasciate il pane sul tavolo e andate al rifugio. Seguite la fiamma davanti a voi. Nel rifugio, Dio sa cosa fare, e anche le persone che hanno un rifugio sanno cosa fare. Quindi, semplicemente abbiate alcune riserve. Dio moltiplicherà il vostro cibo quando andrete lì.

*Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, dalla peste che distrugge. Ti coprirà con le sue penne sotto le sue ali troverai rifugio. La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza;*

Dal rifugio, vedrete quelli che danno la caccia (alle persone), che sono sotto il controllo di Satana, passare accanto al vostro rifugio o alla vostra casa. A volte sembreranno un esercito; altre volte, come una persona che arruola (le persone) per questo governo Unico Mondiale. Li vedrete passare sulla via, ma essi non vedranno la vostra casa o rifugio. Così il Signore vi proteggerà dai cacciatori. Non saranno in grado di sentirvi, vedervi, o entrare nella vostra casa o nel vostro rifugio.

“La peste distruttiva” sarà ogni tipo di epidemia che viaggerà in tutto il mondo. Epidemie familiari sono state l'AIDS e l'Ebola. A partire dalla Seconda Guerra Mondiale, gli scienziati hanno iniziato a produrre armi chimiche, e ciò sta accadendo ora. Sorgeranno nuove pesti (pandemie), ma voi sarete protetti.

Satana cercherà di infliggere sofferenze ai nostri corpi. Ciò è importante quello che vi sto dicendo. Molte malattie ora provengono dal diavolo, che ha ispirato nuove scienze. Colpirà il corpo attraverso il cibo e la medicina creati nei laboratori. Gli scienziati stanno ora giocando con i genomi, il materiale genetico della vita, e un nuovo cibo “scientifico” è all'orizzonte: carne fabbricata. Nel 2020, sarà nei mercati, ve lo assicuro. I giovani di oggi stanno morendo con le bevande energetiche, come il Red Bull.

Le autorità lo sanno, ma così tante bevande sono ancora ammesse sul mercato a causa del denaro, una delle teste della bestia.

Le api stanno morendo. Ho sentito oggi è a causa del wifi, le torri 4 e 5-G che inviano le potenti frequenze elettromagnetiche. Metà della produzione delle api di quest'anno è morta. (Il demone) adesso usa un sacco di cose per farci danno.

Satana userà anche iniezioni generali e comuni e vaccini per infliggere sofferenze alle persone attraverso la malattia: il vaccino dell'influenza, per esempio. Il nuovo vaccino dell'influenza contiene proteine cellulari e DNA fetale di bambini abortiti, che causerà una malattia come quella della mucca pazza, perché non siamo stati creati per consumare la nostra specie. Un medico del Québec mi disse che non si fidava affatto del vaccino antinfluenzale perché negli ultimi dieci anni, si sono rifiutati di rivelare a tutti, anche ai medici, cosa contenga.

*Non temerai i terrori della notte né la freccia che vola di giorno, la peste che vaga nelle tenebre, lo sterminio che devasta a mezzogiorno.*

Prima di tenere un discorso di recente negli Stati Uniti, Satana venne da me durante la notte per colpirmi, per farmi paura, perché sapeva che avrei parlato. Le 3 pomeridiane del giorno sono l'ora della misericordia, quando Gesù salvò il mondo. Le 3 antimeridiane della notte sono il tempo del diavolo nel buio, così venne intorno a quell'ora, e per un'ora e mezza, lottammo. Ma ero così tranquillo. Dissi: "Non puoi fare niente".

Non dobbiamo avere paura perché la nostra fede è già vittoriosa su Satana. Più comprendete ciò, più sarete forti. Dal rifugio, vedrete con i vostri occhi ciò che accade fuori. Vedrete la freccia che vola di giorno, ve lo assicuro. Dio mi ha mostrato le terribili azioni delle persone che ora chiamo "i cani di Satana", che mordono e divorano le persone e le case. Ma il Signore ci terrà risoluti, e capirete i tempi di Dio, e di come non potete fare nulla per cambiarli perché hanno fatto la loro scelta.

Riguardo "alla peste che vaga nelle tenebre" e "allo sterminio che devasta a mezzogiorno", essi saranno causati dal peccato, che porta con sé il veleno di Satana. Gli atti omosessuali, l'immoralità transgender, l'aborto, la droga: adesso la legalizzazione della marijuana, esse portano piaghe. La cultura della morte sta diventando sempre più perversa. Gli animali non fanno quello che fanno le persone ora.

Venticinque anni fa, quando ero consigliere, sentivo tutto nel

mio ufficio. Quando diventai prete, le storie peggiorarono. A volte dovevo lasciare il mio ufficio per andare a vomitare a causa di quello che ascoltavo. Le perversioni umane erano impazzite, e quando dicevo alle persone: "Un animale non farebbe quello che stai facendo", mi fissavano, e si rendevano conto che ciò era vero. Sembra che la gente sia fuori di testa. Questo è a causa dell'ingresso del diavolo attraverso la perversione e attraverso la droga. L'altro ingresso è la morte. Il diavolo li vuole morti.

Satana ha usato la scienza per raggiungere il suo obiettivo di impossessarsi di corpi progettati contro la volontà del Signore. Ora stanno fabbricando corpi in laboratorio. Questi corpi sono recipienti di Satana per avvelenare, inquinare la vita e diffondere la sua presa sulla società. Hanno già fabbricato animali. Ho sentito che hanno messo il gene di un ragno in una mucca. Il ragno è uno dei simboli di Satana nei culti satanici. Ora siamo come ai tempi del grande diluvio. L'avidità, la gelosia, l'odio e i demoni stanno manipolando le arti, ferendo le coscienze e degradando l'intelligenza dei popoli.

Ora i transgender sono una grande sfida. Il diavolo non ha il potere di creare: Dio Padre crea. Ma vuole imitare ciò che Dio fa, così sta distruggendo l'immagine di un uomo e di una donna. Confonde il loro intelletto, agita le loro passioni, così pensano di non essere più un uomo o una donna, che sono transgender, e li induce ad agire sulle loro cattive decisioni. Il diavolo non fa sesso. È un angelo. Vi rendete conto ora di cosa questo significa? Vuole dire che li vuole a sua immagine. Questo è ciò che sta accadendo ora nel mondo.

I nostri corpi possono essere un territorio di Satana. Egli sempre entra attraverso i nostri sensi: i nostri occhi, l'odorato, il tatto, la sessualità. Entra attraverso la nostra volontà, la nostra immaginazione, la nostra intelligenza. Ma nel momento in cui una persona dice: "Voglio tornare da te, Dio, Padre mio. Accetto te, Gesù, come mio Redentore, e voglio che il tuo Spirito sia in me", il Signore vi guarirà e libererà la vostra volontà dalle catene di Satana, dal legame che egli aveva stabilito con voi.

Sappiate che gli angeli del Signore sono sempre lì per rispondere alla nostra chiamata. Ora abbiamo dimenticato di invocarli. Il New Age ha tutti i suoi angeli, ma la nostra fede cristiana ha sempre avuto angeli. Come mai la New Age è venuta con angeli che seducono angeli, e noi che abbiamo gli angeli buoni non li invociamo? È perché essi rappresentano l'esercito di Satana. Ecco perché. Stanno dilagando nel mondo. Essi usano Maria. Usano Gesù. Sfigurano Maria. Sfigurano Gesù. Sfigurano tutti i nostri santi. Tornano alla nostra tradizione. Cercano di influenzare le persone cattoliche a cambiare idea e a diventare credenti della New Age. Ora dobbiamo essere fedeli su questo.

Abbiamo un sacco di angeli intorno a noi. Abbiamo un esercito del Signore, e ogni volta che parlate con il vostro angelo custode, Egli vi ascolta. Potete essere sicuri di ciò. Egli conosce il vostro cuore. Egli vi conosce. È lì per aiutarvi. Tutti gli angeli del Signore sono lì per aiutarvi.

*Mille cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra; ma nulla ti potrà colpire. Solo che tu guardi, con i tuoi occhi*

*vedrai il castigo degli empi. Poiché tuo rifugio è il Signore e hai fatto dell'Altissimo la tua dimora, non ti potrà colpire la sventura, nessun colpo cadrà sulla tua tenda.*

Se vi sentite chiamati, potete consacrare la vostra casa e la vostra terra in cui vivete per offrirla come rifugio, se il Padre così desidera. Con la generosità dello Spirito Santo nel vostro cuore, potete agire con Lui per fare la volontà del Padre Nostro, e poi dire la preghiera di consacrazione con il vostro cuore. Non è necessario che sia formale.

*“Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, Dio Padre, attraverso il Tuo amato Figlio, che ha versato il Suo sangue sulla Croce per salvarci, consacro la mia casa e la mia terra a Te. È tua. Ti prego di utilizzarla come Tu desideri per la sicurezza del Tuo popolo. Consacro questa terra e la casa a Te attraverso l’intercessione del Cuore Immacolato di Maria per essere sotto lo Spirito Santo per il tempo della purificazione.”*

Allora avrete con voi l’Acqua Santa e il sale Benedetto che sono stati esorcizzati. Prendete l’acqua esorcizzata e cospargetela all’interno, facendo il segno della croce: “Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.” Fuori della vostra terra, prendere il sale esorcizzato e cospargetelo davanti a voi, dietro di voi, e su entrambi i lati di voi, facendo il segno della croce, e il sale si mescolerà con la vostra terra.

Perché sono così insistente su ciò? Spesso nella mia vita, devo combattere contro il diavolo. Per la grazia del Signore, faccio esorcismi, e per grazia del Signore, ho visto cosa possono fare il sale e l’acqua esorcizzati, col fare esorcismi. Essi scacciano il diavolo. Il diavolo non può sconfinare sulla terra che viene consacrata, ve lo assicuro.

Non appena avete consacrato la vostra terra e la vostra casa, il vostro rifugio è ora protetto dal santo angelo del Signore. Non solo l’area che avete consacrato, ma anche tutti i suoi abitanti. Ciò significa che se qualcuno viene a casa vostra con lo spirito del diavolo, il diavolo resterà fuori. La persona può passare, ma lo spirito lo aspetterà fino a quando la persona non se ne va. Il cattivo spirito non entrerà.

*Egli darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutti i tuoi*

*passi. Sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede. Camminerai su aspidi e vipere, schiacterai leoni e draghi.*

*Lo salverò, perché a me si è affidato; lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome. Mi invocherà e gli darò risposta; presso di lui sarò nella sventura, lo salverò e lo renderò glorioso. Lo sazierò di lunghi giorni e gli mostrerò la mia salvezza.*

## 15

# I nostri angeli custodi ci aiuteranno

*Messaggio di Dio Padre, 14 maggio 2019:*

“Miei cari figli,

Voglio ricordarvi il motivo per cui vi ho dato un angelo custode. Ognuno ha un santo angelo dal giorno in cui foste creati nel grembo di vostra madre fino a quando non vi sarete presentati davanti a Me per il vostro giudizio personale dopo la vostra morte.

Vi ho dato questo santo angelo, il vostro custode, per proteggervi, per difendervi e per guidarvi: proteggervi dai pericoli di questa vita e dagli errori che possono condurvi alla morte; difendervi dagli spiriti maligni delle tenebre che vogliono separarvi da Me per tutta l’eternità; per guidarvi sul sentiero dell’osservanza dei Miei Comandamenti di vita; e di pregare con voi e per voi in un modo che vi suggerisca ciò che è buono, ciò che è giusto, ciò che è della vera giustizia e dell’amore da parte di Mio Figlio, Gesù, che muova il vostro cuore e la vostra volontà a seguirLo.

La mia tristezza è che non chiedete aiuto al vostro angelo custode. Voi non pregate con lui; ignorate la sua protezione e la missione che gli ho affidato per voi!

Il tempo è ora alla vostra porta e solo il vostro angelo custode vi guiderà sulla via di un rifugio, il vostro luogo sicuro, il rifugio che ho preparato per voi, un rifugio del Mio amore, che proviene dal Cuore di Gesù, Mio Amato Figlio.

Pregate il vostro angelo custode e tutte le anime in cielo. Una battaglia qui sulla Terra e nel cielo presto si aprirà in questo tempo travagliato alla fine della Tribolazione. Alla fine, il Trionfo di Mia Figlia, Maria, avverrà come Ella vi aveva promesso!

Vostro Padre”

# 16

## Messaggio della Madonna di Knock

*Messaggio ricevuto da P. Michele Rodrigue mentre si trovava nella cappella del luogo di apparizione di Nostra Signora di Knock, Irlanda, l'11 ottobre 2019:*

San Giovanni disse:

In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio... Egli era in principio presso Dio... E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi... ma il suo popolo non lo accettò. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio... Giovanni 1). "Ecco, faccio nuove tutte le cose", dice il Signore! (Ap 21:5)

Poi la Madonna disse:

Miei cari figli, sono qui con voi per avvertirvi su ciò che presto accadrà sulla Terra. Ecco qui, la presenza di Mio Figlio sull'altare del Suo sacrificio, prefigurato dall'agnello di cui parlava il profeta Isaia, l'agnello del sacrificio per la salvezza del mondo, l'agnello del mistero pasquale. Nel mistero dell'Eucaristia è anche presente il Corpo della Chiesa: come militante nel cammino sulla Terra, come sofferente nella purificazione del Purgatorio e come gloriosa nei Suoi santi in Cielo.

La Chiesa è il corpo mistico di Cristo, presente sull'altare della Croce attraverso il Corpo di Mio Figlio, Gesù.

Come vostra Madre, sono venuta qui con Giuseppe, patrono della Chiesa e vostro. Egli è il vostro difensore contro le opere malvagie di tutti quelli che hanno tradito Gesù.

La figura di Giovanni l'evangelista, come apostolo, è anche qui. Egli fu scelto da mio Figlio, Gesù, ai piedi della Croce per proteggermi da quel giorno fino al giorno della mia Assunzione in Cielo. Egli è qui come rappresentante di tutti i miei figli fedeli e consacrati. Egli è l'antitesi di colui che ha tradito Gesù.

Giuseppe, me stessa e mio Figlio, l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo, sono i vostri modelli della famiglia fedele del Padre Eterno. Aprite gli insegnamenti della Santa Tradizione della Chiesa riguardo agli insegnamenti trasmessi da Giovanni, il mio apostolo adottivo. Aprite le sue lettere e il libro dell'Apocalisse. Presto capirete ciò che è stato scritto e visto nella sua visione.

La Chiesa sarà sacrificata, così come lo fu il Figlio mio. I miei fedeli soffriranno prima di entrare nei luoghi preparati per voi.

La Croce dell'Agnello risplenderà presto sulla Terra e su ogni persona. Vedranno le loro coscienze quando vedranno l'Agnello di Dio sulla croce. Sarà il Giorno della loro illuminazione!

Il mio atteggiamento di preghiera, in piedi e con lo sguardo alzato, e in attesa a braccia aperte, è per la venuta del Giorno dell'Avvertimento per tutti. L'atteggiamento di preghiera mostrato da Giuseppe insegna alla Chiesa ciò che deve comprendere ora: preghiera, penitenza... penitenza.

L'ultimo apostolo sulla Terra rappresenta la gerarchia della Chiesa in questi giorni di confusione. Soltanto i veri insegnamenti che risalgono agli apostoli e che sono stati trasmessi attraverso la Tradizione viva della Chiesa, come rivelati dallo Spirito Santo, il quale è l'anima della Chiesa, il Suo santificatore, vi proteggeranno dai falsi profeti e dal falso insegnamento del loro peccato. Questo insegnamento appartiene a Satana, che si è infiltrato nel corpo gerarchico mistico di mio Figlio in Terra.

Io chiamo gli apostoli dei tempi finali. Sorgete con cuore umile, con vite obbedienti e dedicate a mio Figlio, Gesù. Ascoltate quello che ho detto a La Salette e ad Akita. Il tempo sta arrivando. Siate pronti. Confessate i vostri peccati. Andate al confessionale, digiunate, e pregate il Rosario che vi salverà dalle insidie del diavolo.

Pregate i vostri angeli custodi. Venite ad adorare mio Figlio nel Santissimo Sacramento dell'Eucaristia. Meditate sulle parole di mio Figlio, l'Agnello di Dio, nel Vangelo di Giovanni e nel suo libro dell'Apocalisse.

Alla fine, vi prometto il trionfo del mio Cuore Immacolato."

Nostra Signora di Knock

P. Michele ricevette un secondo messaggio mentre pregava nella stessa cappella a Knock, Irlanda, il 13 ottobre 2019.

Questa volta, era di Gesù:

Io sono l'Agnello di Dio. Presto aprirò i sette sigilli per adempiere la volontà di Mio Padre.

Chiunque accoglie voi, accoglie Me e accoglie la benedizione del Padre Mio.

Quando vedete l'Ostia, voi vedete Il mio Corpo e il mio Sangue. Voi vedete il Mio Volto che vi viene presentato come pane bianco e splendente. Sono il Pane della Vita per ognuno. Chi mangerà questo Pane di Vita sorgerà l'ultimo giorno.

Una grande oscurità sta arrivando ora sul mondo: un'oscurità di peccato, di miseria, di Satana, che cercherà di sfigurare il volto del Mio Corpo, che è la Mia Chiesa. Cercherà di sfigurare il Mio volto bianco nella Santa Eucaristia con un sacrilegio abominevole.

In quel momento, il tempo sarà scaduto. Un grande disastro travolgerà il mondo, come mai prima d'ora. Roma cadrà. Satana non prevarrà mai sul Mio giusto e fedele Resto.

Il segno sarà in cielo e la mano del Padre Mio sbaraglierà le tenebre di Satana, il suo falso profeta e i suoi accoliti.

Il sigillo sarà rotto. Preparatevi per questo giorno. Mia Madre proteggerà i Miei giusti ovunque nei rifugi preparati dal suo Cuore Immacolato.

Figlio mio, Michele, avrai grandi responsabilità sulle tue spalle. Sappi che il fardello sarà leggero e che la gioia dei Miei figli sarà grande. "Felici sono quelli chiamati alla cena dell'Agnello." Io li amo e li proteggo. Li nutro. Li benedico. Non temeranno il flagello del nemico.

Il vostro Salvatore, il vostro amico,

Gesù"

## 17

# Come consacrare la propria casa e la propria terra come rifugio

*Commento di P. Michel Rodrigue:*

Avrete bisogno di acqua esorcizzata e sale esorcizzato, che sono ancora più potenti contro il nemico dell'acqua del sale benedetto.

### **Preghiera per consacrare la casa o l'appartamento**

*"Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo, Dio Padre, attraverso il Tuo Amato Figlio, Gesù Cristo, che ha versato il Suo Sangue sulla Croce per salvarci, io consacro la mia casa a Te, attraverso l'intercessione del Cuore Immacolato di Maria, per essere sotto le ali dello Spirito Santo per il tempo della purificazione".*

Cospargete l'acqua santa nei quattro angoli della casa, facendo un segno della croce, mentre dite: "Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen..."

### **Preghiera per consacrare la terra che si possiede**

2. *Fate lo stesso per la vostra terra, usando il sale esorcizzato.*

Al di fuori della vostra terra, prendete il sale benedetto esorcizzato e dite la seguente preghiera col cuore:

*"Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo, Dio Padre, attraverso Il Tuo Amato Figlio, Gesù Cristo, che ha versato il Suo sangue sulla Croce per salvarci, io consacro la mia terra a Te.*

*È tua, usala come vuoi per la sicurezza del Tuo popolo. Io consacro la mia terra attraverso l'intercessione dell'Immacolato Cuore di Maria, per essere sotto le ali dello Spirito Santo per il tempo della purificazione".*

*Pubblicata con il permesso di P. Michel Rodrigue*

Prima di tutto, questa è una preghiera fatta col cuore. Chiedete al Padre attraverso il Cuore di Gesù perché Egli ha versato il Suo sangue per noi sulla Croce. Attraverso l'Intercessione del Cuore Immacolato di Maria, sotto l'ombra dello Spirito Santo, che voi consacrate la vostra casa alla volontà del Padre per ciò che Egli vuole farne. Adesso Egli sarà il proprietario della vostra casa.

Farete la stessa cosa all'esterno con la vostra terra. Direte la stessa preghiera per la vostra terra affinché il Signore faccia di essa ciò che vuole. Il Signore ha una perfetta conoscenza della geografia della vostra proprietà. Non preoccupatevi. Quando consacrate la vostra terra, essa appartiene a Lui e sarà sotto la protezione di un angelo. Quando arriverà il tempo per le persone di andare a un rifugio, nessuno potrà entrarvi senza il segno della croce sulla fronte, riconosciuta da voi e dall'angelo, davanti alla vostra proprietà.

Quando avete consacrato la vostra terra, la vostra casa, il rifugio è protetto dal santo angelo del Signore, non solo dallo spazio delineato che avete consacrato, ma anche da tutti i vostri abitanti in quella zona. Ciò significa che se qualcuno viene a casa tua con lo spirito del diavolo, il diavolo resterà fuori. La persona può entrare, ma lo spirito attenderà che ritorni. Non passerà.

Non potete consacrare la casa di qualcun altro perché deve essere un atto del loro libero arbitrio davanti al Padre. La consacrazione deve seguire il cuore. Ognuno ha la capacità di

aprire il proprio cuore al Padre. Egli rispetterà la loro volontà. Questo è ciò che chiamiamo l'interna disposizione del cuore a compiere la volontà del Signore.

Potete consacrare la vostra casa e la vostra terra se il vostro coniuge non è un cattolico praticante? Sì, perché siete il proprietario della terra e della casa. E quando arriverà il giorno, sarete felici di averlo fatto.

Quando sei un affittuario, significa che puoi consacrare lo spazio che ti appartiene, ma non puoi consacrare la terra. Basta consacrare l'appartamento dove sei, e sarai protetto.

Potete consacrare un luogo dove non vivete, se siete il proprietario dello spazio, perché questo sarà per il popolo del Signore per il tempo in cui il Signore scuoterà questo mondo.

Un ordine laico può essere consacrato come un luogo sicuro? Sì, assolutamente. Ma l'ordine deve essere disposto a farlo.

La consacrazione è un singolo evento o si avrà il bisogno di ripeterlo. È un evento singolo. Quando il Padre tocca qualcosa, vi assicuro che viene toccato per sempre, a meno che un luogo non venga profanato. Se c'è un peccato mortale in quella terra o in casa o rifugio, dovrebbe essere riconsacrato. Quando una chiesa consacrata è profanata dalle attività del peccato mortale lì, il vescovo deve riconsacrare la chiesa.

Michele Rodrigue

# 18 Pregate il Rosario. Falsi segni e falsi profeti entreranno nella Chiesa

*Messaggio della Vergine Maria a P. Michele Rodrigue.  
Messaggio ricevuto il 10 gennaio 2020.*

Nota di P. Michel Rodrigue: Questo messaggio fu dato da nostra Madre la Vergine Maria durante la preghiera serale per le famiglie.

“Miei cari figli,

Vi siete riuniti per pregare per le famiglie della Fraternità Apostolica di San Benedetto Giuseppe Labre e per tutte le famiglie della terra.

Vi offro il dono di trovare pace, di guarire le ferite e per la liberazione per voi stessi e per i suoi figli dal maligno, recitando il Rosario nelle vostre famiglie. Ritornate alla preghiera del Rosario. Questa è l'arma che vi ho dato per incatenare il male e sconfiggerlo.

Ogni volta che meditate sui misteri del Rosario, non solo avete salvato molte anime dall'inferno, ma guarite la vostra e permettete allo Spirito Santo di scacciare le tenebre.

Vi ripeto con tutta la mia tenerezza di Madre, tornate alla preghiera del Rosario, che placherà il vostro cuore e vi preparerà per il Giorno di mio Figlio.

Vi amo. Vostra Madre”

*Messaggio della Vergine Maria a P. Michele Rodrigue -13  
febbraio 2020*

“Miei cari figli,

Sono l'Immacolata Concezione, Maria, vostra Madre.

Devo avvertirvi del tempo di prova e del tempo della minore tribolazione che dovete attraversare prima di entrare nel rifugio permanente preparato da mio Figlio e da me per salvarvi dalla morsa dell'esercito di Satana.

La prova inizierà con l'agitazione e la confusione nelle coscienze dei miei figli. False dottrine e profeti cercheranno di distrarvi da mio Figlio Gesù. I falsi profeti compiranno con grandi segni sotto il potere satanico. Questo tipo di segno può essere soltanto per un tempo inferiore a tre giorni. Con questo spettacolo, porteranno molti dei miei figli lontano dai veri insegnamenti della Chiesa. Essi riusciranno anche, all'interno della Chiesa, ad evitare l'insegnamento del Vangelo, la vera relazione con il Vostro Redentore col nascondere il suo Nome e col creare il loro tipo di ministero sostitutivo.

Vi sarò Madre, e come i discepoli e gli apostoli riuniti intorno a me dopo la morte di mio Figlio, sarò il vostro rifugio per proteggervi.

Vi benedico e chiedo a Giuseppe di essere con voi!

La Madre Santissima”

*Lettera del 24 marzo 2020*

A tutti i membri della Fraternità Apostolica di San Benedetto Giuseppe Labre:

Cara fraterna famiglia,

Oggi sono venuto a dirvi che sono con voi con tutto il cuore. Voi lo sapete, sono arrivato dalla California per la bella festa

di San Giuseppe! È stato lui a proteggere il mio viaggio, e sono felice di dirvi che ho ricevuto diversi segni di ciò.

Sin da allora, sono stato al monastero con i miei fratelli e mia sorella Denise per osservare le raccomandazioni obbligatorie per la quarantena di 14 giorni. Ciò significa che ritornerò il 2 di aprile. Con il gruppo qui, celebriamo e preghiamo il Signore in unione con voi. Per ora, voglio dirvi che mi sento molto bene.

Da qualche tempo il mondo conosce una storica e unica situazione che ha confrontato tutte le nazioni. Questo è il caso del Canada, del Quebec e di ognuno di noi.

Tuttavia, con la grazia di Dio, sappiamo che questa situazione è transitoria. Sappiamo anche che il Padre Eterno ci ha chiesto di costruire il prossimo monastero nell'estate del 2020, e che allo stesso tempo si sta aprendo il tempo dei disordini per la Chiesa e per il mondo. Ciò che stiamo sperimentando oggi conferma che dobbiamo essere attenti ai segni dei tempi e quindi essere pronti a rispondere alle chiamate di Dio.

Già, la maggior parte delle diocesi del Québec hanno annunciato che i servizi religiosi della Settimana Santa non avranno luogo. I cattolici sono invitati a unirsi alle Messe celebrate in privato e a chiedere a Gesù di venire a loro attraverso la Comunione spirituale! Entriamo in un silenzio ecclesiale, che ricorda il silenzio di Gesù davanti alla Croce. Questo è un tempo intimo tra Gesù e il Padre, dove la croce si erge come segno della Sua morte imminente, ma che si trasformerà attraverso di Lui in un Segno di Salvezza. Dopo questo periodo di detenzione obbligatoria, la vita riprenderà il suo corso. Il periodo estivo aprirà una finestra di tempo dove saremo in grado di prepararci bene per la prossima prova... quella di stare con Gesù sulla croce. Non possiamo vedere la Croce Gloriosa senza incontrare la croce con Gesù.

Consideriamo questo tempo come un primo monito che ci permette di concentrarci su ciò che il Signore ci ha già detto in passato.

Ora dovete consacrare la vostra casa o il vostro appartamento all'Eterno Padre attraverso il Sacro Cuore di Gesù e di Maria se non lo avete fatto. Dobbiamo benedire regolarmente i nostri luoghi, le nostre case, con acqua santa esorcizzata. Durante questa estate, avrete bisogno di preparare un approvvigionamento alimentare per un periodo di tre mesi, anche di acqua potabile. Dovrete aver fatto la vostra confessione generale prima dell'autunno. La preghiera del Santo Rosario, di San Michele Arcangelo, e quella dei vostri angeli custodi sarà il vostro conforto, la vostra forza, la vostra protezione.

Ovviamente, con la grazia di Dio, costruiremo nella prossima estate. Tutto ciò che dico sarà fatto durante questa finestra di tempo (estiva) in cui avremo bisogno anche di voi come collaboratori per preparare la terra, l'Arca che Dio ci ha dato.

Cara famiglia della Fraternità, i nostri (santi) patroni sono con noi, e non ci arrendiamo mai. Siamo più sani che mai. Vi invito alla preghiera umile e adorante alla maniera di Benedetto, Giovanni-Maria e di Teresa, i nostri amici... i nostri difensori!

Vi benedico,

Dom Michel Rodrigue fabl



## Christine Watkins

Christine Watkins, MTS, LCSW, è una popolare voce e autrice cattolica, che vive in California con suo marito e tre figli. Precedentemente era atea anti-cristiana che vive una vita di peccato; ha iniziato una vita di servizio nella Chiesa cattolica dopo una guarigione miracolosa da Gesù attraverso Maria, che l'ha salvò dalla morte. Prima della sua conversione, ballava professionalmente con la San Francisco Ballet Company. Oggi ha vent'anni di esperienza come conferenziere cattolica, responsabile dei ritiri e dirigente della missione parrocchiale, direttore spirituale e consigliere, con dieci anni come consulente per il dolore dell'ospizio e dieci come direttrice della guarigione post-aborto. Watkins ha conseguito il Master in Social Welfare presso l'Università della California a Berkeley e il Master in Studi Teologici presso la Jesuit School of Theology di Berkeley. Watkins è co-conduttrice dello show "Find Something More, Find Your Way Home", su Radio Maria, e ha prodotto e condotto il suo show su Shalom World Television. È CEO e fondatrice di [www.QueenofPeaceMedia.com](http://www.QueenofPeaceMedia.com) e autrice di Amazon #1 best-seller: OF MEN E MARY; Come sei uomini hanno vinto la più grande battaglia della loro vita, TRANSFIGURED: La fuga di Patricia Sandoval dalla droga, I senzateo, e le porte posteriori della Planned Parenthood, sempre in spagnolo sotto il titolo, TRANSFIGURADA, FULL OF GRACE: Miracolose Storie di guarigione e conversione attraverso l'intercessione di Maria, MARY'S MANTLE CONSECRATION: A Spiritual Retreat for Heaven's Help with the accompanying MARY'S MANTLE CONSECRATION Prayer Journal, e THE WARNING: Testimonies and Prophecies of the Illumination of Conscience. Vedere [www.ChristineWatkins.com](http://www.ChristineWatkins.com)

## Appendice I

### Il vescovo Lemay

Il 23 aprile 2020, P. Michele Rodrigue ci ha informato che il suo vescovo, il reverendo Gilles Lemay, non sostiene i messaggi di P. Michel; egli ha dichiarato a P. Michele, per iscritto, di non sostenere l'idea di "l'Avvertimento, dei castighi, della Terza Guerra Mondiale, dell'Era di Pace, di qualsiasi costruzione di rifugi, eccetera." P. Michele, volendo rimanere obbediente, ha chiesto a *Countdown to the Kingdom* di rimuovere qualsiasi menzione su questo sito web del sostegno del suo vescovo ai suoi messaggi, ed è stato fatto.

Si prega di notare che, anche se adesso sappiamo che il vescovo Lemay "non sostiene" i messaggi di P. Michele, resta vero che i messaggi non sono stati tuttavia condannati. Non c'è stata alcuna indagine formale sulle locuzioni/visioni di P. Michele, ecc. da parte della diocesi e quindi, a questo punto, le stiamo preservando qui su *Countdown to The Kingdom* perché la nostra posizione su di essi resta invariata; continuiamo a trovarli importanti per essere valutati dal Corpo di Cristo in quanto costituiscono parte del "consenso profetico" dei veggenti di tutto il mondo. Tuttavia, come sempre ci sottometeremo pienamente a qualsiasi dichiarazione formale che la Chiesa potrà pronunciare in futuro. Inoltre, nessuna dichiarazione precedente pubblicata su questo sito aveva lo scopo di implicare che i messaggi di P. Michele avevano l'esplicita approvazione del suo Vescovo; solo che lo stesso P. Michele, come sacerdote in buona regola, godeva del sostegno del suo Vescovo. La dichiarazione di P. Michele che egli "racconta tutto" al Vescovo non significa, pertanto, che il Vescovo approvi qualcuno o tutti i messaggi di P. Michele.

## Appendice II

### Vere e false citazioni attribuite a P. Michele Rodrigue

È comune, al giorno d'oggi, che le informazioni false si diffondano su Internet da persone ben intenzionate. Non sorprende che alcune "dichiarazioni" e presunti "fatti" attribuiti a P. Michele Rodrigue in altri siti web siano incorretti. P. Michele<sup>1</sup> Rodrigue ha incontrato di persona Christine Watkins, una collaboratrice di *Countdown to the Kingdom*, e insieme hanno notificato via e-mail alcuni siti web, chiedendo loro di rimuovere le false informazioni su di lui. Purtroppo, la richiesta di P. Michele non è stata presa in considerazione e la disinformazione si è diffusa. Così, vogliamo chiarire ciò che è vero e ciò che non è per i nostri lettori.

I seguenti chiarimenti provengono dalle registrazioni dei discorsi di P. Michele...

**Affermazione:** Egli asserisce che quando arriverà l'Anticristo, avremo "soltanto 20 minuti per prendere le nostre cose" e correre verso il suo rifugio e altri rifugi sicuri.

**Risposta:** P. Michele non ha detto questo. Più importante di qualsiasi rifugio fisico, dice, è il rifugio dei Cuori di Gesù e di Maria. Egli ha dichiarato:

"Il rifugio, prima di tutto, siete voi. E' un luogo, è una persona, una persona che vive con lo Spirito Santo, in uno stato di grazia. Un rifugio inizia con la persona che ha dedicato la sua anima, il suo corpo, il suo essere, la sua moralità, (a vivere) secondo la Parola del Signore, gli insegnamenti della Chiesa e la legge dei Dieci Comandamenti. Chiamo i Dieci Comandamenti il passaporto per il paradiso. Quando arrivate alla frontiera, si deve mostrare il passaporto. Vi assicuro che, prima di entrare in cielo, dovrete mostrare quanto siete stati obbedienti ai Dieci Comandamenti del Signore, perché l'Antico Testamento non è stato distrutto da Gesù. L'Antico Testamento è stato compiuto da Gesù, e questo significa che anche l'Antico Testamento deve essere adempiuto da noi. Non siamo maestri. Siamo soltanto discepoli.

Il vostro primo rifugio è anche il Sacro Cuore di Gesù e il Cuore Immacolato di Maria. Perché anche Maria? Maria è l'unica che ha dato carne a Gesù. Ciò significa che il Cuore di Gesù è la carne di Maria e non potete separare il Cuore di Gesù dal Cuore di Maria..."

**Affermazione:** Egli sostiene che all'età di sedici anni Dio gli disse di iniziare a eseguire esorcismi.

**Risposta:** P. Michele non sostiene che Dio glielo abbia detto. Dice che in giovane età, è stato invitato a pregare con gli altri che erano in un gruppo per assistere un esorcista, così è stato introdotto poi alla realtà del diavolo. Dio gli rivelò come, in particolare, il diavolo lavorasse all'interno di una donna il cui cuore si era raffreddato.

**Affermazione:** Dell'avvertimento, egli sostiene: "Alcune persone non crederanno che sia effettivamente avvenuto", mentre a Garabandal i presunti veggenti rivelano chiaramente che tutti sul pianeta non avranno dubbi che questo sia da Dio e che Dio esista.

**Risposta:** P. Michele ha detto: "Dopo l'Avvertimento, nessuno rimasto sulla Terra potrà dire che Dio non esiste". Ha anche detto: "Il diavolo diffonderà un messaggio al mondo attraverso i media, i telefoni cellulari, la TV, et cetera. Il messaggio è questo: un'illusione collettiva è avvenuta in questa data. I nostri scienziati hanno analizzato questo e hanno scoperto che si è verificato nello stesso momento in cui una eruzione solare è stata rilasciata nell'universo. Era così potente che influenzò le menti delle persone sulla Terra, dando a tutti un'illusione collettiva".

Il racconto di P. Michel non è incompatibile con altri veggenti

e locuzionisti che hanno anche detto che molte persone crederanno, in un primo momento, e poi negano ciò che hanno vissuto. Matthew Kelly dice che Dio Padre gli ha detto in riferimento all'Avvertimento, o al "Mini-giudizio": "So che pensi che questo suoni come una cosa molto buona, ma purtroppo anche questo non porterà il mondo intero nel mio amore. Alcune persone si allontaneranno ancora di più da Me; saranno orgogliosi e testardi. Satana sta lavorando sodo contro di me." Dell'Avvertimento, Gesù disse a Janie Garza, che ha l'approvazione del suo vescovo di condividere i suoi messaggi: "Molti si convertiranno, ma molti non lo faranno." La Beata Vergine Maria ha detto il 3 marzo 2013 a Luz de Maria de Bonilla, i cui messaggi hanno l'Imprimatur: "L'avvertimento non è una fantasia. L'umanità deve essere purificata in modo che non cada nelle fiamme dell'inferno. Gli uomini si vedranno, e in quel momento, soffriranno per non aver creduto, ma avranno già ingannato molti dei Miei figli che non saranno in grado di recuperare così facilmente, perché i senza Dio negheranno l'Avvertimento e lo attribuiranno alle nuove tecnologie".

**Affermazione:** Egli presenta il Vaticano come opposto all'opera dello Spirito del suo monastero che è un rifugio sicuro.

**Risposta:** Non ha detto che il Vaticano si oppone all'opera dello Spirito del suo monastero. Ha detto, parafrasando, che il monastero è un rifugio nei tempi a venire, quando i cristiani saranno altamente perseguitati e ci saranno grandi tumulti nel mondo.

**Affermazione:** In nessun luogo di TUTTA la letteratura profetica approvata dalla Chiesa sono menzionati i rifugi promossi da Dio o da Maria.

**Risposta:** Il primo rifugio sicuro è menzionato nelle Scritture. Era l'Arca di Noè.

Il primo Padre della Chiesa Lactantius, che ha previsto rifugi in un futuro tempo di anarchia:

Questo sarà il tempo in cui la rettitudine sarà scacciata e l'innocenza sarà odiata; in cui i malvagi dovranno predare i buoni come nemici; né la legge, né l'ordine, né la disciplina militare saranno preservate... tutte le cose dovranno essere confuse e mescolate contro ciò che è retto, e contro le leggi della natura. Così la terra sarà devastata, come se da un rapinare comune. Quando queste cose accadranno, allora i giusti e i seguaci della verità si separeranno dai malvagi e fuggiranno nelle solitudini. Lattantius, Gli Istituti Divini, Libro VII, Ch. 17

San Francesco di Sales afferma che ci saranno luoghi provvidenziali di protezione durante le persecuzioni di Anticristo:

La rivolta e la separazione devono venire... il Sacrificio cesserà e... il Figlio dell'Uomo difficilmente troverà la fede sulla terra... Tutti questi passi sono compresi dell'afflizione che Anticristo causerà nella Chiesa... Ma la Chiesa... non cadrà e sarà nutrita

e preservata tra i deserti e le solitudini in cui si ritirerà, come dice la Scrittura (Apoc. Ch. 12). San Francesco di Sales, La Missione della Chiesa, ch. X, n.5

Alla donna furono date le due ali della grande aquila, in modo che potesse volare al suo luogo nel deserto, dove, lontano dal serpente, fu presa in cura per un anno, due anni e mezzo. (Apocalisse 12:14; questo suggerisce certamente un rifugio fisico)

E nelle rivelazioni a P. Stefano Gobbi, che portano l'Imprimatur, la Madonna afferma chiaramente che il suo Cuore Immacolato fornirà non solo un rifugio spirituale ma fisico:

In questi tempi, tutti voi dovete affrettarvi a rifugiarvi nel rifugio del mio Cuore Immacolato, perché sono pendenti su di voi le gravi minacce del male. Questi sono prima di tutto i mali di un ordine spirituale, che può danneggiare la vita soprannaturale delle vostre anime... Ci sono mali di un ordine fisico, come infermità, disastri, incidenti, siccità, terremoti e malattie incurabili che si stanno diffondendo... Ci sono mali di un ordine sociale... Per essere protetti da tutti questi mali, vi invito a mettervi al riparo nel rifugio sicuro del mio Cuore Immacolato. Il 7 giugno 1986, ai Sacerdoti Figli prediletti della Madonna, n. 326

**Affermazione:** Egli sostiene che quando l'Eucaristia viene interrotta e la Chiesa offrirà una falsa liturgia, "sarà la Desolazione e l'Abominio e inizierà la Grande Tribolazione."

**Risposta:** Ancora una volta, questa è una citazione errata. P. Michel ha detto:

Quando dunque vedrete l'abominio della desolazione, di cui parlò il profeta Daniele, stare nel luogo santo - chi legge comprenda. (Matteo 24:15)

"Che cosa Gesù voleva significare? San Paolo VI disse che 'attraverso qualche crepa, il fumo di Satana è entrato nella Chiesa'. La gente salta rapidamente le parole "attraverso qualche crepa". Significano la gerarchia della Chiesa.

"L'anti-Cristo è ora nella gerarchia della Chiesa. Fin dall'inizio della Chiesa, il Suo grande desiderio è stato quello di sedersi sulla sedia di Pietro. Il diavolo gioirà per un certo tempo. L'Anticristo sarà colui che appare e governa come il salvatore del mondo. Avrà tre teste: un capo religioso: un papa falso, un capo politico e un capo finanziario. L'Anticristo, a immagine di un salvatore, sarà il capo degli altri due. Ora è tutto lì. È solo questione di tempo...

"Dopo l'Anticristo si sarà manifestato verrà il sacrilegio. Profaneranno la Santa Eucaristia e diranno che è solo un simbolo. Cercheranno di fare un altro tipo di Messa per compiacere ogni denominazione, e aboliranno il "giorno del Signore", la domenica. I sacerdoti saranno come gli sciamani. I sacerdoti sposati e le donne diaconi non saranno gli stessi di quelli di un tempo. Saranno "verdi" e si concentreranno su Madre Terra. Le tre smentite di Pietro si verificheranno di nuovo. Questa volta sono la negazione della vera presenza

nell'Eucaristia, la negazione del sacerdozio, la negazione del matrimonio.

**Affermazione:** Egli sostiene che "l'Anticristo è Lord Maitreya in Inghilterra. Non guardatelo o guardatelo negli occhi."

**Risposta:** Egli non pretende né crede che l'Anticristo sia Lord Maitreya. Non ha detto: "Non guardatelo o guardatelo negli occhi".

Ecco qualcosa che ha detto, però, sul diavolo (non l'Anticristo):

"Quindi, sì, esso cerca di imitare Gesù eseguendo ogni tipo di segno. Voi Saprete che queste cose non vengono dal Signore perché il risultato non durerà a lungo. Sarà sempre breve.

"E questo è importante: vedrete molte cose in televisione. La cosa principale che piace molto al diavolo è di mettersi in mostra. È orgoglioso, quindi darà segni in modo da far dire alla gente: 'Hai visto questo! Hai visto quello! Non guardate e nutrite il suo orgoglio. Era uno degli angeli più belli del cielo. Ha ricevuto i più grandi doni mai dati a un angelo dal Padre. Ha usato di questi doni per manipolare e distruggere altri angeli con lui. Un terzo lo seguì all'inferno.'"

**Affermazione:** Egli afferma che "Dio ha scelto Trump per adempiere la Sua volontà non perché è un buon cristiano, ma perché è imprevedibile".

**Risposta:** Ecco le parole esatte di P. Michel, che si possono trovare qui:

"Quello che posso dire del presidente Trump è solo quello che il Padre mi ha detto. Disse: 'Questo, l'ho scelto. Non possono controllarlo. Non ha detto di essere un santo. Non l'ha mai detto. 'Non possono controllarlo. Non sanno su quale gamba sta ballando. Questo è ciò che ha detto. "Per questo motivo, non sono stati in grado di realizzare il loro compito." Il Padre ha detto che Trump è stato eletto a causa del suo angelo che ha modificato il voto. È stato scelto perché il Signore conosce il suo temperamento, la sua abilità, le sue azioni e la sua volontà. È stato scelto per bloccare il Governo Unico Mondiale. Questo è importante perché se non fosse stato eletto, posso assicurarvi che il governo unico mondiale, che è l'opera che Satana, si sarebbe già insediato. E so che posso riposare su quello che ho detto. Ho detto tutto questo al vescovo. Sa tutto quello che vedo. Gli dico tutto. Non ho nulla da nascondere.

"Ho detto alla gente negli Stati Uniti, 'A volte Trump agisce in modi che nessuno può capire. Ma vi assicuro che siete benedetti nell'averlo, quindi dovete pregare per lui.'"

**Affermazione:** Dice che gli sono stati mostrati i 10 segreti di Medjugorje.

**Risposta:** Questo non è vero. Essi sono segreti! Qui è quanto dice riguardo alla sua visita a Medjugorje:

Una mattina, mentre P. Michel era in piedi sul ciglio della strada, un'auto si avvicinò a lui. "Vieni con me", gli disse

l'uomo in francese. Abbiamo molto da fare oggi. Faremo colazione."

"Chi è questo prete?" P. Michele si chiedeva, "e come fa a sapere che parlo francese? E perché sto improvvisamente trascorrendo la giornata con lui?"

L'uomo era P. Slavko Barbaric, un sacerdote francescano originariamente inviato a Medjugorje nel 1983 per indagare sulle apparizioni. Divenne un fervente credente e, più tardi, il direttore spirituale per molti anni dei sei veggenti di Medjugorje. Fino alla sua morte improvvisa sul Monte Krizevac nel novembre 2000, quando stava pregando le Stazioni della Croce, fu il pilastro dei pellegrini Medjugorje. Psicoterapeuta, parlava molte lingue, organizzava instancabilmente le liturgie quotidiane, parlava in molte lingue, guidava ore di adorazione eucaristica, Rosari e scrisse libri sulla preghiera, sul digiuno, sull'Adorazione, sulle Stazioni della Croce e sulla Confessione. In un messaggio unico di Medjugorje pochi giorni dopo la sua morte, la Madonna disse alla veggente Marija che P. Slavko era con Lei in cielo.

P. Michele non aveva mai incontrato P. Slavko prima d'ora, e non sapeva nemmeno come P. Slavko sapesse chi egli fosse né dove lo stava portando. P. Slavko portò P. Michele intorno a Medjugorje, spiegandogli il significato dei vari siti e la storia delle apparizioni. Poi lo portò in una stanza vicino alla Chiesa di San Giacomo dove, documento su documento, tutte le documentazioni relative a Medjugorje, comprese le registrazioni dei miracoli e dei messaggi erano conservati.

"Seguitemi", disse P. Slavko. P. Michele lo seguì in un luogo vicino alla canonica. Scesero una rampa di scale che conduceva ad una stanza sotterranea, una stanza segreta. C'era un sacerdote che si presentò come P. Petar Ljubicic. P. Michele notò che su un lato della stanza era visualizzata una Bibbia, e dall'altro lato, un libro. "Tocca il libro", disse P. Slavko a P. Michel, così prese il libro e sfogliò le pagine. Le pagine erano come di pergamena e gli sembrarono come nulla che avesse mai toccato sulla terra. "Cosa vedi sulle pagine?"

"Niente", disse P. Michele.

P. Slavko poi spiegò come i dieci segreti Medjugorje sono scritti sulla pergamena di quel libro e come alla veggente Mirjana sia stato chiesto da Maria di scegliere un sacerdote che avrebbe rivelato ogni segreto al mondo. Ha scelto un prete di nome P. Petar Ljubicic. Dieci giorni prima che accada il primo, Mirjana darà il libro a P. Petar, che potrà poi vedere e leggere il primo segreto. Ognuno di loro pregherà e digiunerà per sette giorni. Tre giorni prima che il segreto accada, P. Petar lo rivelerà al Papa e al mondo. Poi riconsegnerà il libro a Mirjana, che glielo riporterà dieci giorni prima che si verifichi il prossimo segreto. "In un modo o nell'altro, Dio garantirà che il messaggio raggiunga il mondo."

"Il libro viene dal Cielo", disse P. Slavko. Era stato studiato e

analizzato dagli scienziati che dicevano che il materiale non esisteva sulla Terra.

P. Slavko disse poi a P. Michele: “Hai un messaggio per noi?” Il Cielo aveva dato a P. Michele un messaggio specifico per la parrocchia di Medjugorje, e in quel momento, si ricordò di questo messaggio: “Sì”. P. Slavko sapeva del messaggio perché Maria di Medjugorje aveva detto al visionario, Ivan, che P. Michele sarebbe venuto con un messaggio. P. Michele trasmise il messaggio, e P. Slavko lo archiviò.

**Affermazione:** P. Michele sostiene i messaggi di John Leary, il cui vescovo ha detto che i messaggi di Leary sono di origine umana, perché ha parlato in alcuni degli stessi luoghi con lui.

**Risposta:** P. Michel non sostiene i messaggi di John Leary.

## Appendice III Apparizioni di Sant’Anna a San Nicolazic

*Precedente nella storia della Chiesa della fiamma che guiderà i fedeli ai rifugi.*

Anno 1625: Yvon Nicolazic scopre la statua di Sant’Anna (madre della Beata Vergine Maria), sepolta da quando la prima cappella cadde in rovina nel VI secolo con l’aiuto di una fiamma (torcia) che improvvisamente apparve e illuminò la sua stanza dove pregava. Lei gli disse:

“Yves Nicolazic, chiama i tuoi vicini, come ti è stato consigliato. Portali con te nel luogo in cui la torcia ti guiderà. Troverai lì la statua che vi proteggerà contro il mondo, che finalmente conoscerà la verità di ciò che ti ho promesso.”

Nicolazic si alzò, si vestì in fretta, corse a radunare i suoi vicini, tra questi John Le Roux, che si portò un buon piccone. Il gruppo seguì quindi la torcia che li diresse verso Bocenno. Qui, la fiammella si alzò tre volte, e scomparve nella terra. Nicolazic segnò con il piede il luogo dove la candela era penetrata. John Le Roux scavava. Ben presto colpì un pezzo di legno. Essi raccolsero dalla terra una statua. Al mattino, dopo averla pulita, si potevano ancora vedere tracce di vernice. Era una statua di Sant’Anna in legno duro, danneggiata dal suo stare sepolta lì per 7 secoli.(dall’anno della scoperta).

*Leggi la storia completa*

<https://www.michaeljournal.org/articles/roman-catholic-church/item/to-the-glory-of-st-anne>

*Chiesa di Santa Anna d’Auray*

<http://www.sainteanne-sanctuaire.com/?mode=edito&langue=en>

## Indice

|  |    |
|--|----|
| Introduzione: Ritiro spirituale virtuale con Padre Michele Rodrigue.....                         | 1  |
| 1. Un apostolo degli ultimi tempi .....  | 3  |
| 2. Avventure a Medjugorje .....  | 12 |
| 3. Maria ha già chiamato l’apostolo degli ultimi tempi.....                                      | 14 |
| 4. P. Michele Rodrigue viene portato da San Padre Pio al Cielo e incontra la Sacra Famiglia..... | 17 |
| 5. L’Avvertimento, la Tribolazione, la Chiesa entra nella tomba .....                            | 17 |
| 6. Matteo 24 nella Bibbia Parla dei nostri tempi .....   | 21 |
| 7. Le Scritture apocalittiche dell’Avvento aiutano a spiegare gli eventi in arrivo .....         | 23 |
| 8. La Sacra Famiglia: Protezione dal Fuoco che cade dal cielo .....                              | 24 |
| 9. P. Michele Rodrigue contro il diavolo.....  | 28 |
| 10. Incontri di P. Michele Rodrigue con Papa Giovanni Paolo II e Madre Teresa.....               | 32 |
| 11. Il peccato, la tentazione e l’Avvertimento in arrivo....                                     | 33 |
| 12. Pregare per i vostri cari.....   | 33 |
| 13. Dopo l’Avvertimento e la Terza Guerra Mondiale.....  | 34 |
| 14. Il tempo dei rifugi.....   | 37 |
| 15. I nostri angeli custodi ci aiuteranno.....   | 42 |
| 16. Messaggio della Madonna di Knock .....   | 43 |
| 17. Come consacrare la propria casa e la propria terra come rifugio.....                         | 44 |
| 18. Pregate il Rosario. Falsi segni e falsi profeti entreranno nella Chiesa .....                | 45 |
| 19. Christine Watkins.....   | 46 |
| 20. Appendice I: Il vescovo Lemay .....  | 47 |
| Appendice II: Vere e false citazioni attribuite a P. Michele Rodrigue .....                      | 47 |
| Appendice III: Apparizioni di S. Anna a San Nicolazic ....                                       | 50 |